

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

A COLORI



una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 24 al 29 marzo

PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

Mentre il campionato continua

Altri 22 giocatori oggi dal giudice

Quelli che non sapranno giustificarsi rischiano di raggiungere in carcere i tredici già arrestati domenica dopo le partite



Il calcio è entrato in prigione. Da domenica pomeriggio dodici giocatori ed un presidente di società sono stati arrestati. In giornata anche Casarza si aggungerà alla lunga lista. Lo choc è forte. Ma la Federazione calcio, con l'appoggio dell'Associazione calciatori, ritiene di dover portare a compimento questo travagliatissimo campionato. Con la stessa sollecitudine con la quale ha provveduto ad arrestare i presunti colpevoli, la magistratura manda avanti l'inchiesta. I giudici, infatti, hanno iniziato la lunga teoria di domande. Sono cominciati anche i confronti. Dopodiché, c'è stato il mesto ritorno in cella di isolamento.

Ma oggi stesso potrebbero esserci altri clamorosi sviluppi, con qualche altro arresto. Come già infatti abbiamo pubblicato ieri, altri 22 giocatori e Cesare Bartolucci, un amico di Cruciani, devono presentarsi oggi ai giudici presso la Guardia di Finanza in via dell'Olmata per essere interrogati. Chi non riuscirà a giustificarsi in modo convincente di fronte alle contestazioni che gli verranno mosse, rischia di raggiungere gli altri compagni a Regina Coeli.

I 22 giocatori che devono essere interrogati oggi sono: Viola e Garlaschelli della Lazio; Paolo Rossi del Perugia; Damiani e Agostinelli del Napoli; Perani, Savoldi, Paris, Colomba, Petrini, Zinetti e Dossena del Bologna; Cattaneo, Di Somma, Claudio Pellegrini e Cordova dell'Avellino; Petrovic, Quadri, Massimelli e Renzo Rossi del Taranto; Ammoniaci e Brignani del Palermo.

Il procuratore aggiunto Bracci dice: «Siamo in vista del traguardo, non abbiamo agito a vanvera. A carico degli arrestati esistono prove precise, non semplici indizi. E non è finita qui. Ora li interrogiamo, poi ascolteremo gli altri giocatori convocati e mercoledì, se sarà necessario, prepareremo i confronti all'americana. La Federazione gioco calcio potrà riprendere la sua inchiesta appena avremo ascoltato tutti i personaggi coinvolti».

Sono state frattanto avanzate da parte degli avvocati che patrocinano gli accusati le prime richieste di scarcerazione. Il legale che difende i laziali ha chiesto addirittura che l'indagine venga subito formalizzata. Alla procura sostengono di voler chiudere l'intera «faccenda» entro quaranta giorni. Ai «sostituti» Roselli e Monsurro, che hanno ordinato il plateale «blitz» in alcuni stadi italiani, si sono aggiunti i giudici Loreto D'Ambrosio e Michele Guardata.

Il 18 aprile termina il limite per la formalizzazione ed entro quel limite il procuratore dovrà rinviare a giudizio gli accusati oppure gli atti dovranno essere trasmessi al giudice istruttore per indagini più profonde. Gli ordini di cattura parlano comunque di truffa aggravata. Ad Albertosi, Morini ed al presidente Colombo i giudici hanno parlato di prove verbali e di documenti. Cacciatori e Giordano, invece, sarebbero coinvolti in un affare di circa ottanta milioni di lire, sessanta dei quali attraverso «effetti» firmati da Cruciani.

Ultima notizia infine, in margine alla grande inchiesta: l'istruttoria su persone sospettate di concorso in truffa per fatti diversi da quelli riguardanti le scommesse clandestine e che sarebbero avvenuti negli scorsi campionati di calcio, è stata stralciata per indagini più approfondite. Questo stralcio riguarda: Boniperti e Trapattori, rispettivamente presidente e allenatore della Juventus, il presidente del Napoli Ferlaino, quello del Bologna Fabretti, l'allenatore della Lazio Lovati, i giocatori della Lazio D'Amico, della Pistoiese Frustalupi, del Cesena Oddi, del Parma Boranga, l'ex laziale Chinaglia oggi al «Cosmos» di New York, l'arbitro fiorentino Menicucci, l'altro ex laziale Agostinelli, attualmente al Napoli, e l'ex giocatore del Genoa Damiani, ora del Napoli.

Stamane a Torino

I funerali dei tre carabinieri



Questa mattina alle 11 nella chiesa di Santa Barbara si sono svolti i funerali dei tre carabinieri assassinati sul pullman Torino-Pinerolo. Ha officiato il cardinale Anastasio Ballestrero.

• A PAGINA 5 •

A San Salvador: era candidato al Nobel

Ucciso il vescovo mentre dice messa

SAN SALVADOR — Monsignor Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador, è stato assassinato nella chiesa della Divina Provvidenza mentre stava celebrando la messa. Il prelato che nel 1979 era stato candidato al premio Nobel per la pace, era un severo critico del regime militare ed un fautore di riforme sociali nel Paese. E' stato abbattuto nel momento in cui, consacrato il vino, stava elevando il calice.

Non è ancora certo il numero degli assassini. Alcuni

testimoni hanno parlato di quattro persone armate, ma una suora che era vicina all'altare maggiore ha detto che un solo uomo ha sparato contro l'arcivescovo colpendolo nella regione pericardica.

Monsignor Romero, che aveva 52 anni, era divenuto l'avversario più autorevole dei regimi militari che da anni reggono i governi di questa piccola e povera repubblica dell'America centrale ed era oggetto di attacchi da parte dei gruppi di estrema destra e di alcuni

gruppi della estrema sinistra.

Da vivo egli era divenuto un punto catalizzatore dell'ammirazione della maggior parte dei simpatizzanti di sinistra e delle organizzazioni di massa che si battono da anni per riforme sociali ed economiche.

Di recente, le sue omelie domenicali erano divenute dei duri attacchi contro il governo e contro le classi dirigenti. La sua era una esortazione continua ad adottare riforme giuste e immediate in modo da evi-

tare il ricorso alla guerra civile, da lui ritenuta inevitabile nelle attuali condizioni di violenza politica e povertà immensa.

La sua denuncia della violenza era diretta contro le due ali estreme, la destra e la sinistra. Due giorni fa, nel suo ultimo sermone domenicale, egli aveva esortato i soldati dell'esercito a non obbedire agli ordini «che si oppongono alla legge di Dio».

«Vi prego — aveva detto — nel nome di Dio, cessate questa repressione».



La Botte
Mobili '600 e rustici
in vecchio legno
lavorazione antica

Via Villa della Regina 28 - 10131 Torino
Tel. Q (011) 876.370 (nuova sede)

Visitateci a Expocasa 80

Il nuovo governo

Le maggioranze in Parlamento e la spartizione dei ministeri fra dc e psi

a pagina 2

Liberata Josemi Parodi

La figlia del presidente della Federnuoto, rapita in dicembre, rilasciata ieri sera

a pagina 2

La favola di Totò

Il revival del comico napoletano nei film e nei libri

a pagina 19

La Under 21 in Jugoslavia

Domani a Mostar la partita decisiva per la qualificazione alle Olimpiadi

a pagina 27

STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore del campionato di Prima Categoria.

Voto per _____

Squadra _____

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Inviare a: Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via Marcorio 32 - Torino.

Parigi - Protesta di un detenuto

Si taglia l'orecchio lo manda al ministro

PARIGI — Convinto di essere stato condannato ingiustamente, un detenuto si è tagliato un orecchio e l'ha mandato per protesta al ministro guardasigilli, Maurice Loquin, condannato per due rapine a 14 e a 12 anni di reclusione, non è la prima volta che si mutila volontariamente: lo scorso ottobre si tagliò un mignolo e lo inviò al ministro della Giustizia, il mese successivo spedì la sua dentiera.

«In questo modo porterò le stimmate dell'errore giudiziario», ha spiegato in una lettera pubblicata sui giornali.

Maurice Loquin si è sempre professato innocente. Arrestato dalla polizia con l'accusa di aver partecipato a due rapine, fu condannato dai giudici in prima istanza, ma assolto in appello dalla prima condanna.

«Mi devono ancora giudicare per la seconda e non si decidono a fare il processo — protesta il detenuto —. L'unica maniera per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica è quella di un gesto clamoroso».

Quando si amputò il mignolo, Maurice Loquin fu rinchiuso in un ospedale psichiatrico. Anche allora scrisse ai giornali: «Invece di riconoscere il suo errore la giustizia francese fa di tutto per farmi passare per matto».

Incidente sulle gioiastre

Tre volte in ospedale poi muore

RHO (Milano) — Un ragazzo di 14 anni, Renato Greco, è morto ieri sera mentre per la terza volta veniva portato in ospedale dopo un incidente avuto l'altro ieri al Luna Park. Il ragazzo si sarebbe ferito mentre faceva un giro in giostra: durante una corsa sulle «seggiole volanti» avrebbe urtato con violenza il seggiolino di un amico che gli stava davanti.

La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Giunto a casa, Renato Greco è stato accompagnato dalla madre all'ospedale di Circolo di Rho, dove i sanitari l'hanno visitato e dimesso. Nella notte ha accusato un riacutizzarsi dei dolori. Al mattino sono diminuiti, tanto che la madre ha deciso di mandarlo a scuola.

Nel pomeriggio Renato si è sentito ancora male. Dopo una nuova visita all'ospedale, durante la quale gli è stata praticata una flebotomia, è stato dimesso, ma appena giunto a casa le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate.

La madre ha deciso di riportarlo in ospedale, ma durante il terzo trasporto il ragazzo è morto.

Le notizie di oggi

● **Cile rompe le relazioni con le Filippine.** Il Cile ha rotto ieri sera le relazioni diplomatiche con le Filippine che nei giorni scorsi avevano annullato un invito ufficiale rivolto in precedenza al generale Pinochet.

● **Attentato a Napoli.** Un potente ordigno è stato collocato e fatto esplodere davanti all'ingresso di una nota gelateria napoletana, quella di Alfonso D'Angelo, nel rione Mergellina. L'attentato — secondo gli investigatori a scopo estorsivo — ha causato danni solo alle cose e molto panico nella zona.

● **Condanna per spionaggio.** Il sociologo Karl Heinz Glocke, ex militante del partito democratico cristiano (Cdu) della Repubblica federale tedesca è stato condannato ieri a due anni e nove mesi di reclusione dal tribunale di Düsseldorf (Renania-Westfalia) per spionaggio a favore della Repubblica democratica tedesca.

● **Hubert Picasso e Dalí a New York.** Alcune opere di Picasso e Dalí per un valore totale di 400.000 dollari sono state rubate nell'appartamento newyorchese di un produttore di spettacoli che ha scoperto il furto ieri.

● **Esperimento nucleare francese.** La Francia ha proceduto ieri sera a un nuovo esperimento nucleare sotterraneo sull'atollo di Mururoa, nel Pacifico meridionale.

● **Fratelli Caltagirone.** Ieri pomeriggio il difensore di Francesco Caltagirone, Luis Craxi, ha chiesto al giudice John Cannella di rivedere la decisione presa venerdì scorso con cui aveva respinto la revoca dell'ordine di cattura americano e la concessione della libertà su cauzione. Il magistrato ha rinviato a oggi pomeriggio la sua decisione.

● **Morto giornalista Max David.** Il giornalista e scrittore Max David è morto a Milano nella clinica di via Dezza dove era ricoverato da qualche tempo. David aveva lavorato come inviato per 25 anni al «Corriere della Sera», che nel numero di oggi gli dedica una commemorazione in terza pagina.

● **Ucciso gioielliere.** Due uomini armati che si sospetta appartengano ai separatisti baschi hanno ucciso ieri per motivi politici il proprietario di una gioielleria nella cittadina basca di Durango.

● **Il Papa a Parigi?** — Giovanni Paolo II andrebbe in giugno a Parigi per pronunciare un discorso all'Unesco (organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura).

● **Rapinatore vestito da prete.** Due banditi, uno dei quali vestito da prete, hanno compiuto una rapina a San'Anastasia, nella zona vesuviana, impossessandosi di 246 milioni nell'agenzia locale del Banco di Napoli.

● **Attentati in Spagna.** Tre morti in dodici ore sono il bilancio della violenza che ha nuovamente colpito nel Paese basco, dopo un periodo di relativa tranquillità. Stamattina è stato assassinato a Bilbao il conte Enrique Arellano. Ieri erano stati assassinati il gioielliere Damaso Sanchez e l'operaio José Arcada.

● **Mosai in deposito rifilati.** Sette preziosi mosaici, da tempo «dimenticati» all'interno dello stabilimento dell'Alfa Romeo, sono stati trovati in un deposito di rifiuti e rottami ad Arese, nel perimetro della fabbrica. Le opere furono commissionate nel 1961, dall'allora presidente dell'Alfa Romeo Giuseppe Luraghi, all'artista Domenico Cantatore.

● **Esplosione al consolato italiano.** La polizia londinese per l'esplosione che ieri ha distrutto il consolato italiano ha arrestato un cittadino italiano di cui non ha rivelato le generalità. Si sa soltanto che ha 44 anni e che da diversi anni lavora in Inghilterra.

Se Cossiga esclude il psdi Longo romperà nelle giunte

Ipotesi di governo	CAMERA (maggioranza 316)	SENATO (maggioranza 162)
DC + PSI	DC 261 PSI 62 SVP 4 Voti 327	DC 139 PSI 33 SVP 3 Gruppo misto 2 Voti 177
DC + PSI + PRI	Voti 342	Voti 184

Quale soluzione per la crisi di governo? A due giorni dall'incarico ricevuto dal Presidente della Repubblica, Cossiga sembra avere la soluzione in tasca. Allo stato attuale delle cose le formule possibili sono due: un bicolore dc-psd, oppure un tripartito dc-psd-pri.

A Cossiga la direzione dc ha chiesto di arrivare a una soluzione senza rompere i ponti con liberali e socialdemocratici, ma le reazioni dei due partiti laici, com'era prevedibile, non sono state incoraggianti.

Il segretario del psdi Longo ha minacciato un'opposizione dura al bicolore dc-psd, facendo chiaramente intendere di essere pronto a rompere la collaborazione con la democrazia cristiana anche

nelle giunte locali. Il giudizio dei liberali è stato netto: «Il bicolore dc-psd — ha detto il presidente del pli, Bozzi — darebbe vita ad un governo strabico, rivolto verso il pci per ottenerne il benestare su ogni provvedimento».

Ma le reazioni dei due at-

tuali alleati non sembrano per ora preoccupare la dc, che nell'assegnare il mandato a Cossiga ha trovato l'unanimità delle correnti: anche l'Area Zaccagnini, che non fa parte del gruppo dirigente, ha votato la relazione del segretario Piccoli.

Se il nuovo governo, come probabile, sarà un bicolore dc-psd, ai due partiti andranno i ministeri che prima erano anche occupati dai socialdemocratici, liberali e tecnici. Queste le prime ipotesi.

● **ALLA DC** — Presidenza del Consiglio, Rapporti con il Parlamento, Affari esteri, Interno, Bilancio e Programmazione, Tesoro, Difesa, Agricoltura, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, Industria, Lavoro, Commercio estero, Partecipazioni statali, Turismo, Ricerca scientifica.

● **AL PSI** — Cassa per il Mezzogiorno, ministro per la Funzione pubblica, Grazia e Giustizia, Finanze, Pubblica Istruzione, Lavori pubblici, Trasporti, Sanità, Beni culturali.

La figlia del presidente della Federnuoto

Liberata dai rapitori dopo oltre tre mesi

MILANO — Giuseppina Parodi Spinola, 38 anni, figlia del commendatore Aldo Parodi, presidente della Federnuoto, rapita la sera del 4

dicembre dello scorso anno è stata rilasciata questa notte in una cabina telefonica nei pressi del ristorante «Pampero» a Pero. Le sue condizioni nonostante i 111 giorni di prigionia sono abbastanza buone. A conclusione di «un tragitto molto veloce», Josemi Parodi è stata abbandonata dai suoi rapitori lungo la statale del Sempione a poche centinaia di metri dallo svincolo della Milano-Torino e dalla tangenziale Ovest.

Il luogo scelto dai malviventi per il rilascio dimostra la loro professionalità: si tratta infatti di una zona raggiungibile da più parti; sarà quindi molto difficile per gli investigatori poter ricostruire il loro viaggio. La Parodi — erano le 2.30 di notte — si è diretta al ristorante dove ha chiesto di poter telefonare a casa.

Scotland Yard mobilitata per la rapina dell'anno

In meno di un minuto sono spariti lingotti d'oro per oltre 7 miliardi

LONDRA — Scotland Yard è mobilitata per dare la caccia ai malviventi (almeno otto) che nel primo pomeriggio di ieri, in meno di un minuto, hanno rubato nei dintorni di Londra lingotti d'oro e d'argento destinati alla Germania Orientale, per un valore di quattro milioni di sterline (circa sette miliardi e mezzo di lire), senza colpo ferire e ricorrendo a una tecnica tanto semplice quanto efficace.

Si tratta di un «colpo» sensazionale, secondo solo — negli annali giudiziari britannici — a quello portato a termine nell'aprile del 1975 quando vennero rubati sette milioni e mezzo di sterline in una agenzia londinese della «Bank of America». E' anche un duro colpo per la polizia britannica (Scotland Yard ha ritardato di ben nove ore l'annuncio della rapina) che

ammette di non sapere, al momento, quale pista seguire.

Per adesso è stata solo fatta una ricostruzione dell'accaduto sulla base delle testimonianze dei rapinati.

Nella mattinata di ieri un furgone portavalori con il prezioso carico percorre la strada che porta a Londra-Southend a Barking; alla guida vi è un solo uomo, altre due guardie giurate si trovano su di un'automobile che segue il furgone corazzato.

Sono circa le dieci quando un individuo che indossa la divisa della polizia ferma il furgone. Le tre guardie giurate pensano ad una normale rilevazione statistica del traffico. Ma l'autista ha appena il tempo di scambiare qualche parola con il «poliziotto» che sei persone mascherate e armate di fucili a

carica vanno precipitando sui due automezzi, ne estraggono a viva forza le tre guardie giurate che scaraventano in un «Camper» venuto a sosteggiarsi nel frattempo in coda ai due veicoli.

Dei tre automezzi, solo quest'ultimo è stato ritrovato, tre ore dopo, in un garage chiuso a chiave, a qualche chilometro di distanza dalla scena della rapina.

Le vacanze di Pasqua

ROMA — Le vacanze pasquali dureranno sei giorni, dal 3 all'8 aprile compresi. Gli studenti torneranno a scuola mercoledì 9 aprile. La disposizione contenuta nel decreto ministeriale relativo al calendario scolastico fissa anche per il 14 giugno la fine delle lezioni.

Giovane si droga e muore

MILANO — Si allunga la tragica lista dei giovani stroncati dagli stupefacenti. Questa notte a Sesto San Giovanni è stato rinvenuto morto in un monolocale adibito a «fumeria» Claudio Bresciani, di 23 anni, originario di Pordenone ma da tempo residente in via Gioberti 25 a Sesto San Giovanni.

Lo aveva ucciso, come era chiaro dalle siringhe e dai lacci trovati nel locale, una dose di eroina. Nei giorni scorsi i carabinieri di Sesto avevano fatto irruzione nell'appartamento arrestandone il titolare, Angelo Moretti, di 26 anni, per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Attualmente le chiavi del piccolo locale erano in mano ad una ragazza di nome Tina, che sul tavolo della stanza aveva lasciato un biglietto al Bresciani: «Caro sono uscita, torno subito».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cutilia

Consiglieri: Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

 CERTIFICATO N. 164
DEL 19-3-1979

E' tempo nelle campagne del Piemonte di piantare i pioppi

L'albero della Padana



In queste settimane, e sino al momento in cui le gemme non inizieranno ad inturgidirsi segnalando così l'approssimarsi della ripresa vegetativa, è possibile procedere all'impianto delle giovani pioppelle per la costituzione di piantagioni specializzate o di filari.

Considerando che il pino non solo rappresenta per la Pianura Padana il settore d'élite dell'arboricoltura da legno, ma che è anche una coltivazione alla quale con sempre maggiore interesse si dedicano imprenditori agricoli e non, riteniamo opportuno dare alcuni consigli circa le operazioni di piantamento in quanto proprio da questa fase dipende in misura rilevante l'esito dell'investimento.

Primo problema da affrontare è quello di verificare quale sia la normativa in vigore nella zona in cui dovrà essere effettuato l'impianto a proposito di distanze da rispettare dai campi vicini, da strade, ferrovie ecc.

Il pioppicoltore dovrà pertanto, in prima istanza, informarsi presso il Comune in cui dovrà operare se esistono localmente norme particolari che regolano tale materia: infatti, molto spesso, sono i regolamenti di polizia rurale dei singoli Comuni che contemplano prescrizioni in fatto di distanza.

In carenza di regolamenti valgono gli usi locali e, in mancanza pure di questi, il riferimento ultimo resta il codice civile che all'articolo 892 consente la piantagione di piante d'alto fusto a tre metri dal confine del fondo vicino.

Anche nel caso di confini su strade (statali, provinciali, comunali), sarà opportuno cautelarsi assumendo informazioni preventive sulla esistenza di specifici regolamenti, in mancanza dei quali ci si atterrà alle norme del codice civile sopra ricordate.

Altre infrastrutture quali autostrade, ferrovie, linee elettriche, metanodotti ecc., hanno di regola provveduto ad imporre, nell'ambito della servitù costituita sul fondo, distanze particolari per le piantagioni ed è pertanto necessario, in caso di presenza di tali vincoli, informarsi presso le competenti

autorità di zona per avere precisi ragguagli ed evitare così contestazioni future.

Un altro problema che l'aspirante pioppicoltore deve affrontare è quello relativo al *sesto d'impianto*, cioè la scelta della distanza alla quale mettere a dimora le pioppelle sia lungo la stessa fila che tra le file.

Sulla base di un'esperienza ormai consolidata si può affermare che una superficie per ogni singola pianta compresa tra i 30 ed i 35 metri quadrati è quella in grado di assicurare, nell'arco di un ciclo colturale di una decina d'anni, i migliori risultati economici e tecnici della produzione.

I due sesti d'impianto classici saranno pertanto 6x5 metri oppure 6x6 metri: con tali distanze le piante potranno avere uno sviluppo armonico e rigoglioso e gli assottimenti che alla fine si otterranno avranno caratteristiche di pregio tali da poter essere indirizzati verso le utilizzazioni più esigenti e, quindi, più remunerative.

Aumentando di molto la densità della piantagione rispetto ai limiti sopraindicati si va inevitabilmente incontro ad un progressivo peggioramento del reddito del pioppeto legato a due fattori diversi: il maggior numero di piante per unità di superficie che comporta un più elevato costo d'impianto ed i minori valori unitari degli assortimenti ricavabili dal pioppeto.

Nel caso si debba provvedere all'impianto di filari, semplici o doppi, è consigliabile non scendere a distanze inferiori ai quattro-cinque metri tra pianta e pianta: in tal modo i pioppi potranno crescere dritti, con tronco sufficientemente cilindrico, chioma espansa e regolare.

Le pioppelle prima della loro piantagione andranno preparate togliendo loro tutti i rametti, realizzando cioè quel tipo di potatura che viene detta «ad asta nuda».

Inoltre il loro collocamento a dimora deve avvenire entro il tempo più breve possibile dal momento in cui sono estirpate dal vivaio, per impedire che i tessuti si disidratino denunciando poi notevoli inconvenienti al momento della ripresa vegetativa.

Se per cause di forza maggiore la sosta fuori terra si è protratta per un certo numero di giorni, soprattutto in concomitanza di sole e vento, sarà oltremodo opportuno immergere la parte basale delle pioppelle in un fosso pieno d'acqua per almeno una settimana prima di procedere alla piantagione.

In molte zone piemontesi è diffusa la pratica di «cimare» le pioppelle, cioè di eliminarne la parte terminale, prima della messa a dimora.

Si può dire che una tale operazione può avere una notevole efficacia ai fini dell'attecchimento della pianta solo nei casi di piantagioni primaverili tardive od in terreni in cui la disponibilità d'acqua nelle prime fasi di vegetazione delle pioppelle siano scarse.

L'impianto avviene in buche la cui apertura è oggi enormemente facilitata dalla possibilità di impiegare le apposite trivelle meccaniche applicate al trattore e che, con un buon operatore, consentono di realizzare oltre mille «buchi» in una giornata di lavoro.

Un buon attecchimento, oltre che dalle buone condizioni del materiale vivaistico, è assicurato in buona parte dalla profondità dell'impianto: più la pioppella sarà piantata profonda, maggiore sarà la sua stabilità e maggiore sarà la disponibilità d'acqua della quale potrà in futuro godere.

Per le piantine di pino di due anni, che sono quelle normalmente impiegate per la realizzazione di impianti razionali, la profondità delle buche dovrà essere di almeno 80-90 centimetri.

In terreni molto sciolti od in zone in cui la falda d'acqua si trova ad una quota relativamente bassa, è molto opportuno ricorrere ad impianti ancora più profondi.

Sono state allo scopo messe a punto delle attrezzature meccaniche che consentono l'apertura di buche sino a due metri (con trivelle ancora manovrate dal trattore) e addirittura sino a tre metri (con l'impiego di macchine operatrici particolari).

Il diametro della buca ha un'importanza relativa e solo nei terreni compatti si ha un vantaggio significativo nell'apertura di fori di grande dimensione in quanto, così operando, si ottengono migliori condizioni di struttura e di sofficietà nel terreno che viene rimesso intorno alla pioppella durante le operazioni d'impianto.

Molti pioppicoltori sono soliti mescolare alla terra di riempimento della buca un paio di manciate di concime chimico complesso per offrire un ambiente ricco di elementi nutritivi alle giovani radici che si svilupperanno dall'astone. E' una pratica che è indubbiamente utile ma che richiede una esecuzione molto attenta per evitare il rischio che una eccessiva concentrazione in alcuni punti di sali minerali possa provocare ustioni ai teneri tessuti radicali.

In caso di dubbio è comunque opportuno astenersi dall'effettuare questa concimazione localizzata e propendere per una successiva distribuzione del fertilizzante su tutta la superficie del pioppeto.

Sistemata la pioppella sul fondo della buca, questa viene poi riempita di terra avendo l'avvertenza di calpestare con molta cura soprattutto intorno alla base della pianta.

Questo assestamento del terreno è importante perché solo con un astone molto ben affrancato le radici di nuova formazione avranno modo di svilupparsi tempestivamente e garantire alla nuova vegetazione il nutrimento necessario.

La pratica, attuata da molti, consistente nel disporre la terra di riempimento delle buche a guisa di cono sporgente sopra il piano di campagna intorno al piede delle piante, non è consigliabile perché stimola l'emissione di radici superficiali che saranno poi costrette a perire al sopravvenire del primo periodo di siccità.

Realizzata la piantagione con le cautele e gli accorgimenti sopradescritti, lungo tutto il turno della piantagione dovranno essere attuate cure colturali di varia natura.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti questi interventi che vanno dalle lavorazioni del terreno alle potature, dai trattamenti antiparassitari alle irrigazioni.

E' necessario però ricordare come la pioppicoltura razionale ed in grado di remunerare i capitali investiti sia realizzabile esclusivamente se si osservano rigorosamente alcune norme essenziali che possono essere così sintetizzate:

1. Scelta del terreno adatto, sufficientemente profondo, fertile e con buona disponibilità d'acqua;
2. Scelta del materiale d'impianto che offra garanzie sotto il profilo della qualità, della provenienza, dello stato sanitario e che sia pertanto «certificato»;
3. Applicazione tempestiva e costante di tutti gli accorgimenti agronomici e gli interventi colturali atti a garantire il maggior accrescimento e le migliori caratteristiche tecnologiche e commerciali del legname.

Luciano Rota

ZANICHELLI

BSU/ BIBLIOTECA DEL SAPERE DELL'UOMO

Una nuova collana diretta da Fulvio Papi.

Il volto delle attuali scienze umane e le loro relazioni.

FABIETTI **ANTROPOLOGIA** un percorso

Le idee dell'uomo sull'uomo nel loro contesto ideologico e sociale. L. 3.000

PRANDI **Idee di LINGUA**

I presupposti filosofici delle più importanti teorie linguistiche contemporanee. L. 3.000

Divisione Quotidiani Gruppo Rizzoli - Corriere della Sera Gruppo di studio Q.I.C.

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

a cura di D'AMICO e DELLA SETA

Per un uso didattico di questo mezzo di comunicazione nella scuola dell'obbligo. I pareri, le esperienze, le proposte, le idee. Prospettive Didattiche. 2 voll. L. 7.000

RAVEN EVERT CURTIS **BIOLOGIA DELLE PIANTE**

Un classico della cultura scientifica alla terza edizione aggiornata. L. 24.000

PERSIANI BELLINI ROSSI

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Commento organico alla legge 23 dicembre 1978, n. 833. Serie di diritto. L. 8.400

TONELLI **MISURARE L'AMBIENTE**

Introduzione al telerilevamento

Tecniche, risultati, applicazioni ecologiche e culturali. BMS/ Biblioteca di Monografie Scientifiche. L. 3.200



PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Incontri in galleria** — Nel quadro delle mostre nelle gallerie torinesi annottiamo Mario Merz alla «Christian Stein» (p. E. Carlo 206); Nicola Salvatore presentato da Luciano Caramel all'Unione Culturale Franco Antonicelli (v. C. Battisti 48); Franca Maranò alla galleria Unde? (p. Emanuele Filiberto 12); Vini-clus Pradella con surreali composizioni alla galleria Emmedue (c. Re Umberto 10); Titus Vossberg dal simbolico linguaggio alla Galleria Davico (gall. Subalpina 30) e alla «Stufidre» (p. Paleocapa 1) il critico Albino Galvano presenta Giorgio Auneddu, Enrico Badellino, Daniele Nicastro.

• **Fotografia** — Alla Camera di commercio (v. Giolitti 26/a) è aperta sino al 4 aprile la bella mostra «Fotografia»: immagini e apparecchi degli ultimi due secoli del Museo fotografico Agfa-Gevaert di Colonia. La libreria Agorà (v. Pastrengo 9/D, tel. 505723), proseguendo nelle sue proposte espositive, presenta i «paesaggi» di Mario Giac.elli: un fotografo nato a Senigallia nel 1925 (sino al 5 aprile).

• **La Scuola viennese** — Dipinti e opere grafiche racchiuse nella rassegna la «Scuola viennese», ordinata dalla galleria Viotti (v. Viotti 8/C, tel. 553810), ci offrono un ampio e significativo panorama di questo preciso momento dell'arte figurativa. La mostra presenta composizioni dalla sottile tensione espressiva di Leherb, Fuchs, Steiner, Anger, Denec, Elis, Hutter, Kies, Rabi, Urbach, Virant e altre interessanti opere pittoriche e grafiche di questo periodo (sino ad aprile).

• **Poesia di Vincenzo Frunzo** — Presente alle maggiori rassegne d'arte contemporanea (Biennale di Venezia, Quadriennale di Roma, Mostra del Movimento Arte Concreta), Vincenzo Frunzo opera all'insegna di una poetica interpretazione del paesaggio con dolci declivi e alberi nel vento, delle delicate composizioni floreali sostenute dal luminoso tocco cromatico. La personale allestita dalla galleria Doria (v. Andrea Doria 21, tel. 540295) ci trasmette atmosfere quiete, pervase da rievocanti silenzi (sino al 29 marzo).

• **L'arte popolare di Gino Covili** — La galleria Sant'Agostino propone dipinti, acquerelli, incisioni di Gino Covili nato a Pavullo (Modena). I suoi contadini dalle robuste membra, i pastori con cavalli e pecore, i paesaggi e gli animali, rappresentano i temi dominanti di un'esposizione che fluisce attraverso opere come «Lotta di gatti nel granoturco», «Paesaggio invernale», «Tigre», «Al lavoro», «Cestaio» e la sanguigna «Pastore con agnello». (v. Sant'Agostino 5, tel. 535963, sino al 5 aprile).

• **Venanzio Zolla** — Nel Centenario della nascita (Colchester 1880-Torino 1961) la galleria Berman (v. Arcivescovado 9 int. 18, tel. 877344) ha allestito una pregevole retrospettiva di Venanzio Zolla. Interni con figure, composte nature morte, vedute di Venezia e di Torino, concorrono alla piena definizione di un'arte tradizionalmente figurativa, ricca di notazioni intimistiche e tipiche intonazioni d'ambiente: da «La nonna» del 1932 a «Natura morta con quadro» del 1948, da

«Venezia Piazza S. Marco» del 1952 a «Wilma» del 1960 (marzo-aprile).

• **Bruno Giberti** — Il pittore Bruno Giberti, nato a Modena dove ha frequentato i corsi dell'Istituto Superiore d'Arte «Adolfo Venturi», espone fiori, nature morte, suadenti figure femminili alla galleria della Cassiopea (v. Cavour 8, tel. 530.196). L'esposizione, improntata da un bloccato realismo, resterà aperta sino al 30 marzo.

ALBA

• **La ricerca di Bolley** — Alla galleria Il Bagatto (v. Pierino Belli 7, tel. 0173 43873) personale di Bolley patrocinata dalla Città di Alba e del «Leo Club». Di questo artista nato a Gap, e residente a Bardonecchia, sono presenti nitide e poetiche composizioni frutto di dieci anni di ricerche: dal «Mangianuvole» alle «Geometrie». (sino al 15 aprile).

CANELLI

• **Francesca Graziani Giovannini** — Al Circolo G.E. Giuliani (v. Roma 4) mostra della pittrice toscana Francesca Graziani Giovannini. La sua particolare figurazione è legata a opere come «Lo specchio di Diana» e «L'isola dell'amore», «Lo scoglio» e «L'uomo del mare». (sino al 31 marzo).

CHIERI

• **Giovanni Lorenzato** — La galleria Gronache (v. Vittorio Emanuele 62, tel. 9478928) propone una scelta di opere del pittore torinese Giovanni Lorenzato imperniata su rasserenanti immagini naturalistiche, su nature morte e paesaggi realizzati con una piacevole resa cromatica. (sino al 4 aprile).

SALUZZO

• **Artisti contemporanei al Museo civico** — Nell'ambito del programma di «Informazione sull'arte contemporanea», diretto dalla professoressa Anna Tetti Ruata e con il patrocinio della Regione Piemonte, si è aperta la mostra intorno alle vicende della «pittura a Torino negli Anni Cinquanta». Artisti invitati: Almone, Bolla, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Chessa, Davico, Galvano, Gorza, Levi Montalcini, Menzio, Moreni, Merz, Paulucci, Rambaudi, Parisot, Rama, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan, Scroppo, Saroni e Tabusso. Museo Civico di Casa Cavassa sino al 30 marzo.

STRESA

• **Antonio Valentini** — Il critico Franco Esposito presenta alla galleria Il Portichetto (v. Cavour 3, tel. 30149) l'opera del pittore Antonio Valentini (Valan). In mostra le sue più recenti composizioni (paesaggi, nature morte e figure) pervase da lirici e introspettivi significati. (sino al 30 marzo).

Dallo Stato solo 300 milioni

Tanti circhi e tutti in crisi

VERCELLI — In Italia agiscono attualmente 116 circhi, suddivisi, in base alla capienza e alla classificazione amministrativa, in sette di prima categoria, quattordici di seconda e novantacinque di terza. Danno occupazione a 5000 persone, fra artisti e inservienti. Si tratta quindi di un patrimonio notevole per esperienza, professionalità e tradizione culturale, ma anche per impegno finanziario e imprenditoriale.

In un Paese con un numero così alto di circhi equestri, sono però scarsi gli aiuti concreti da parte dello Stato. Esiste una sola legge, la 337 del 1968, che «disciplina rapporti e detta la generale normazione amministrativa senza intervenire con specifici sostegni e provvidenze economiche». L'unico apporto economico previsto è rappresentato da un fondo di esiguo ammontare (300 milioni), alla cui costituzione concorrono anche le attività dello spettacolo viaggiante (oltre 6000 imprese).

Nel 1977, nel quadro dei provvedimenti straordinari a favore delle attività teatrali di prosa, fu devoluta all'attività circense una somma pari a 200 milioni; nel mese di febbraio di quest'anno — sempre in quel quadro legislativo — è stato approvato uno stanziamento di 500 milioni.

Interventi del tutto occasionali ed episodici che hanno spinto il sen. Carlo Boggio, parlamentare vercellese

sensibile ad ogni iniziativa che riguardi il mondo dello spettacolo, a proporre un disegno di legge che prevede l'istituzione presso il ministero per il Turismo e lo Spettacolo di un fondo speciale di un miliardo per la

concessione di contributi a favore dell'attività dei circhi equestri, dettando, nel contempo, la relativa normativa amministrativa per la loro erogazione.

«Sono certo — dice Boggio — che il Parlamento non potrà non essere sensibile al problema. Generale è la rinascita d'interesse per questo spettacolo popolare ed espressione di storia del costume. Il circo rappresenta il connubio dell'attività fisica con l'arte istintiva della rappresentazione comica e per la sua tradizione secolare rimane un punto di riferimento al tempo stesso costante e in continua evoluzione. L'Italia — aggiunge Boggio — è uno dei Paesi più avanzati per ciò che riguarda il numero dei complessi in attività, la loro qualità tecnica, artistica e spettacolare. La crisi economica del settore fa sentire sempre più viva la necessità di un sostegno costante e di un affidamento anche proiettato nel futuro».

«Una quota non superiore al 10 per cento del fondo — precisa ancora il parlamentare vercellese — potrà inoltre essere destinata ad iniziative di interesse generale per la categoria, come a borse di studio da assegnare a giovani promettenti che compiano un periodo di apprendistato presso circhi particolarmente qualificati, nonché al concorso per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività».

Un'altra proposta riguarda la istituzione di una «Scuola nazionale del circo» con la duplice funzione di formazione professionale e di centro di studio e di conservazione di esperienza e cultura.

Walter Nasi

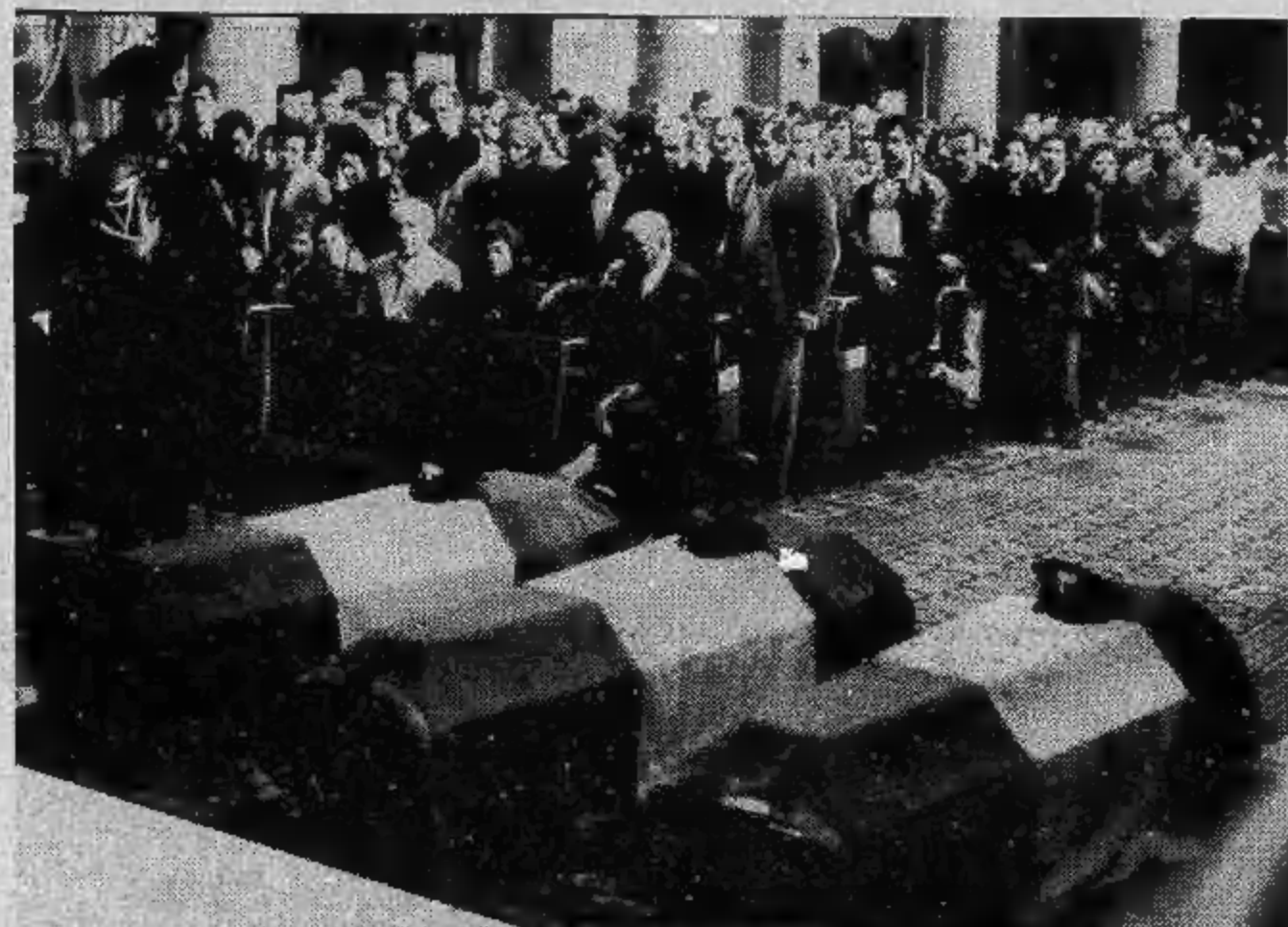


la **BARBERA**

così familiare a tavola da dimenticarci
che è un grande D.O.C.

BARBERA D'ALBA, BARBERA D'ASTI, BARBERA DEL MONFERRATO, BARBERA DEI COLLI TONONESI DA UNA TERRA DA VINO CHE SI CHIAMA PIEMONTE Regione Piemonte

I funerali alle 11 celebrati dal cardinale Ballestrero nella chiesa di Santa Barbara Setacciate fino all'alba Moncalieri e Nichelino mentre cresce la tensione tra i carabinieri



Le tre bare allineate in chiesa durante la cerimonia funebre



La camera ardente allestita nella caserma Cernaia

Alle 11 di questa mattina il cardinale Anastasio Ballestrero ha portato l'ultimo saluto di Torino ai tre carabinieri trucidati ieri nel pullman della «Cavour». Un funerale breve, riservatissimo, a suggello di una storia che presenta più dubbi che certezze, più ombre, ed anche cupe, che luci di verità. L'unico dato certo è che i brigatieri Centroni e Petrucci e il carabiniere Demontis sono stati assassinati. Ma il movente di questa strage è un mistero e forse lo resterà sempre.

E' tutta la vicenda a vivere di una sua assurdità senza dimensioni. I carabinieri ricevevano una «soffiata», precisa. Ci sarebbe stata una rapina sul postale di Cavour. E qui scatta la prima nota «stonata»: a fare il servizio vengono mandati due uomini, Demontis e Petrucci, che sono smontati la sera prima alle 20 da altre dodici ore di lavoro. Con loro c'è

Paolo Centroni, più investitore che uomo d'azione.

Seconda «stonatura»: c'è una «macchina d'appoggio», che nota la «127» dei banditi, rubata, e la comunica alla centrale operativa. Da qui, invece di mandare un paio di «gazzelle» ad intercettare l'utilitaria, si dirotta l'auto civetta. Con il risultato di lasciare senza «protezione» i tre sul pullman.

Tercia e più grave «stonatura»: la soffiata è arrivata direttamente al brigadiere Centroni, che si era occupato a fondo, in questi ultimi mesi, dei furti postali. Un colpo, quello annunciato, che è maturato nell'ambiente delle poste e la soffiata è partita.

ULTIMA ORA

Le indagini di questa notte hanno portato a due fermi: forse il «basista» della banda e uno dei componenti. E' escluso, però, che si tratti degli esecutori materiali della tragica rapina.

dalle poste. Centroni aveva avuto minacce, precise, da parte di uno dei «cervelli» della banda, uomo «al di sopra di ogni sospetto», romano. Nasce l'ipotesi della trappola: telefonando a Centroni si aveva la certezza che sulla corriera ci sarebbe stato lui. E, forse, gli assassini lo conoscevano bene. Quindi una trappola, una esecuzione in sintonia con le minacce ricevute. Gli altri due hanno pagato per caso, «erano lì». Ma la verità, tutta la verità, forse non si saprà mai.

Ieri sera tutti gli uomini del nucleo operativo hanno battuto la zona di Moncalieri e Nichelino fino all'alba. Cercavano gli assassini, non li hanno trovati. Pare che Sergio Settimo non c'entri, che si tratti di altre tre persone già identificate. Ma saperne di più è difficile. La caserma di via Valfrè oggi è inaccessibile, non si può parlare con nessuno.

Fra gli uomini c'è dolore, rabbia, malumore. Fra gli ufficiali la preoccupazione per la tensione latente nel sottoposto e per le dichiarazioni rilasciate a caldo da molti del nucleo operativo.

Dichiarazioni che sono accusate agli orari massacranti, alle imposizioni che fanno a pugni con la logica, al fatto, per esempio, di essere costretti a girare in divisa e ra-

pati a zero (o quasi) mentre dovrebbero essere messi in grado di passare il più possibile inosservati. Alla magistratura, «per la troppa facilità con la quale si mettono fuori quelli che noi arrestiamo» (pare che i rapinatori fossero in libertà provvisoria).

E' un colpo alla logica dell'«obbedir tacendo e tacendo morir». Perché chi fa il carabiniere lo sa, che può anche capitargli di morire. I funerali di oggi, quasi «ripiegati su se stessi», significavano anche questo. Centroni, Demontis, Petrucci, sono tre nomi che vanno ad aggiungersi alla lunga lista dei caduti in servizio. I loro compagni rimasti in caserma rifiutano di accettare questa realtà come «fatale, inevitabile».

Ieri sera il sindaco Novelli e gli assessori sono andati in caserma. Si sono trovati immersi in un clima di tensione, di ostilità latente. E' voluta anche qualche parola non proprio serena. Un sintomo. Ma grave. L'Arma sta comprendendo che l'ora del dilettantismo è finita, che gli assassini sono sempre di più e più feroci. Ma l'«arma» è fatta di vertici e di base. Per ora a capire, ed a pagare, è solo la base.



A terra il corpo senza vita del brigadiere Sergio Petrucci

Processo Naria oggi i testimoni

Udienza grigia al processo contro Giuliano Naria, l'ex sindacalista dell'Ansaldo nucleare di Genova accusato di aver assassinato l'autista del procuratore generale Francesco Coco l'8 giugno del '76.

E' stata allegata agli atti del processo una dichiarazione di solidarietà degli studenti medi di Genova che gravitano nell'area dell'autonomia. Solidarietà nei confronti dell'imputato che — secondo gli studenti — sarebbe vittima di una montatura della magistratura.

Da parte sua il presidente della seconda sezione della Corte d'Assise dott. Padovani, ha disposto l'acquisizione degli atti del processo contro

Adriana Garizio, la professoressa del Politecnico condannata per appartenenza a banda armata.

Quando Giuliano Naria, il 25 luglio del '76, era stato arrestato a Gaby, in Valle d'Aosta, aveva in tasca le chiavi di un minialloggio affittato dalla professoressa. Il contratto d'affitto era stato trovato in una cassetta di sicurezza della sede centrale della Cassa di Risparmio assieme ad altri documenti.

Uno dopo l'altro si sono susseguite le testimonianze di persone che abitavano vicino all'alloggio del procuratore generale assassinato. Si è trattato di testimonianze prive di interesse di alcun genere. Era l'ora di pranzo (le 13.30) e al crepitio dei colpi con cui il magistrato e la guardia del corpo erano stati massacrati, numerose persone si erano affacciate alla finestra, quasi tutti dai piani alti, senza poter quindi riconoscere gli assassini. L'unico che ha avuto le idee chiare in quel momento è stato un cane lupo mandato in strada dal padrone. Vedendo due dei killer fuggire su una Vespa, il cane aveva aggredito a più riprese.

L'ultimo grido della moglie di Demontis durante le esequie

«Beppe mio, prega per il tuo bambino»

I funerali dei tre carabinieri si sono svolti in un clima di imbarazzo e tensione. Imbarazzo da parte degli alti gradi della gerarchia militare, tensione fra gli uomini dei diversi nuclei operativi. Le tre salme, l'una vicina all'altra nella camera ardente allestita nella palestra di via Valfrè, sono state portate a spalla dai compagni nella chiesa di Santa Barbara. Un alto ufficiale dell'Arma ha invitato i fotografi a non scattare «perché gli uomini (che sono stati fuori tutta la notte alla ricerca degli assassini, n.d.r.) hanno la barba lunga e sono malmessi».

Gli è stato fatto osservare che la barba lunga in circostanze del genere non è di stintivo di demerito; comunque si è rinviata la ripresa di foto alla chiesa. Qui, però, gli uomini del nucleo operativo sono stati «comandati» dai loro ufficiali a «mettersi

da parte». La risposta è stata secca: «Già perché ora dopo arrivare voi...». Poi gli uomini, con gli occhi gonfi e arrossati di stanchezza ed anche di pianto, si sono schierati davanti all'altare, ordinatamente, ma decisi a non muoversi.

Una protesta civile, di

Cittadino dell'ordine rapinato alle Vallette

In viale del Mugghetti 8, alle Vallette, quattro giovani hanno colto di sorpresa il cittadino dell'ordine Luigi Lombardo, abitante in via Gabriele Bogetto 6 di trentasei anni, puntandogli alla schiena qualcosa, forse un'arma. I quattro si sono quindi impossessati della sua Smith & Wesson, dei documenti personali e di trecentomila lire che il Lombardo aveva con sé.

fronte al generale Dalla Chiesa ed al generale Capuzzo, che ha lasciato capire chiaramente quale sia la situazione in seno all'Arma. Altri momenti di tensione emotiva sono stati quelli che hanno visto protagonista la moglie di Giuseppe Demontis, che ha un bimbo di pochi anni e sembra sia incinta. «Beppe mio, prega per il tuo bambino», è stato l'ultimo grido, straziante, con il quale la donna ha salutato la salma del marito.

L'uscita dei tre feretri dalla caserma è stata un altro momento «difficile»: mentre i parenti, la gente e le autorità passavano dalla porta principale di via Cernaia, le bare sono state portate fuori da via Valfrè in tre furgoni e trasferite nella vicinissima chiesa di Santa Barbara. Qui il cardinale Ballestrero e don Peradotto, vicario episcopale, hanno officiato la

messa. Ballestrero ha pronunciato l'orazione funebre nel corso della quale ha definito «cuori genuini» i tre carabinieri uccisi ed ha esecrato violenza e ferocia degli assassini.

In rappresentanza del capo della polizia Coronas era presente il suo vice Camillo Rocco.

Poi le tre bare sono partite alla volta dei paesi d'origine: a Roma Centroni e Petrucci, in Sardegna Demontis.

echi di cronaca

Spaccio 2000 Arci Associazi con viene Lungo Stura Lazio 97 - To

Riduzioni 30% cine, teatri, studi. Riduzioni speciali impianti risalita, piscine, palestre, campi sportivi, rassegne, manifestazioni, viaggi, soggiorni se convenzionali. Trovare inoltre nello Spaccio 2000 Arci tutti i generi alimentari e un vasto assortimento di casalinghi e soprattutto i prezzi più convenienti. Enorme parcheggio. Ricordate il più grande Spaccio Arci d'Italia.

Arma in pugno ruba un furgone

In via Millesimo 51/a ieri sera alle 21.45 un giovane si è presentato armato di pistola nel garage in cui si trovava il guardiano Sergio Olivero, di trentun anni, abitante in via Nizza 99. L'uomo, davanti all'arma, è stato costretto a consegnare un furgone Fiat 234 a bordo del quale il malvivente si è allontanato

Gli edifici del centro storico che il Comune dovrà risanare Pericolanti, ma ancora abitati

In questa pagina pubblichiamo le fotografie degli stabili del centro storico interessati dagli interventi di recupero edilizio previsti dal Comune. E' il proseguimento, e completamento, della pubblicazione apparsa su Stampa Sera di mercoledì 19.

Uno dei principali problemi che si innescano con l'operazione «risanamento», è rappresentato dagli spostamenti degli abitanti delle case degradate in appartamenti salubri. Molti di questi inquilini torneranno a vivere negli alloggi ristrutturati del centro, altri, invece, traslocheranno definitivamente.

Nel progetto del piano di recupero è stato previsto, appunto, l'acquisto da parte del Comune di alcuni stabili per permettere lo spostamento definitivo o transitorio dei cittadini del centro storico da risanare.

Due edifici sono già stati acquistati e rimessi a posto sono: via Avellino 3 e 5 e quello di via Palestro angolo via Garibaldi. Insieme dispongono di oltre 150 vani.



Lotto di piazza Carlo Emanuele 15 - via San Massimo 14. Stanno per iniziare i lavori. Il risanamento è assegnato allo Iacp. Attualmente è abitato da 240 persone, con la ristrutturazione si potrà disporre di 414 vani.



Lotto di via Accademia Albertina 38. Sarà definito nei prossimi mesi l'acquisto tra Iapb e Comune. Attualmente vi sono insediati 168 abitanti. Sono previsti 147 vani utili.



Via Santa Maria 2 - via Stampatori 5. Edificio in vere e proprie condizioni fatiscenti. E' ancora abitato da 63 persone. L'esproprio è in corso. Il progetto di risanamento prevede 100 vani utili.



Via Porta Palatina 17 e 8. Il Comune ha acquistato con esproprio lo stabile di via Porta Palatina 8; per questo stabile, assegnato allo Iacp, sono già iniziati i lavori di ristrutturazione. Anche per l'edificio di via Porta Palatina 17 l'acquisto è già stato perfezionato, il progetto dev'essere presentato. E' la conclusione di anni di discussioni su questo «dente cariato» del centro storico. Non è una casa degradata, è un rudere. Si prevede il suo abbattimento, tanto più che da tempo non è più abitato, e la costruzione di un edificio nuovo, capace di ospitare 145 abitanti.



Via Mazzini 41 - via San Massimo 51. Edificio di notevoli dimensioni. Il suo degrado è caratterizzato soprattutto dalle condizioni igienico-edilizie insufficienti. L'esproprio è in corso. Lo stabile di via Mazzini, in particolare, è abitato da 170 persone, i vani utili saranno 185. Per via San Massimo 51 i vani disponibili in futuro saranno 59. Attualmente è occupato da 57 abitanti, vale a dire 20 famiglie.



Corso Matteotti 15, angolo corso Re Umberto. E' in corso l'esproprio dello stabile. E' abitato da 146 persone. Con il risanamento i vani utili saranno 185.



Via dei Mille 20. L'edificio fa angolo con via Accademia Albertina. L'esproprio è in corso. Gli abitanti, ora, risultano cinque, i vani utili saranno 43.

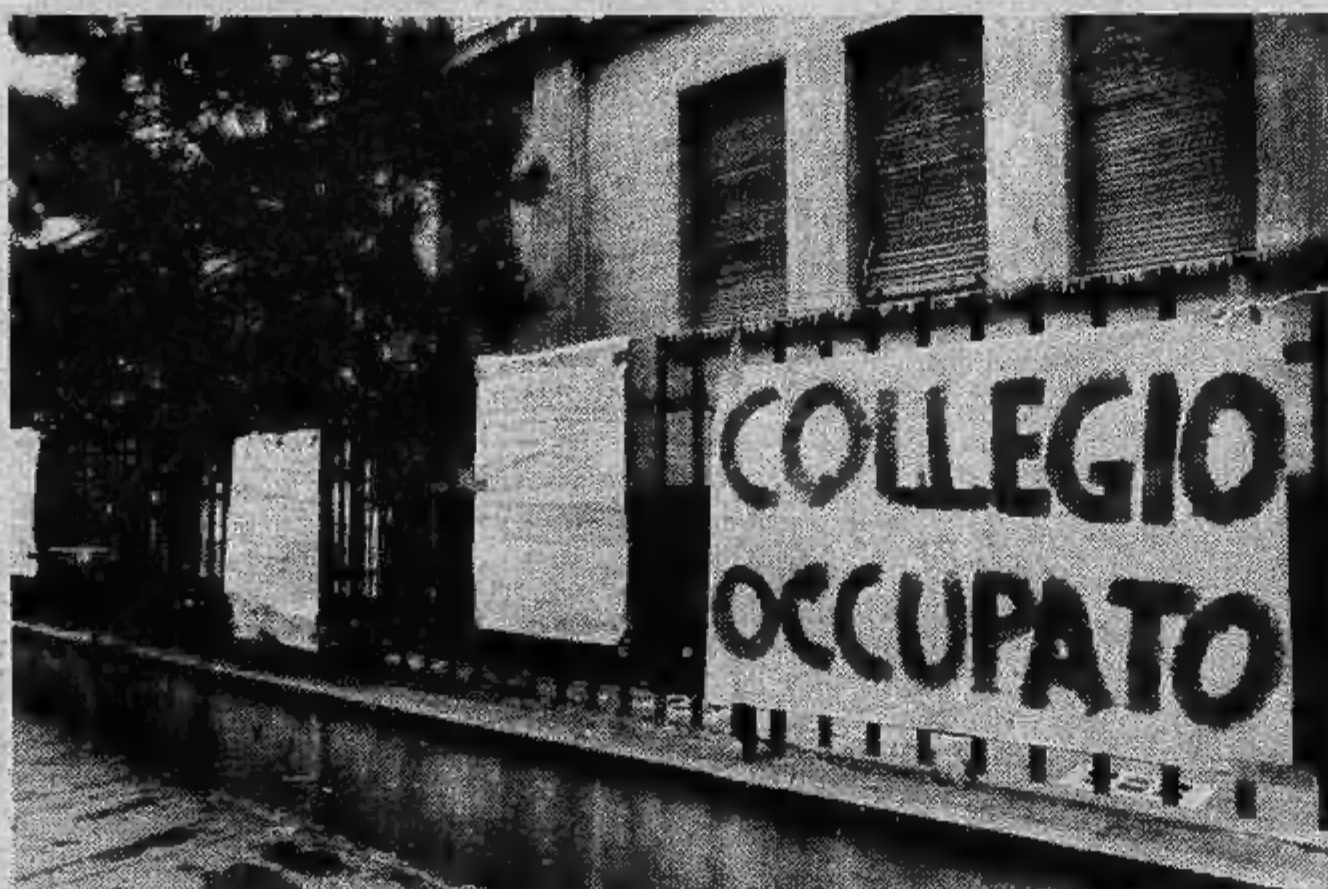


Via Monte di Pietà 23-33 e via Botero 11. Degrado contenuto ma condizioni igienico-edilizie insufficienti. L'isolato è abitato da 18 persone (5 famiglie). L'esproprio deliberato in consiglio comunale nel settembre '79 è in via di svolgimento. Il progetto di risanamento è da definire, per quanto riguarda i vani dalla cubatura attuale si prevede la sistemazione di 103 inquilini.

Dagli studenti per protesta contro l'attuale gestione Occupati i collegi universitari

«Sono il prof. Iralo Montemini, direttore del collegio universitario di via Maria Vittoria 39. Sono stato sequestrato, con la mia famiglia, dagli studenti». Cominciava così la telefonata giunta questa mattina, alle 7,30, al nostro giornale. Nel frattempo le porte dei collegi universitari di via Principe Amedeo e via Maria Vittoria venivano sbarrate dagli studenti che si riunivano in assemblea. Alle 9 era pronto un comunicato in cui spiegavano i motivi dell'occupazione, «confermando la loro assoluta opposizione alla gestione privata dell'Ente e alla sua politica burocratica e clientelare».

La scintilla che ha provocato l'occupazione è la notizia che il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ente collegi, intendeva votare l'aumento della retta annuale da 210 mila lire a 250 per gli studenti meritevoli appartenenti a famiglie a basso reddito. Sarà portato a 300 mila lire per quelli la cui famiglia ha un reddito superiore. Questo è l'unico dato di cronaca su cui dire-



Striscioni e manifesti al Collegio universitario di via M. Vittoria 39

zione e studenti sono unanimi. Diverse sono le posizioni sulla valutazione dei dati, che sui fatti stessi. Viene ne-

gato, ad esempio, che sia stato sequestrato il direttore. Il dott. Montemini re-

spinge l'accusa che l'Ente sia amministrato con criteri privatistici. «Da sei mesi — spiega il direttore — è deca-

duto il vecchio consiglio d'amministrazione composto da 50 membri. Il nuovo statuto è pronto e manca solo l'assenso della Corte dei Conti. Il nuovo consiglio è formato solo da 18 membri sulla carta (18 nella realtà) di cui fanno parte anche due studenti: uno dell'Università e uno del Politecnico. Gli studenti devono capire che, se da una parte non è più il '68, dall'altra certe gestioni discutibili appartengono al passato».

È proprio questo il nocciolo della questione. I collegi universitari di Torino sono nati per l'impegno di una sola persona, il prof. Renato Einaudi, che è stato per anni direttore della cattedra di meccanica razionale del Politecnico. Nei tempi in cui i baroni della medicina ottenevano finanziamenti principeschi dagli industriali e dalle banche, il prof. Einaudi, sulla loro scia, unico esempio al di fuori della facoltà di medicina, aveva ottenuto di consentire la costruzione di cinque collegi. Tutto questo con metodi non del tutto ortodossi. Ad esempio, un collegio di corso Leone è stato costruito senza licenza edilizia.

Oggi la gestione dei collegi è meno spregiudicata e, nello stesso tempo, non è in grado di offrire agli studenti vorrebbero.

«Nella casa dello studente delle altre città — dicono — si paga 7000 lire al mese per la stanza a due letti e 12 mila per quella a un letto. Ma non è solo una questione finanziaria. La direzione tende ad applicare controlli sempre più autoritari sulla nostra vita interna. Per fare un esempio, se uno studente

persiano vuole tenere una conferenza sulle condizioni di vita in Persia, non può farlo a bisogno chiedere una montagna di permessi. I collegi universitari sono rimasti l'unico posto in cui si può ancora discutere di problemi senza che qualcuno ci metta una bomba o senza che qualcuno ci perseguiti per le nostre idee politiche».

Nella luce della Fede è serenamente spirata

Emma Zegna nata Garbaccio

Addolorati ne danno mesto annuncio il marito Alfredo, la figlia Ida, con il marito Giuseppe Botta, i nipoti Maria Gabriella con il marito Alberto Gandini, Maria Elisabetta con il marito Guido Bovolenta, Alfredo, la sorella Mary e famiglia (Usa), l'affezionata cugina Libia Zegna. Un grazie riconoscente ai dott. Massimo Caspio e alla signorina Gina De Tschub. Funerali martedì 25 marzo in Trivero Murice ore 10.
— Biella, 24 marzo 1980.

E' mancato

Vittorio Assalto

Cavaliere di Vittorio Veneto
L'annuncio: moglie, figli e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 25 nella parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 24 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Antonio Simonetti

A funerali avvenuti addolorati lo piangono le sue coccie Monica e Barbara, la nuora Grazia, il figlio Vittorio, sorella e nipote, cugini e parenti tutti.
— Moncalieri, 22 marzo 1980.

E' serenamente mancato

Renato Margrit

Cavaliere del Sovrano Ordine Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme
Ne danno il doloroso annuncio il papà, Rina, Simona, Marco, i fratelli e le sorelle: Maria, Raimondo, Cesira, Ovidio, Aldo con rispettive famiglie. Si uniscono al dolore di Rina e Simona le famiglie Ballo, Alinari, Margrit Aderot. La cara salma partirà dall'Ospedale S. Giovanni Vecchio via S. Massimo 34 martedì 25 ore 14 per Brindisi ove si svolgeranno i funerali alle ore 15. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1980.

(Continua a pag. 8)

Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale

Il municipio spenderà nove miliardi per comprare alloggi per gli sfrattati

In Consiglio comunale, stasera, saranno presentate due interessanti proposte di deliberazione: una riguarda l'acquisto di 154 appartamenti da destinare alle famiglie sfrattate, l'altra l'acquisto di 154 appartamenti da parte del Comune dell'area ex Arsenale militare di Borgo Dora in favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Ieri sera, intanto, si è iniziato il dibattito sui bilanci preventivi delle aziende municipalizzate.

Dopo le relazioni dell'assessore Marzano sull'Acquedotto e sull'Elettrica, gli amministratori comunali hanno discusso e approvato il bilancio della prima «municipalizzata», per l'Elettrica il voto è stato rinviato a stasera. Domani, infine, saranno esaminati i bilanci per l'80 della Raccolta Rifiuti e dell'Atm.

Acquisto appartamenti. La proposta di delibera segue a quella, già approvata, per l'acquisto di 237 alloggi (per circa 11 miliardi). L'assessore all'edilizia Biffi e il consigliere delegato Migliano, ora, propongono di comprare 63 unità immobiliari a Torino e 101 in comuni della cintura, per una spesa complessiva di oltre 9 miliardi. Gli appartamenti saranno assegnati alle famiglie sfrattate già comprese in un'apposita graduatoria. A questa seconda partita di case se ne dovrebbe aggiungere un'altra quando il governo stanzerà i restanti 22 miliardi previsti per Torino.

Gli appartamenti che saranno acquistati dal Comune sono così dislocati:
A Torino: Via Sobrero 29 (1 alloggio); via Spallanzani 15 (8); via Cottolengo 25 (32); ex-clinica Salus di via Magenta (45); via Rivarolo 7/9 (8).

Nel comuni della cintura, Poirino: Frazione Marocchi (36); via Risorgimento (18); Brandizzo, via Volpiano (5); Volpiano, via Pinetti (36).

Area ex Arsenale Militare di Borgo Dora. In seguito a trattativa con l'Autorità militare il Comune otterrà la disponibilità di immobili appartenenti al demanio militare. Per quanto riguarda l'area suddetta la giunta in-

tende destinare a magazzini di servizio in favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Ed ora vediamo i bilanci preventivi delle aziende municipalizzate.

Acquedotto. La previsione economica per l'80 pareggia su 20 miliardi e 402 milioni. L'azienda, che attualmente serve circa un milione e mezzo di torinesi, ha realizzato opere per circa 4 miliardi e mezzo; per i nuovi impianti quest'anno la spesa sarà di circa 5 miliardi e 750 milioni. Parte degli investimenti riguarda, in particolare, l'impianto di potabilizzazione del Po (per circa 3 mila litri al secondo), quello di Comanera-Vit sulla Stura Lanzo (4 mila litri al secondo) e l'impianto di

Ponte Battarello-Pomaretto sul torrente Germanasca (1500 l. al secondo).

Nel dibattito sono intervenuti: Latilla (pci), Segre (psi), Lodi (pri), Galasso (ind), che hanno espresso parere favorevole, Albanese (dc), Magliano (psdi), Altamura (pli), Bedendo (msi), i quali denunciando preoccupazioni per la gestione futura hanno annunciato l'astensione dei rispettivi partiti.

Azienda Elettrica Municipale. Il bilancio preventivo pareggia sui 91 miliardi. Tra le opere realizzate nel '79, l'assessore Marzano ha ricordato l'avvio del nuovo impianto di coproduzione di energia elettrica e calore nel quartiere delle Vallette. Stasera si esprimeranno le forze politiche.

Mercoledì, alle 21, nel salone del Consiglio di quartiere Vallette-Lucente, in viale del Mugghetti 8, avrà luogo un'assemblea pubblica sull'apertura del nuovo centro dialisi di viale dei Mugghetti 13.



Casa di vendite all'asta e per commissione

ASTA

del patrimonio artistico della Nobildonna

Maria Teresa Scalabrini Terzi

sono compresi:

Mobili d'epoca	Oreficeria antica
Dipinti e stampe antiche	Argenti e Sheffield
Bronzi e sculture	Porcellane
Arazzi	Avori e giade
Tappeti persiani antichi	Collezionismo

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base



ASTA

Martedì 25-3 ore 21,00

Mercoledì 26-3 ore 21,00

Venerdì 27-3 ore 21,00

Giovedì 28-3 ore 21,00

Sabato 29-3 ore 15,00 - ore 21,00

L'importante realizzazione è stata affidata alla

Casa di vendite

LOUIS ROBERT ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - Tel. 011/54.11.50

**LA KADETT
A TRAZIONE ANTERIORE
OGGI
IN ESCLUSIVA
A QUESTE CONDIZIONI**

4.450.000
SU STRADA AL NETTO DI IVA

CAMBIO OLIO GRATIS 20.000 Km.
FRENI A DISCO
SERVO FRENO
GOMME RADIALI 145 R 13
LUNOTTO TERMICO
CINTURE DI SICUREZZA
PARABREZZA DI SICUREZZA LAMINATO
VETRI POSTERIORI DEPLETTENTI
SCHIENALI REGOLABILI
EMERGENCY FLY
BOLLO GRATUITO
PER 12 MESI

COMPRESI NEL PREZZO

OFFERTA VALIDA FINO
A FINE MESE



GENCAR

CONCESSIONARIA



VIA NIZZA 185

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancata l'anima buona e giusta di

Elvira Pimazzoni

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Francesca**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. **Giovanni Bonvino** e al prof. **Franco Ferrero** per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 10,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 23 marzo 1980.

Si è conclusa la laboriosa esistenza di

rag. Giorgio Chiaraviglio

Lo annunciano i figli **Lorenzo** con **Ortisa**, **Silvia** e **Stefano**; **Carla** con **Paolo** e **Stefania**; il fratello, i cognati e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in **Bella** lunedì 24. La cara salma riposa nel cimitero di **Bella** Chivazza.

— Bella, 24 marzo 1980.

Dopo lunghe sofferenze si serenamente

Giorgio Petri

Esemplare di nobiltà e di bontà. Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Wanda**, il nipote **Walter**, il fratello **Vanni** e consorte, parenti tutti. Funerale oggi ore 18 nella parrocchia S. Natività. Messa trigesima 25 aprile ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Patuzzo

La piangono il marito **Attilio**, sorella, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerale oggi ore 8,45 parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 marzo 1980.

Dopo una vita di lavoro dedicata alla famiglia, è mancata

Franco Bettarello (Giulio)

Ne danno triste annuncio la moglie **Mariuccia**, figlio **Claudio**, fratelli, sorelle, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 10,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomina Rosina

Adolorati lo annunciano: figli, nuora, nipoti, fratelli, parenti tutti. Benedizione martedì 25 ore 14 dall'abitazione.

— Torino, 23 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ruffa

Adolorati lo annunciano la moglie **Ana**, il figlio **Mario**, la sorella **Caterina**, i cognati **Giuseppe**, **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Funerale avranno luogo martedì 25 ore 14,30 partendo dall'abitazione, via **Mameli** 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 23 marzo 1980.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alberto Ricca

Costernati l'annuncio la mamma, il papà, la sorella **Nicoletta**, nonni, zii e zie, cugini, parenti e amici tutti. Funerale in **Avigliana** martedì 25 corrente, ore 15, dall'abitazione, corso **Laghi** 161. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Avigliana 24 marzo 1980.

Seramente è mancata

Teresa Tosco

Adolorati lo annunciano i figli **Piero** e **Armando**, il fratello, la nuora, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in **Santena** mercoledì 26 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale, indi la salma proseguirà per **Orbassano** dove sarà tumulata.

— Santena, 24 marzo 1980.

Sei rimasta tra noi poichè vivi in noi

Franca Gecele

Funerale il 26-3 ore 10,15 con partenza ospedale S. Anna.

— Torino, 23 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Martinetti

Adolorati lo annunciano a funerali avvenuti il 25-3 ore 15,45 dall'abitazione **Martini** lungo **Gottardo**, un ringraziamento particolare alle famiglie **Rizzolo** e **Mocca** che tanto ci sono state vicine.

— Torino, 25 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Cristina Pochettino

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Concetta**; la sorella **Teresa**, **Margherita**, **Anna**, **Giuseppina**; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti, dott. **Galato** e dott. **Alvaro**, per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 23 marzo 1980.

Il giorno 21 marzo è mancata il maestro del lavoro

Giovanni Allora

A funerali avvenuti, come da sua espressa volontà, ne danno il doloroso annuncio la figlia **Milla** con il marito **Benigno**, i nipoti **Donatella**, **Giulio** e **Cecilia**, il fratello **Mario**, le cognate e i parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di **Modena**.

— Torino, 25 marzo 1980.

Ci ha lasciato nel dolore. Ha cessato di battere il grande cuore del nostro caro

comm. Pietro Sacco

Legione d'oro
Membro dell'Accademia internazionale di paleontologia
e degli istituti speciali dell'Onu e della O.I.P.C. di Ginevra

Ne danno con immensa tristezza l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Maria**, la figlia **Bruna** con **Augusto** e **Renzo**, i suoi due nipoti **Giuseppina** e **Renzo**, i fratelli **Eleonora**, cognati, nipoti, parenti tutti e le fedeli **Assunta** e **Irene**. Un ringraziamento particolare ai dott. **Luigi Borsari** e **Ratti** per le amorevoli cure prestate. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di **Saluggia** (Vercelli).

— Torino, 20 marzo 1980.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Morando

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Sandra** e **Franca** con i mariti **Giuseppe** e **Sandro** e **Cavaglia**, le nipoti **Antonella** e **Emanuela**, il fratello, il cognato, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento ai professori **Donatella** e **Trompeo** e ai dottori **Del Ponte** e **Moreno** per le cure prestate. Per l'affettuosa assistenza la famiglia ringrazia in particolare **Eugenia** Grasso e le care **Rosalia** e **Anna**.

— Torino, 23 marzo 1980.

A Merca in Somalia è mancata improvvisamente

Giuseppe Gianotti

Con infinito dolore lo piangono la figlia **Daniela**, la sorella **Maria** e **Elvira** con il marito **Giuseppe**, il cognato **Giuseppe** **Alino**, la cognata **Fiorina** **Dei**, i nipoti, i cugini e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà nella Parrocchia della Madonna delle Grazie (Crocetta) alle ore 14,30 di oggi martedì 25 marzo. La cara salma proseguirà poi per **Carmagnola** dove alle ore 15,30 dello stesso giorno avranno luogo le esequie nella parrocchia del Ss. **Pietro e Paolo** per essere poi tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1980.

Gianotti dice: «Io do loro la vita eterna, e non periranno mai, e nessuno li rapirà dalla mia mano».

(Giovanni 10: 28)

Il Signore ha chiamato a sé

Caterina Vianzino**ved. Apicella**

Profondamente affetti ma sostenuti dalle certezze inconfutabili dell'Evangeli-
no danno il triste annuncio i figli: **Giulia** con marito **Ferruccio** **Cucchi** e i figli **Stefano**, **David**, **Silvia**, **Attilio** con la moglie **Ana** **Crescenzi** e i figli **Gabriele**, **Cristiana**, **Emanuela**; **Paolo** con la moglie **Marta** **Crescenzi** e le figlie **Claudia** e **Giulia**; fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente, causa scioperi, esce a funerali avvenuti e serve anche di ringraziamento.

— Torino, 20 marzo 1980.

L'Anima dei Carabinieri di Torino, costernata e angosciata, ma confortata da un'ulteriore esempio di sublime dedizione al dovere, si inchina di fronte ai corpi esanimi del

brig. Paolo Centroni**brig. Sergio Petrucci****car. Giuseppe De Montis**

Profondamente truciati all'alba del 24 corrente. Con la spiritualità che guida ogni suo componente si stringe attorno alla consorte e al piccolo figlio del carabinieri **De Montis**, nonché ai genitori, fratelli, sorelle e parenti di tutti del proposito di ogni più intimo conforto. Il rito funebre verrà celebrato da S.E. il cardinale **Anastasio Bacciarelli** nella chiesa di Santa Barbara con inizio alle ore 11, odierna.

— Torino, 24 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata

Giovanni Alladio

Costernati ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Iola**, la sorella **Ella**, cognati, nipoti. Partenza da ospedale **Maria Vittoria** martedì 25 ore 15,30: indi funerali alla parrocchia **San Pellegrino** alle ore 16. Servizio pullman. Non fiori ma eventuali offerte a «Specchio dei tempi». Messa di trigesima 24 aprile ore 9,30 parrocchia **San Pellegrino**. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Sappa ved. Boero

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariuccia**, genero **Cesare** **Cane**, gli adorati nipoti **Carlo**, **Ida**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 25 ore 15,45 dall'abitazione **Martini** lungo **Gottardo**, un ringraziamento particolare alle famiglie **Rizzolo** e **Mocca** che tanto ci sono state vicine.

— Torino, 25 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Cristina Pochettino**ved. Musso**

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Concetta**; la sorella **Teresa**, **Margherita**, **Anna**, **Giuseppina**; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti, dott. **Galato** e dott. **Alvaro**, per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 23 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

M. H. BARONE**Francesco Boccadifucio****Cav. di Vittorio Veneto**

L'annunciano la moglie **Francesca**, i figli **Enzo** con la moglie **Vanna** e **Fabrizio**, **Luigi** con la moglie **Elena** e **Eleonora**, la figlia **Lidia** e **Agostina**, la sorella **Agatha**, la cognata **Margherita**, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 8,30, corso **Unione Sovietica** 220.

— Torino, 23 marzo 1980.

E' mancata

Marta Boccardo**In Mongilardi ved. Denk**

L'annunciano marito, figli, genero, nuora, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale domani, ore 10,15 presso parrocchia **San Pellegrino**. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1980.

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari all'età di 53 anni

Filippo Blanda**Pensionato FF. SS. e scultore**

Adolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina**, le figlie **Rica** e **Sina**, i generi, parenti tutti. Funerale mercoledì ore 16 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1980.

E' mancata dopo molto soffrire il

comm. Antonino Dibiasi

Lo ricordano con affetto la moglie **Lucina**, i figli **Lucia**, **Onofrio**, il genero, la nuora la nipote **Elisabetta**, parenti e amici tutti. La salma sarà trasportata a **Gesemine** (Alessandria) il 25 marzo 1980 nella cappella di famiglia.

— Torino, 25 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Pavarallo

Adolorati l'annunciano la figlia **Ines** con marito **Sergio** **Foglietta** e l'adorato nipote **Paolo**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerale mercoledì ore 8,45 dall'ospedale S. **Vincenzo** (Vercelli S. **Vincenzo** 49). Indì la cara salma proseguirà per **Boiletto d'Asi**. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1980.

— Noli (Sevona), via **Fiumara** 32.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Casimiro Rossino**Premio fedeltà FIAT**

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote **Enrico** e parenti tutti.

— Torino, 25 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Ferro**nata Fanton**

Ne danno il doloroso annuncio il marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 25 ore 14,30 nella parrocchia **San Bernardino**.

— Torino, 23 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Marivo**In Gabelotto****di anni 71**

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in **Piossasco** martedì 25 cor. alle ore 10 nella chiesa **Santi Apostoli**.

— Piossasco, 24 marzo 1980.

E' mancata

Giuseppe Rinaldi**(Parin)**

L'annunciano adolorati moglie **Anella**, figlioccio **Enzo**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerale oggi 25 cor. ore 14,15 ospedale **Molinette**.

— Torino, 22 marzo 1980.

E' mancata

Cecilia Comino

L'annunciano: sorella **Paola** con **Leonardo** **Gasco**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 25 corrente mese, ore 15, parrocchia **Pian della Valle**.

— Mondovì, 23 marzo 1980.

Dopo breve malattia è mancata un uomo buono, giusto e generoso

Giovanni Devecchio**Ex tranviere****anni 67**

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Anna** e parenti tutti. Funerale martedì 25 alle ore 15 in **Rodolfo** partendo da via **Sabotino** 23.

— Rodolfo, 24 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata

Angela Blasetti**ved. Poti**

L'annunciano i figli **Giorgio**, **Giuseppe** con la moglie **Anna** e figlio **Alberto** con **Silvia**. Funerale in **Casalborgone** martedì 25 marzo ore 15 dalla chiesa parrocchiale.

— Casalborgone, 25 marzo 1980.

A Savona è mancata il

CAV. UFF. RAG.**Giovanni Battista Sardi****di anni 70**

già cassiere capo della Banca d'Italia di Savona. La moglie, il figlio, la nuora, i parenti ne danno l'annuncio.

— Savona, 23 marzo 1980.

Col conforto della fede e dei suoi cari, è mancata

Leda Blondi ved. Suppo

Funerale il 26 cor., ore 8,30, partendo ospedale **Maria Vittoria**, chiesa **Nostre Signora della Salute**, proseguirà per **Caselle Torinese**, funzione in **Santa Maria**.

— Torino, 24 marzo 1980.

E' mancata

Ernesto Sponga**anni 69**

Lo annunciano la moglie **Maria**, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 25 corrente ore 16, partendo dall'abitazione, via **Colombo** 2.

— Nichelino, 25 marzo 1980.

E' mancata

Franca Segre Pellegrini

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Biliana** e i figli **Vittorio**, **Luca** e **Lidia**; le sorelle **Gina** e **Lidia**, la cognata **Anna**, la consocera **Ida**, parenti e l'affettuosa **Romilda**.

— Torino, 20 marzo 1980.

Nel primo giorno di primavera, dopo breve e repentina malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rizzo**Maresciallo Maggiore di P.S. in pensione**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Luigi** con la moglie **Mirella** e il nipotino **Donatella**, la figlia **Paola** e il nipotino **Stefano**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1980.

Ci ha lasciati e riposa nel cimitero di Nipignano

Agostino Tesio**Azienda FIAT Fertile e Premio Fedeltà**

Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti la moglie **Rina**, il figlio **Mario** con la moglie **Ella** **Grillo** e figli, la sorella **Pina**, cognati, nipoti, cugini **Tea** e **Selassolia**. Ciao nonno **AGOSTINO**, guidaci dal cielo, **Massimo** e **Andrea**.

— Rivoli, 25 marzo 1980.

ANNIVERSARI

1978 1980

Nel primo anniversario papà, mamma e **Gianni** ricordano con affetto di sempre a chi l'ha amata la loro cara**Rosangela Bernard**

La Ss. **ASSUNTA** si svolgeranno il 30-3-1980 ore 18,30, parr. S. Secondo (Torino) il 29-3-1980 ore 11, parr. S. Giacomo a **Ballino** (Cuneo).

1978 1980

La famiglia tutta ricorda

Pietro Paolo Piovano

S. Messa mercoledì 26 marzo ore 9, chiesa **B.V. delle Grazie** (Crocetta).

1978 1980

Carlo Favretto

Ricordato con affetto. Messa 27 corrente ore 9, parrocchia via **Cialdini** 22, Torino.

1969 1980

Clara Accornero Millo

La famiglia, con immutato affetto.

1972 1980

Costantino Gilardi

Con tanto affetto e rimpianto del sempre ricordato dai suoi cari.

Settimo, 24 marzo 1980.

1977 1980

Anna Morlondo Gibello

Sempre ricordata e rimpianta.

Nel XII Anniversario della scomparsa del

CAV. DR. CROCE**Francesco Rivella**

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Collaboratori tutti della Società **Sipa e Savi** di **Saint-Vincent** lo ricordano con profondo immutato rimpianto. Messa in suffragio saranno celebrate mercoledì 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di **Saint-Vincent** e alle ore 17 nella chiesa **SS. Nome di Gesù** in corso **Regina Margherita** 70, Torino.

Torino, 23 marzo 1980.

Nel XII Anniversario della scomparsa quanti ne hanno conosciuto le doti di uomo generoso, di imprenditore instancabile e lo ebbero Maestro ed Amico nella sua numerosa attività, ricordano il

CAV. DR. CROCE**Francesco Rivella**

Messa in suffragio saranno celebrate mercoledì 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di **Saint-Vincent** e alle ore 17 nella chiesa **SS. Nome di Gesù** in corso **Regina Margherita** 70, Torino.

— Torino, 23 marzo 1980.

A tre anni dalla scomparsa della signora

Franca Toniolo Rudà

Attilio Toniolo, con **Donatella**, ricorda commosso ai parenti amici conoscenti e a quanti Ella tesse in vita una soccorrevole mano, i lezioni della fede e della mente, la nobiltà d'animo e l'esemplare opera di esistenza della compagnia perduta.

Messa in suffragio: domenica 26 (ore 8,30) Casa di riposo **San Giuseppe** di **San Mauro Torinese** e nel pomeriggio (ore 18) Istituto salesiano **Valsalva** in **Viale Thovez** n. 37; domenica 30 (ore 10,30) nella chiesetta collinare in **strada Moncalvo** 76.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno alla cara memoria di

Luigi Fogliati

Nell'anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda e quanti lo conobbero e stimarono. Messa anniversaria mercoledì 26 marzo, ore 7, monastero **Carmelitane**, via **Brucere** 71.

— Rivoli - **Casale Vica**, 23 marzo 19

È il «gioiello» del secondo padiglione: in legno e pietra Un tavolo da tre milioni!

Il secondo padiglione, sotto le maestose arcate dell'ingegner Luigi Nervi, è certo il più vario: qui l'arte di arredare tocca tutti i suoi punti più diversi. Da «Frigerio», ad esempio, una camera da letto «firmata», in noce massiccio laccato in «grigio cinese» costa qualcosa come sei milioni, lire più, lire meno: un milione 860 mila il letto, tre milioni e 350 mila il cassettone e i comodini, 720 mila la specchiera.

Non scherza neppure «Cuzzolini», che presenta un tavolo detto «Sole», in legno massiccio e pietra (!) del costo di tre milioni e spiccioli. Va bene per uffici da sceicchi. Ma lo stesso stand offre anche cose decisamente più «umane»: per esempio una stanza per bimbi assai graziosa, in legno chiaro, per un milione e trecentomila e un salotto completo per un milione e seicentomila circa.

«Burel», poco più in là, ha delle soluzioni assai originali: colonne-libreria con cristalli, difficili da descrivere e tutte da vedere, per 330 mila la più piccola e 480 mila la più grande. Una specie di libreria trasparente detta, appunto, «Traspar», per 335 mila lire e un tavolino-carrello-scrivania detto «Studio», a 200 mila lire senza cristalli e a settantamila lire in più con i cristalli.

In una casa «che si rispetti» non può mancare la musica: «Municipi» ha tutto quel che vi serve per far musica in casa: dalle pianole per bambini agli organi elettronici (a partire da 240 mila lire, il modello «Bravo») a modelli da svariati milioni.



Non mancano chitarre, bassi, sassofoni e qualsiasi altra diavoleria «da suono». Bella mostra di sé, poi, fa il sintetizzatore «Korg», il più piccolo sul mercato, al costo di circa 380 mila lire, che vi permetterà di emulare Jean Michel Jarre (avete presente «Oxygène»?)

Dalla musica alle casseforti: «Nicolini» presenta casseforti «Lips Vago» da 297 mila lire (da muro con combinazione) a un milione e oltre (armadi corazzati). C'è anche, per poco più di mezzo milione, un modello «da pavimento» che si deve

incassare a terra come una botola e che può essere mascherata con una mattonella o simili. E' superfuco dire che occorre essere al pianterreno, oppure i vicini di sotto potrebbero trovare qualcosa a che ridere su quel «coso» di acciaio che gli spunta dal soffitto.

Cambiando ancora, ecco «Sali», oggetti di artigianato fiorentino: quattrocotocinquanta mila per una tovaglia ricamata a mano. Ma è il pezzo «top». Il resto ha prezzi più abbordabili: una serie di vestitini e vestaglette da donna vanno da 20 a 50 mila

lire, in lino e tessuti indiani. Gli asciugamani ricamati a mano costano 180 mila lire la «parure». Di un «kitch» allucinante poi la camicia da notte con ricamata sulla scollatura, a punto quadro, la scritta «bonne nuit», buonanotte, che non lascia presagire nulla di «buono» per lo sfortunato compagno di tale fanciulla.

Conclude questo rapido giro d'orizzonte «Lori Lumi», piazzata in un angolo proprio accanto alla porta d'uscita, che ha una serie apprezzabile di oggetti in ottone, lampade da terra, da tavola e tavolini da salotto, a prezzi più che accessibili. Essendo la «Lori» una fabbrica, si possono richiedere anche lavorazioni su misura.

Questi sono solo alcuni degli infiniti spunti che il visitatore paziente (e fisicamente robusto, come dicevamo all'inizio) può trovare scarpinando il giusto fra i cinque padiglioni (e i relativi «bis»). Ma le soluzioni di arredamento sono davvero moltissime e tutte da scoprire. Alla chiusura del salone mancano ancora un po' di giorni. Meglio non aspettare gli ultimi: la ressa è maggiore e gli standisti sono stanchi. Con un po' di calma e d'attenzione si possono fare davvero ottimi affari.



Galleria d'Interni
Anna e Rinaldo, Bianco
Via XX Settembre 65
Tel. 53.35.93 - Torino

Elettronica e automatismi invadono il focolare La cucina verso la fantascienza

Terzo padiglione, cucine ed elettrodomestici. Ci si arriva dopo essere passati davanti ad una incredibile «tavola rotonda» di legno massiccio tipo «re Artù» del costo di un milione e cento la tavola e centomila circa gli schermi (quanti se ne vuole, il modello ne contempla dodici). Chi ha manie imperiali è servito. Le cucine, invece, meno «regali» e più moderne, hanno in comune con la «tavolona» i prezzi: «astronomici».

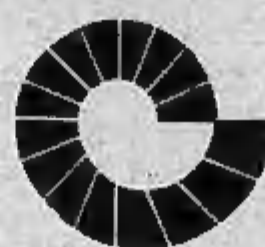
Ce n'è una, nello stand della «Plastidomus», che costa sette milioni (è un modello recentissimo, ancora da «battesimo», infatti non ha un nome). Ma non è la più cara, anzi, è a buon mercato per quello che offre. Si spreca, nel settore, «isole» e «penisole», vale a dire soluzioni del tutto anticonvenzionali e un tantino fantastiche. Con le cucine d'oggi non si capisce bene come una possa mettersi in casa mobili

che coprono trenta-quaranta metri quadri. Ma tant'è, si vede che i costruttori misurano l'arredamento con un metro diverso dal comune mortale, quello, per intenderci, da «due camere, tinello e cucinino». Comunque, essendo anche qui la componibilità il «verbo», ecco che si può ridurre di molto la spesa comprando i pezzi che servono e solo quelli.

Fra gli elettrodomestici da segnalare la «Vetrella», per pulire i vetri: costa 65 mila lire al salone e funziona davvero bene. Di notevoli ci sono anche le antenne televisive della «Sirmat», da 150 mila lire alle 300 mila con l'installazione compresa. Molto bella ed efficace un'antenna FL per chi ha impianti stereo di un certo livello: costa 118 mila lire circa, installata. Da «Bove», l'alta fedeltà «Pioneer» e «Teac» ha prezzi correnti di mercato: nulla di regalato, ma cifre giuste e, so-

prattutto, buona disponibilità (almeno in fatto di spiegazioni al curioso). Notevole la presenza del nuovo «Teac 144», un quattrocanaletti a cassette che ha dell'incredibile, anche il prezzo, abbastanza contenuto per il genere di apparecchio: 960 mila lire.

Scendendo alla «vita di tutti i giorni», ecco, all'Elettromercato il «tuttoindossabile»: l'azienda torinese a capitale svizzero ha deciso di mettersi in linea con le grandi del settore: una linea di lavastoviglie eccezionali per prestazioni e finiture: da 280 mila a 350 mila i prezzi. Una cucina in acciaio inox, quattro fuochi più due piastre elettriche, forno elettrico «multifour», 320 mila lire. Un televisore a colori a 32 canali (ed è in arrivo il 100 canali) con scansione elettronica, 700 mila lire. Oltre a frullatori, ammennicoli vari di tutti i tipi e di tutti i generi nei numerosissimi stands del settore.



closter
CUCINE

**PRODUCIAMO
ARREDAMENTI
CUCINE dal 1951**

STABILIMENTO:
VIA MORETTA 32 - TEL. 339.173
ESPOSIZIONE:
VIA VIGONE 27 - TEL. 378.962



STUFE A KEROSENE
STUFE CATALITICHE
STUFE ELETTRICHE
TERMOCUCINE
CUCINE A LEGNA
STUFE IN COTTO a legna
STUFE IN GHISA a legna e carbone
STUFE A FUOCO CONTINUO
STUFE A GAS METANO

TRAMER
di CESARE MERLO

TORINO, c. S. Martino 0/H ang. v. Boucheron
telefono 519.505

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri
in edicola al mercoledì

UN CONSIGLIO DETTATO DALLA COMPETENZA
ORGANI YAMAHA
elettronici
DIMOSTRAZIONI DETTAGLIATE
PER OGNI MODELLO
C. VITTORIO E. 90
TEL. 54.46.58
TORINO

RESTAGNO
BUSINESS EXECUTIVE CLUB

assmobili
DI MARCO FRANCESSETTI
VI PROPONE
stile marina inglese
Esposizione: C.so Susa 240 Rivoli Tel. 9589465
Tel. 9586334

**PELLAGATTI
ARREDAMENTI**

Sede e magazzini:
Via Cambiano 3/b ang. via Stradella
tel. 296.276 - Torino

Punti di vendita:
Via Stradella 20 - Tel. 214.082

Visitateci a Expocasa 80, il pad.

DAMISANO

elettrodomestici/tv

VALE DUE PASSI IN PIU'
OFFERTA SPECIALE
2000 TV COLOR
con telecomando

GRUNDIG - PHILIPS - ITT - WEGA - CGE -
EMERSON - VOXSON - TOSHIBA - GRAETZ
da lire **410.000**

• CORSO FRANCIA 179/185
• VIA CIBRARIO 6

ASSISTENZA GRATUITA

Mille idee nel quinto padiglione e nel tunnel sotterraneo Dal «robot di cucina» ai naïfs

La scheda del Salone: orari prezzi manifestazioni

Ingressi: corso Massimo d'Azeglio, viale Sclopis, piazzale Amedeo di Savoia.

Orari: feriali dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23, fino a lunedì 31 marzo.

Biglietti: Adulti 1500 lire, bambini fino a sei anni e militari 1000 lire. Catalogo ufficiale, 1500 lire.

Espositori: sono 615, in rappresentanza di quattordici Paesi.

Mezzi pubblici: tram 16, 15, 1, I baratto; autobus 59, 73, 60, 67, 67 baratto; filobus 34.

Il quinto padiglione è certamente quello dove si possono trovare le cose più strane accanto ad altre perfettamente «normali». C'è, per esempio, l'affilacoltelli «Diamant», che con tremila lire risolve il problema delle lame rovinare di coltelli, forbici e... falci. Ma c'è anche il frullatore «mostro» che fa tutto da solo. Anzi, ce ne sono tre, che si assomigliano molto, tranne che nei prezzi. Per chiarire: il «Rotor», detto anche «robot di cucina», trita, affetta, impasta, fa il gelato, il minestrone, il «vov», insomma, di tutto (compreso il ghiaccio tritato). Costa 410 mila lire senza tritacarne, 475 mila con tritacarne. Il «Rotor», due banchi più in là, promette le stesse cose. Costa 350 mila lire. Il tritacarne non ce l'ha perché, dicono i dimostratori, non gli serve: fa tutto nella coppa di «pyrex» del frullatore. Infine lo «Steca», co-

sta 490 mila lire: ha in più un cilindro in plastica che è l'impastatrice. Al pubblico l'arduo compito di scegliere il migliore.

Passando ad un altro settore, la «Tosco vernici» presenta il «Tecnocolor», una specie di pittura murale la cui caratteristica è di non essere una pittura. Infatti è costituita da sacchetti di «flocchi» di cotone e fibra vegetale che devono essere inzuppati d'acqua e poi spalmati sui muri con una spatola: costano 12 mila lire l'uno, per quattro metri quadri di muro trattabile. Disponibili in 80 colori, alla fine il risultato è di una parete che sembra tappezzata in stoffa, ma senza tutti i guai della stoffa. Il «Tecnocolor» non sbiadisce, non si sporca, se si strappa si può riparare bagnandolo e stendendolo di nuovo. Insomma, una soluzione valida al problema del rifacimento dei muri.

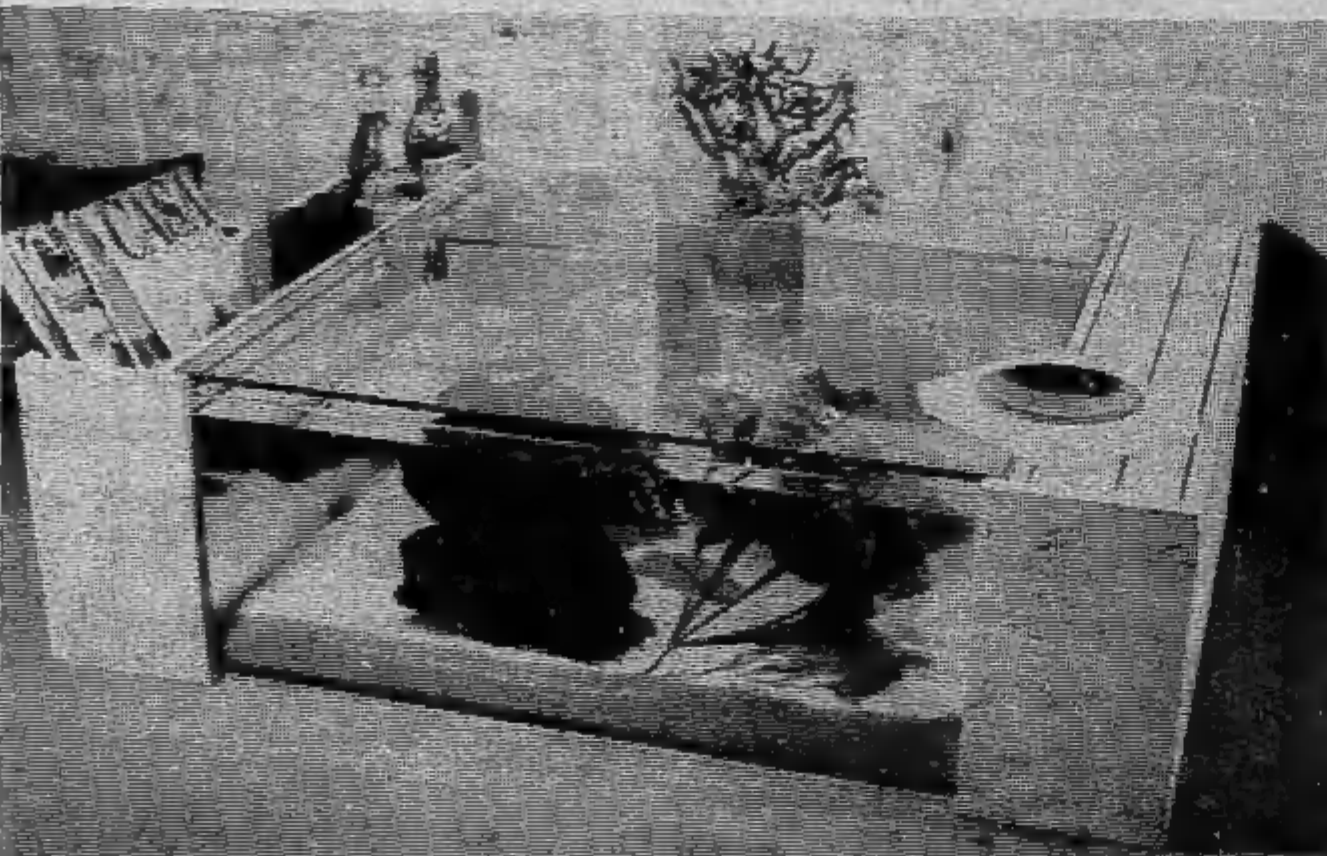
Sempre nell'ambito del «far da sé», ecco lo stand di Mautino, con il legno e ogni altra cosa che serve all'hobbista che intenda risolvere da solo i mille problemi della casa. Il quinto padiglione, però, riserva altre sorprese: verso il fondo ecco le «boutiques» esotiche: Pakistan, Cina, India, presentano i loro prodotti classici, annunciati da un violento e dolcissimo profumo d'incenso. Oggetti bellissimi e originali a costi non certo elevati, anzi.

Risalendo verso il terzo padiglione si passa per il lungo corridoio: qui l'arte e la cultura fanno da padroni: libri dappertutto e di tutti i tipi, dalla «Treccani» ai fumetti e quadri. Litografie dei «grandi», come Guttuso, Menzies, Manzù, Mafai, e via dicendo le espone la «Esposito», a prezzi che vanno dalle 200 mila lire (Menzies), alle 800 mila (Manzù). Da «Schenasi», invece, dolcissimi quadri «naïfs» hanno prezzi varianti fra le 120 mila (piccolissimi) alle 450 mila. Fantastico un «quartetto» di Branko Lovak con le stagioni che costa quattro milioni e quattrocentomila (un milione e centosette a stagione). E' caro, ma è bellissimo.

Sempre sul «naïf», da «Se- le Arte» si trovano cose deliziose fra le 250 mila e le 800 mila, mentre Gian Piero Gualco, di Alessandria, espone un suo «Cristo» dall'intensissima espressione per la cifra di 430 mila lire.

Ancora nel corridoio ci sono alcuni esempi di rame smaltato o sbalzato che attirano l'attenzione. Le lavorazioni, di grande effetto, valorizzano la già suggestiva resa cromatica del metallo. Da vedere e, magari, da comprare.

La proposta più originale del Salone: costa un milione Un tavolino... acquario



Una delle curiosità dell'intero salone è certamente l'acquario-tavolino che si vede nella foto sopra presentato al quinto padiglione da «Moana Club». Costa poco meno di un milione (cinquantamila lire in meno, precisamente) e pesa circa 220 chili, facilmente sostenibili anche dalla soletta più marcia. E' costituito da una vasca di cristallo con l'acquario

vero e proprio, sostenuta da due lastre di travertino sagomate che fungono da «zampe» del tavolo. Le misure sono di un metro e venti per novanta centimetri e circa 35 centimetri di altezza. Al salone conteneva splendidi pesci squalati, ma si può attrezzare in maniera diversa. E' un modo originale per risolvere il problema del tavolino del salotto.

Miele

All'Expo-Casa 1980

Presenta la sua nuova produzione di cucine componibili. Modelli esclusivi per tecnologia, varietà di soluzioni, robustezza ed eleganza.

Concessionari:

Ditta Bruni e Spirito -
Alessandria - C.so Lamarmora, 51 - Tel. 62363
Ditta Nale Maria -
Aosta - Via Xavier De Maistre, 16/18 - Tel. 2113
Ditta Bonvicino Angela -
Asti - C.so Alfieri, 214 - Tel. 53295
Ditta Regis Clide -
Biella - Via Trieste, 47 - Tel. 30267
Ditta Drops S.A.S. -
Torino - Via Madama Cristina, 129 - Tel. 6965581

Agenzia per il Piemonte:

Ditta Canale Mario -
Via Montevecchio, 3 - Torino - Tel. 531991.

Miele

so il meglio non ti basta.

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '80 modelli unici
ed esclusivi dal classico al moderno

LETTI IN OTTONE

E FERRO BATTUTO CON

CERTIFICATO
DI GARANZIA

STILE
AUTENTICITA'
PREZZO



PEROSINO

Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

EDIL COIBENT

**come
risparmiare
il 35% sul
riscaldamento**

U.FO schiuma isolante termoacustica
resina di urea formaldeide

La schiuma isolante U.FO iniettata con una attrezzatura speciale allo stato schiumoso nell'intercapedine dei muri attraverso piccoli fori, si espande in ogni vuoto diventando solida.
Per le case già abitate, U.FO è l'unico rimedio pratico e di pronta attuazione al problema riscaldamento.
U.FO è l'isolamento termico più economico esistente sul mercato. Si ammortizza in breve tempo e costituisce un RISPARMIO PERENNE SUL RISCALDAMENTO.

VISITATECI A **expocasa**
STAND N° 933-4° PAD.

EDIL COIBENT 10040 RIVALTA Via ALFIERI 51 Tel. 900 37 14



L'arte di fare
i mobili d'arte
CALOSSO
SALUZZO

DI PADRE IN FIGLIO, IL MESTIERE DIVENTA ARTE

La tradizione artigiana della lavorazione del legno custodisce e tramanda, di generazione in generazione, quei valori culturali che superando la prova del tempo, mantengono intatta la matrice artistica di questo nobile mestiere. Di padre in figlio, l'amore per l'arte, ha dato vita a quella che oggi è tradizione: l'arte di fare i mobili d'arte. I maestri falegnami di Saluzzo, gli antichi «minusieri» del '700, vivono il loro mestiere come in passato. Nulla è cambiato. Gli stessi attrezzi, la stessa cura per il particolare, lo stesso impegno, la stessa fatica: padre e figlio lavorano insieme. Nelle botte si odono gli stessi rumori e le stesse voci. Il mobile, pezzo per pezzo, seguendo ritmi antichi viene costruito. Gli artigiani vedono realizzato il frutto della loro abilità e della loro arte. Questi uomini sono la forza aziendale della Calosso. Sono la garanzia dell'accuratezza, della durata e della qualità dei suoi mobili. A Saluzzo l'arte di fare i mobili d'arte è firmata «Calosso».

EXPOCASA '80
STAND XII - PADIGLIONE CENTRALE

Nel primo padiglione «pezzi» sofisticati e... cari Le «proposte» per abitare meglio

Expocasa 80 un'occasione per cambiare arredamento

Expocasa 80: un salone per chi deve arredare, rifinire, in qualche modo migliorare la propria casa. O, anche, per chi vuole soltanto curiosare. E di cose, da vedere, ne sono, eccome. Di tutti i generi e tutti i tipi, dalla cassaforte alla vasca da bagno, dalla saponetta al sandalo al pianoforte da trenta milioni. Insomma, basta girare.

E avere la resistenza fisica per affrontare «tour de force» che, se la visita è scrupolosa, porta via cinque buone E. questa fatica, si sono sottoposte fino ad oggi alcune centinaia di migliaia di persone. Domenica, poi, l'afflusso è stato davvero straordinario. Una calca dove districarsi diventava difficile e dove si finiva con il procedere compatti, uno in fila all'altro, lungo i padiglioni surriscaldati. Vale la pena.

scoprono idee, finire, dall'arredamento completo al piccolo particolare che basta, da solo, riscaldare e personalizzare un'ambientazione magari un po' anonima. Idee il cui prezzo varia in fascia incredibile, dalle poche centinaia di lire ai milioni, appunto, per oggetti il cui uso, così comune, non farebbe mai sospettare tanta «preziosità». Parliamo di letti che costano più d'un milione, per esempio, o cassettoni e comodini sui tre milioni: sono le «eccezioni». La media è molto più abbordabile di quanto non si possa pensare: ci si limita alle «cose» più rappresentative, singoli stands.

In effetti, però, le sorprese sono all'ordine del giorno, basta saper guardare e scegliere. Queste pagine vogliono essere proprio una guida alla scelta. Un'indicazione per chi affronterà «viaggio attraverso l'arredamento» che Expocasa propone in questi giorni ai torinesi (e non) che affollano i padiglioni di Torino Esposizioni.

Mauro Benedetti



Superato l'atrio, dove fanno bella mostra di sé gli «arredi» di Lino Sabbattini, collezione di oggetti modernissimi nelle linee ed antichi nelle suggestioni che sanno suscitare, ecco le «proposte» di arredamento. Si tratta di una serie di ambientazioni realizzate da alcune delle più note ditte torinesi che possono servire da guida e da suggerimento per chi debba arredare la casa partendo da zero.

La «Res Nova», esempio, presenta un insieme di componibili in tiglio molto belli a dei prezzi del tutto proibitivi. Un tavolo a stelli incrociati e cristallo costa sulle 400.000 lire. Le sedie, tipo vecchio bar, fabbricate in Cecoslovacchia con criteri artigianali costano 55.000 lire l'una. Il letto,

originalissimo, completo di materassi, lenzuola, piumone e cuscini, un milione e trecento ed è il «pezzo» più sofisticato della gamma.

La «Pia» ha una cucina in «black line» ed una stanza per ragazzi degni ogni attenzione, inquadrati in un discorso molto sofisticato sull'arredamento d'interni. La «Boschi», poi, presenta la linea completa delle cucine «Boschi», fra le più prestigiose per tecnica ed estetica, dove brilla quella che è considerata delle «perle» dell'intero salone: il frigorifero della «Neff» (tedesco) con rubinetti per acqua fredda, fabbricatore di ghiaccio e «snocciolacubetti» automatico, oltre naturalmente a freezer, congelatore e frigo. Tre milioni in tutto, da aggiungere ai sei sette che ci

vogliono per arredare una cucina, oggi.

Il «discorso» che vien fuori osservando queste proposte abitative è quello di una rivalutazione del legno come materia prima e della «pificazione» delle linee stilistiche, ridotte ormai all'essenziale. Il «moderno» potrà piacere a tutti, ma è indubbio che presenti una serie di vantaggi non indifferenti: intanto la componibilità quasi totale alla quale sono approdati i costruttori. I moduli, grandi o piccoli che siano, consentono di adeguare il mobile alle proprie esigenze e conducono l'arredamento «su misura» alla portata di molti. Una volta, invece, il mobile era «indivisibile», con il risultato che solo alcuni fortunati potevano permettersi un'ambientazione corretta per la propria casa.

La compatibilità, poi, offre il vantaggio indubbio del risparmio: si compra solo ciò di cui si ha bisogno e quando se ne ha bisogno. Un consiglio: rivolgersi unicamente a marche note ed a rivenditori qualificati. Ciò assicura che la «linea» scelta verrà fuori produzione in pochi mesi e garantisce la reperibilità dei pezzi «aggiuntivi» o degli eventuali ricambi per un ragionevole numero di anni.

Per concludere, il primo padiglione vuol essere soprattutto una «guida», una fonte di ispirazione per chi si trova davanti al problema di mettere a casa o rinnovare i propri mobili. Anche se molte soluzioni possono sembrare «dream», di sogno, è sempre possibile ricondurle alla realtà della propria casa. Basta guardare.

Quinto padiglione, paradiso dei golosi L'angolo del buongustaio

Parlare della casa vuol dire parlare anche di cibo. E il salone è questo tema non ha certo nulla di imparare. Il quinto padiglione è un vero paradiso per i buongustai, dove si possono assaggiare, a pagamento, ma spesso anche gratis, infinite specialità dei paesi più diversi e delle più diverse tradizioni gastronomiche.

C'è il salame di Varzi, per esempio, che ammicca da economicissimi panini. Sono i gelati di vario tipo, vino a volontà con bicchieri pronti per chiunque voglia sperimentare la sensazione inedita della «ciucca da assaggio» che colpisce, inevitabilmente, chi passa uno stand all'altro per provare un bianco siciliano, ora un rosso dell'Oltrepò Pavese, ora un chiacchietto delle nostre colline. Finisce che uno

si ritrova un po' barcollante e più indeciso di prima su quale sia il migliore.

Non è un'imponente la presenza dei formaggi, con in testa lo stand del caseificio Osella di Caramagna che presenta tutte le sue specialità, dall'Alpin alla Linea, una serie di «cose di formaggio» da lasciare perplessi solo sulla scelta. E poi frittelle, amaretti, cuneesi al rhum, dolcetti siciliani, insomma, per i golosi non mancano le tentazioni.

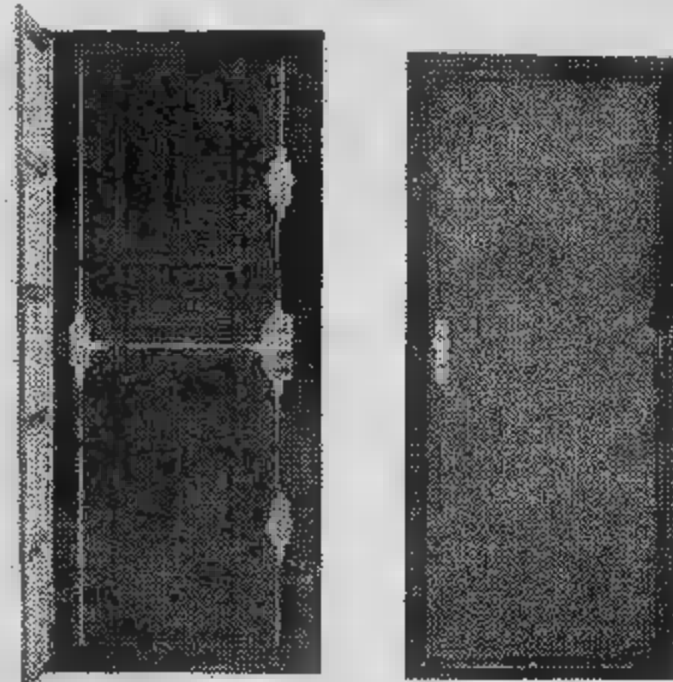
In fondo al padiglione, poi, c'è il «ristorante pilota» dove «si mangia in dialetto». In sostanza si tratta di una varietà di menù proposti da quattro regioni, la Liguria, la Toscana, il Friuli e l'Alto Adige, che si alternano per tutta la durata del salone per offrire ai visitatori un

esempio della cucina locale delle regioni interessate. Parallelamente a questa iniziativa, la inesauribile Rosanna Canavero, assaggiatrice patentata dell'Ordine nazionale degli assaggiatori vino e «donna sommelier» appartenente alla associazione italiana sommeliers, organizza una serie di incontri sotto il titolo «Piemonte a tavola».

Come si vede per chi vuole approfittare del salone per farsi una mangiata fuori programma e fuori dei soliti schemi tipo pastasciutta e bistecca, occasioni non mancano. Basta saperne approfittare. Un programma dettagliato degli incontri gastronomici è disponibile presso le biglietterie del salone. E' facile procurarselo e organizzarsi una serata culinaria diversa dalle altre.

D'ADAMI

Tutto per la SICUREZZA



PORTA CORAZZATA

Serrande - Blindature - Casseforti - Serrande corazzate verniciate a fuoco applicazione dispositivi elettrici

D'ADAMI

C.so Ferrucci, 78 - TORINO - Tel. 011/231111

Visitate Expocasa padiglione n. 4 - stand n. 945

EXPOCASA 80

Torino Esposizione dal 20 al 31 marzo

in esclusiva vengono esposte da

WOLMER

le tende in seta naturale del designer Marta Lathis montate a pacchetto e le nuove collezioni 1980 delle

MOQUETTES CABRITA

Ingresso principale

Corridolo a destra - di fronte alla 54

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri

TUTTOMOBILI SBALORDITIVO

100	Camere da letto complete a partire da	L. 650.000
100	Soggiorni completi a partire da	L. 550.000
100	Salotti a partire da	L. 195.000
100	Materassi a molle a partire da	L. 20.000
70	Camerette ragazzi a partire da	L. 335.000
50	Armadiotti veneziani, noce, moderni a partire da	L. 140.000

Finanziamenti a tasso agevolato al 50%

OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI

OFFERTA DI MARZO

40 Divani letto a partire da L. 100.000

Via Galvani 22 - via Pinelli 57

Primo 1: Via Roma, Buco, 59
Primo 2: Via Roma, Cristina, 11

PALAZZO DEL MOBILE

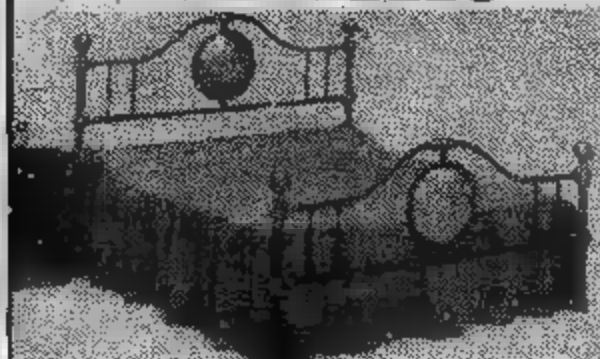
ha selezionato per voi
il meglio
del classico
e del moderno

TORINO - TRAPANI 71 Tel. 383.543
centro cucine: 1800



OCCHIO AI PREZZI
GRANDIOSA VENDITA
**MOBILI
PONTE NIZZA**
MONCALIERI
Via Sestriere 47
(Borgo S. Pietro)

CHIAPELLO



ferro
ottone
...
Via Cigna 8
TORINO
Tel. 273.763

CUNEO

La mappa ecologica

Valdieri: 11 giorni l'approvazione della legge istitutiva Nell'ex riserva di casa Savoia nasce il Parco dell'Argentera

Un tempo dominio personale di caccia di casa Savoia, nel dopoguerra riserva amministrativa dagli enti provinciali, entro Pasqua Parco naturale regionale con un nome nuovo: Argentera, lo stesso massiccio montagnoso che sovrasta i quasi 1 mila ettari di superficie dove vivono 3 mila camosci, un migliaio di stambecchi, tanti altri animali della pregiata fauna alpina e un arcobaleno di fiori preziosi e splendidi.

Superate le ultime difficoltà, la legge regionale istitutiva per essere approvata. Subito dopo si metterà in moto il complesso meccanismo burocratico-amministrativo per la cui corretta applicazione i Comuni di Valdieri, Entracque e battuti ottenendo importanti risultati.

Quella dell'Argentera un'oasi naturale che per estensione è seconda al Parco del Gran Paradiso, grossa differenza di sostanza: qui la gente non ha accettato i comprensibili vincoli adeguati con troparite. Tutto il personale — una cinquantina di persone — dovrà essere della zona, sarà possibilità di lavoro per quei pochi giovani che rimangono in montagna. Gli impianti scistici esistenti verranno mantenuti e una stazione verrà creata. Desertetto il

Valdieri cui territorio verrà quindi escluso dal parco.

I proprietari dei terreni dovranno ottenere congrui risarcimenti per i danni arrecati dai selvatici e nel contempo potranno continuare attività silvo-pastorali. L'accettazione del parco non è stata indolore, ma i montanari complessi sono soddisfatti, accettano la nuova realtà sicuri che porterà notevoli benefici all'economia.

La gente della valle Gesso chiede soprattutto il parco dell'Argentera possa contare su adeguate infrastrutture turistiche (guide, uffici di assistenza, informazioni, zone di sosta) finora assenti, che la Regione si è impegnata a realizzare. Il parco non deve diventare un'isola pura e splendido ghetto, la natura ma deve essere accessibile a tutti i cittadini rispettosi dell'ambiente.

Finora in alta valle Gesso venivano soprattutto i cacciatori, gli abbattimenti selettivi guidati; domani la strada dovrà essere aperta alle comitive, scuole: «Una volta — dicono convinti i montanari — qui gravava solo il re e la gente emigrava perché c'era miseria. Oggi siamo diventati tutti, quasi, guardiani delle nostre bellezze naturali, ma vogliamo che quelli delle città possano venire ammirarle e trascorrere le loro vacanze con noi».



Un branco di camosci nella riserva di Valdieri

A Castelmagno si studiano interventi protezionistici Valle Grana: i paesi puntano su un turismo «naturalistico»

CASTELMAGNO — È forse il primo caso in cui un intero paese è diventato ecologista per scelta autonoma. Dovendo decidere fra un ipotetico sfruttamento intensivo turistico e un più modesto anche più ordinato sviluppo ambientale i castelmagnesi con delibera del Consiglio comunale si sono schierati per la seconda soluzione.

Il territorio dell'Alta Valle Grana, che una relazione del Comprendorio definisce «di eccezionale bellezza», è interamente messo a disposizione del futuro parco naturale.

5.200 ettari che si potranno raddoppiare se l'area di protezione verrà allargata all'altopiano della Gardetta; a cavallo delle valli Maira, Stura e Grana.

Il Comprendorio ha incluso la costituzione di questo parco nel proprio piano di sviluppo socio-economico con alcuni suggerimenti pratici: sistemare la rete delle strade militari che salgono Valle Stura attraverso il vallone dell'Arma; Valle Grana — il Colle Mula; valle Maira attraverso le Rocche di Marmora, Canosio e Aceglio.

«La zona — spiegano al Comprendorio — può rappresentare un interesse sia alpinistico che naturalistico di primaria importanza, e patto realizzare infrastrutture da renderla agibile al turismo senza peraltro permettere che quest'ultimo possa deturparla».

Viene anche richiesto un intervento «pilota» della Comunità montana e il sostegno della Regione per il recupero di qualche borgata.

Servizi di Gianni Matteis

Nove mesi dopo l'istituzione del Parco regionale Tornano le aquile e i camosci nel paradiso di Chiusa Pesio

CHIUSA — Pochi giorni fa i camosci e le aquile che sta cercando l'anfratto nel quale nidificare; in precedenza si erano viste molte altre specie di rapaci che sembravano sparite per sempre; l'autunno scorso sono stati segnalati numerosi camosci: a mesi dalla costituzione del Parco regionale «Alta Valle» dimostra e conferma la validità di una scelta ecologica.

L'oasi occupa una superficie di 2.600 ettari ricchissima di boschi, di flora — in pochi chilometri quadrati sono contate ben 1.300 varietà diverse — ora anche di fauna. La Regione ha affittato la zona per 19 anni dall'Opera Pia Parrocchia di Mondovì, il programma di espansione sono ambiziosi: «Contiamo di allargarci — spiega Gianfranco Cavallo che presiede il consiglio di amministrazione eletto dagli enti locali — a terreni confinanti della Ello nella delle Carzene, che appartiene a Briga Alta».

Dopo interessata opposizione, oggi i montanari guardano con simpatia la via regionale anche per i benefici che ha già

portato: lavoro per una quindicina di persone, tutela dell'ambiente, bosco. Il bilancio quest'anno sarà di 150 milioni, e sono tutti soldi spesi localmente. È stampata una splendida mappa ecologica del parco ed è in corso la ristrutturazione del rifugio del Pian Gorre, che sarà la futura base per le visite delle scuole e per i ricercatori.

Si sta anche esaminando la possibilità di introdurre gli stambecchi e i caprioli per arricchire la fauna. L'estate scorsa siamo arrivati a contare fino a mille persone in visita al parco nelle giornate di punta. Abbiamo pure in programma il rimboscimento senza compromettere il pascolo per le vacche montanarie.

Alpeggi d'estate, ci infanti oltre 1.200 capi di bestiame, bovini, ovini. Il turismo, dimostra l'esperienza acquisita, qui non è più un fenomeno di colonizzazione, è momento di partecipazione e comprensione di ambiente naturale e della gente che ancora vi abita.

Corso Ceva A scuola di ecologia

CEVA — Un'iniziativa già attuata con successo a Cuneo ora ripetuta nella capitale del Cebano: un corso di preparazione per guardie ecologiche volontarie, ossia i guardiani della natura, i tutori dell'antiquariato. Le lezioni sono cominciate il 22 aprile nel salone della Comunità montana e continueranno, secondo il calendario, fino al 22 aprile.

I partecipanti sono oltre un centinaio, per i quali si fa un bene che appartiene a tutti: l'ambiente.

Citiamo solo alcuni titoli delle relazioni, per altre tutte interessanti e importanti: Gianmolo Bignami: «Aspetti giuridici»; implicazioni procedurali; Giorgio Scasazza: «La legge regionale con particolare riferimento agli inquinamenti, ai rifiuti e ai rifiuti»; Carlo Gatti: «La flora protetta»; Ernesto Rebaudengo: «La parte generale della micologia»; Roberto Pesce: «Nozioni di polizia giudiziaria amministrativa»; Elio Fatta: «La coltivazione delle piante officinali»; Franco Fecchino: «La chiodiella nell'ambito della legge regionale».

A corollario di questi studi locali, particolare interesse naturalistico, i partecipanti dovranno poi sostenere un esame.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'offerta ricorda che la legge 9.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'età, e l'impiego a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID a tutti i settori della Lombardia, Liguria. E la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi. Ogni vostro problema sarà risolto con la massima serietà e riservatezza. FINANZIARIA Sede centrale, via Carnia 18, telefono: 542.834 - 530.445.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti i cittadini, ipotecari. **PIET S.p.A.** piazza Sisto 10, tel. 539.176 - 549.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e integrità.

FAIT Finanziamenti su automobili o immobili. Valore di riserva. Sede: Torino, Avogadro 19, tel. 510.135 - 530.297. **FAIT** prestito pronto caso di tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro telefonici: 506386 506398 via Sacchi 58.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi sotto per acquisto casa. Rivolgetevi alla Central, corso Francia 46, tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia e ipotecari e caseolari. **5. Volendo** visto a domicilio. 598.212. **Finanziamenti** a correnti bancari artigiani. Impieghi. Chiese via Gioielli 18.

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. FASANO 696.4180 - 696.4870. **A. A.** Aeronautica negozi e verdura e macellerie per informazioni tel. 651918.

638038 calzature pelletterie zona Vercelli. forte passaggio, locali vendita 200 mq magazzino e ufficio, giro affari annuo 120 milioni, cede 38 milioni più fondi vivi.

ABAMEC elettrodomestici, giocattoli in Moncalieri, valida posizione commerciale cede 5 milioni 800 mila più fondi vivi.

A. A. richieste di bar superalcolici, tabaccherie, edicole giornali e giornali. vendere bene e subito. Tel. 651918.

CARTOLIBERIA zona commerciale, zona (mercato Recoletto) 10 milioni. **DI SALVATORE** come Turati 13 ricerca società per gestione negozi, carte, parati, moquette. forte lavoro anche artigianale.

DI SALVATORE 531.594. **DI SALVATORE** zona Berni, cede in via della Pace, officina meccanica per ricambi, carrozzeria, tintoria, verniciatura, tel. 0184 72.672, cede in via della Pace, officina meccanica per ricambi, carrozzeria, tintoria, verniciatura, tel. 0184 72.672, cede in via della Pace, officina meccanica per ricambi, carrozzeria, tintoria, verniciatura, tel. 0184 72.672.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 centro città Riviera Ponente attività commerciale leader settore vini liquori-alimentari in confezione. Giro affari annuo 350 milioni vasto portafoglio clientela. Trattative in sede.

cede in centro commerciale riviera ponente (rosso abbigliamento uomo donna giro d'affari annuo 1.500.000.000 incrementabili organizzazione vendita su scala regionale con automezzi propri, personale limitato, alto reddito documentabile volendo proprietà immobiliare trattativa in sede via Globet 30 Sanremo tel. 0184/72672 (2 linee).

Tel. 0184/72672. **fermentazione** casalinghi di prodotti, cerniera vasa clientela di prodotti. Tel. 0184/72672.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede Riviera Fiori ortofrutta dietetica ottimo reddito bloccato con merce 53.000.000.

FASANO 696.4180 carrozzeria tipografia, cedere Torino, avviafaccina, alto incasso, reddito documentabile. Cede: 130 milioni. **FASANO** 696.4180 cristalleria articoli regalo ampio locale, arredamento nuovo, buon incasso incrementabile. Cede: 40 milioni.

FASANO 696.4180 elettrodomestici cedere ottima posizione 5 vetrine incasso annuo 300 milioni alto reddito. 53 milioni. **FASANO** 696.4180 ferramenta casalinghi (fiorini) attività pluriennale, alto incasso reddito adeguato. Blocca: 70 milioni con merce.

FRANA associa 20% azienda meccanica artigianale specializzata in lavorazione di ottone altro utile. Tel. 511.090.

FRANA cede autocombi e vetrine, stazione servizio, cede commerciale utile. 511.090. **FRANA** copisteria moderna attrezzata, cede con clientela fissa utile incrementabile tel. 511.090/545129.

FRANA tipico Crocetta forti utili dimostrabili edetto famiglia aspiere. Tel. 511.090. **LICENZE** X, XI, XII, XIV con giro d'affari annuo 150. 4 vetrine angolari. Di Salvatore 581.594.

MERCERIA con negozio. Possibilità acquisto alloggio libero piano. Tel. immobiliare 592484.

GERIA bar produzione propria ottimo reddito incrementabile unica in cinte. Tel. Di Salvatore 581.594. **BALLINERIA** alimentari vendita privato cesso Grosseto buon incasso richiesta 10 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

4 Terreni cedere in cinte Sud Torino.

5 Locali e negozi domande **A.A. CAPANNI** industriali cerchiamo in acquisto affitto. Siamo a vostra disposizione con 20 anni di esperienza specifica nel settore. Rapidità e garanzia. FASANO 696.4570.

offerte **AFFITTARE** e referenziali capannoni industriali nuova costruzione Chivasso e Ronchi. Amministrazione Baldi 011 538.594. **EUROCESSIONI** vende via Cavour angolo via Montebello muri negozio situazione min-market ottimo investimento. Tel. 651918.

FASANO 696.4570 zona Berni, cede in via della Pace, officina meccanica per ricambi, carrozzeria, tintoria, verniciatura, tel. 0184 72.672, cede in via della Pace, officina meccanica per ricambi, carrozzeria, tintoria, verniciatura, tel. 0184 72.672.

FASANO 696.4570 Leumann, locale con besso fabbricato a portico (totale mq 230), occhio carraio. Affitto: 600 mila mensili.

UTIP 531.188 vende adiacente corso Regina via Focchetto commercialissimo negozio con retro 16 milioni 900 mila rialzabili.

UTIP 531.188 vende multi negozio a Casale via Focchetto commercialissimo negozio con retro 16 milioni 900 mila rialzabili.

UTIP 531.188 vende multi negozio a Casale via Focchetto commercialissimo negozio con retro 16 milioni 900 mila rialzabili.

UTIP 531.188 vende multi negozio a Casale via Focchetto commercialissimo negozio con retro 16 milioni 900 mila rialzabili.

Galleria BODDA

Torino - Via ... - Tel. 512.762

ASTA

Importante collezione dipinti maestri dell'800 italiano e stranieri fra i quali: Denittis, De Maria, Migliaro, Gheduzzi, Lupo, Fragiaco, Milesi, Costa, Irolli, Gigante, Bartolena, Panerai, Palizzi, Vertunni, Mentessi, Bo, Colmo, Grady, Rivaroli, Ferroni, Sartorelli, Pettiti, Deleani, Barbudo, Penot, A., Tordi, Tito, De Grogorio, Harpignies, Prede, Passigli, Zonaro, Sacheri, Giardi, Gargnel, Postiglione, Virzio, Boulanger, Pagliano, Pennasilico, Giohi, Zago, Benvenuti, Verni, Landi, Caralli, Ciseri, Filippa - M. Gaidano, Filippelli, De Tivoli, Isola, Pomi, Ghesio, Campi, Bazzi, Carolis, Danieli ed altri, dipinti antichi, bella collezione vasi cinesi, mobili antichi di notevole fattura, sculture, porcellane, oggetti orientali di notevole pregio, antichi da collezione affidati in vendita il libero realizzo il miglior offerente.

ASTA OGGI, 26, giovedì 27 ore 21 e sabato 29 ore 17 Catalogo illustrato in sede.

CHI NON HA LE T-SHIRTS FRUIT OF THE LOOM LE CERCA IN VETRINA



Distributore per i negozi di:

PIEMONTE - VAL D'AOSTA
Lescor s.r.l.
P.zza E. Filiberto, 9 - Torino
tel. (011)

Suicida il paroliere di De André

GENOVA — Riccardo Mannering, un poeta genovese che aveva scritto alcune canzoni per il cantautore Fabrizio De André, si è suicidato nel complesso dei «New Trolls», al suicidio impiccandosi nella sua abitazione, situata nel pressi della Fiera del mare. L'uomo che aveva cinquant'anni era da tempo malato e da ventina di anni quasi cieco, da quando cioè, a bordo di un peschereccio, era stato coinvolto in uno scoppio.

Riccardo Mannering a Genova è molto conosciuto, aveva cominciato a scrivere canzoni insieme a Gino Paoli, Luigi Tenco, Umberto Bindi, numerosi giovani che seguivano la strada tracciata dai primi cantautori genovesi. «Cantico dei drogati», incisa da Fabrizio De André, e «Signore io sono Irish», cantata dai «New Trolls», state le sue canzoni che hanno riscosso più successo.

Mannering, secondo quanto lo conoscevano, non ha mai sfondato, perché l'ambiente che circonda le discografiche non gli mai piaciuto. Di convinzione anarchica aveva anche scritto «Ballata per un ferroviere», sul suicidio di Giuseppe Pinelli. «Un disco che si era dovuto produrre da solo — ha detto uno dei numerosi pescatori genovesi che da tempo Mannering frequentava — perché nessuna casa discografica aveva avuto il coraggio di inciderlo».

Riccardo Mannering era sposato e padre di un figlio quattordicenne.

Gli itinerari turistici del Monregalese

VICOFORTE — (n. l. c.) Grazie all'interessamento della Comunità montana delle valli monregalesi, uscita una guida turistica della Comunità. In formato tascabile, il manuale è ricco di fotografie e di dati che possono interessare il turista. Numerosi sono gli itinerari delle gite che si possono effettuare nelle vallate monregalesi.

Pittori di Mondovì scoprono la Riviera ligure di Ponente

LIGURE — (s. d. c.) Nove pittori monregalesi alla scoperta della Riviera di Ponente. Si tratta di un gruppo di artisti di Mondovì, che, sino al 12 aprile, espongono in una «collettiva» all'Hotel Royal di Ligure. I pittori sono: Francesco Burot, Arnaldo Colombatto, Paolo Ferrero, Marco Lattes, Massimo Masanti, Pecchenino Pierot, Pinot Richeri, Enrico Ro, Riccardo Soggiu. A differenza degli altri, alla loro prima esperienza in terra di Liguria, Soggiu è già noto al pubblico del savonese per le due «personali» a Pietra Ligure nel 1978 e nel 1977.

A Moncalvo si cercano foto antiche per arricchire la mostra del tartufo

MONCALVO — «Dal dagherrotipi in avanti tutto è buono. Fuori le antiche cassette: queste foto sono tecniche del circolo fotografico «A. Bonaventura» aperto ieri a campagna pubblicitaria per un'iniziativa concertata tra il Comune, il Centro civico «Montanari» e la commissione per la Fiera del Tartufo. Si vuole raccogliere quanto più materiale possibile della Moncalvo d'altri tempi: esporlo ottobre la Fiera del

E' entrato in crisi il Carlo Alberto che curava gli indigenti L'Esercito chiede ad Acqui lo stabilimento senza lavoro dopo la riforma sanitaria

Mostra di stampe Alessandria d'una volta

ALESSANDRIA — (e. c.) Alessandria «dentro la cerchia antica»: così intitolata una mostra di stampe antiche che si inaugura questa sera nel salone Ford di via Dante, organizzata dal Centro commerciale dell'Arco (i titolari i negozi di via Dante). La rassegna, che può essere visitata ogni giorno dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 resterà aperta fino al 3 aprile. Le stampe riproducono le immagini di un'Alessandria che non c'è più o è stata cambiata.

ACQUI TERME — La Regione Piemonte ha privilegiato, sulla carta, la stazione termale; ma il futuro è denso di incertezze. Ad esempio la non rinnovazione del contratto per l'invio dei propri dipendenti che sono i più numerosi clienti delle terme. Ciò dovuto ad un contratto «natura economica». La società delle Terme chiede l'aumento della retta giornaliera, che il comprensivo della cura, vitto e alloggio per i mutuiati Fiat: considera 11 mila lire giornaliere assolutamente insufficienti.

I sindacati acquiescenti hanno chiesto l'intervento della Regione Piemonte: attendono un incontro urgente dell'assessore al Lavoro Alasia e alla Sanità Enrietti «per verificare l'andamento occupazionale degli stabilimenti termali acquiescenti» per

sollecitare l'intervento dell'Ente in quanto, in concreto, finora nulla è stato fatto.

Il problema occupazionale si aggiunge quello Carlo Alberto, istituzione vecchia di oltre un secolo. Lo stabilimento fu voluto dal re, inaugurato nel 1847, per la cura delle persone «indigenti». «Non ci sono più pazienti per il Carlo Alberto», dicono gli addetti ai lavori — finché tutto dipendeva da Roma le presenze assicurate: le sole Regioni Lazio e Puglia inviavano 1500 persone; adesso (il 79) non si arriva al migliaio all'anno. In futuro l'affluenza si assicurerà ad esaurirsi. Non ci sono più «poveri»: con la riforma, tutti i cittadini hanno diritto all'assistenza sanitaria, anche non trovano un lavoro o se sono

eterni studenti. Quale dunque il futuro del Carlo Alberto?

Una soluzione — dice il dottor Guido Ricci, direttore sanitario delle Terme — potrebbe essere quella di trasformare lo stabilimento in ospedale termale; da oltre 20 anni esiste già all'interno del Carlo Alberto il reparto clinico. Altre soluzioni sono in studio per lasciare inutilizzato l'immobile dotato di 230 posti letto.

L'idea di realizzare un quartiere termale un ospedale è, però, di non facile attuazione in considerazione del fatto che la Regione Piemonte ha già speso una decina di miliardi per il nuovo nosocomio via Fatebenefratelli. Tuttavia un ospedale termale risolverebbe in futuro molti problemi e qualificerebbe ulteriormente la stazione di Acqui.

conclude il dottor Guido Ricci.

Un'altra soluzione è quella di cedere il Carlo Alberto alle terme militari. Il ministero della Difesa ha già avanzato una richiesta al Demanio e alle terme che dall'inizio del '79 gestiscono il complesso a nome dell'Efim. In questo modo i posti di lavoro non solo verrebbero garantiti diventerebbero da stagionali a permanenti.

Ogni anno al ministero della Difesa arrivano 30 mila richieste di cure termali che provengono dalla Marina, Esercito, Aeronautica e dalla polizia. Dividendo tra gli stabilimenti statali di Acqui Terme e di Ischia se ne riesce ad accogliere 8000 circa. Lo Stato provvede per i militari non solo cura, ma anche alle spese di viaggio, alloggio e vitto.

Gianluigi Perazzi

Importante fonte di reddito per la Provincia Nel Cuneese quest'anno l'Inps dà ai pensionati 280 miliardi

CUNEO — Più del 30 per cento dei cittadini residenti nella «Granda» è titolare di un certificato di pensione: bimestralmente si presenta allo sportello bancario o postale per ricevere quanto lo Stato gli concede per via di lavoro, o più spesso perché è invalido o è comunque riuscito a riconoscere come tale. L'istituto che paga il maggior numero di pensioni è naturalmente l'Inps: circa 155 mila; seguono gli enti locali, uffici e aziende, e infine di altri enti, compresi quelli soppressi perché inutili: altre 25 mila pensioni.

L'Inps sola ha trasferito nei portafogli dei suoi pensionati qualcosa come 250 miliardi di lire, una quarantina di miliardi in più rispetto al '78. E quest'anno, dopo i recenti anche se modesti aumenti, i miliardi cresceranno a 270-280, montagna di denaro che si rivoli fin nelle più sperdute località. Spesso, come accade soprattutto nelle zone montane, la pensione all'anziano è all'invalido per alimentare la spinta inflazionistica consumistica: nelle città e nelle montagne il denaro dell'Inps assicura invece la sopravvivenza di migliaia di persone che altrimenti non saprebbero come campare.

Foco meno della metà delle pensioni che fanno carico all'Inps sono di invalidità, una notevole differenziazione fra i beneficiari: 47 mila coltivatori diretti contro 11 mila lavoratori dipendenti. E fra gli agricoltori e impres-

nari la disparità numerica fra pensionati è vecchia: di invalidità: 100 contro 336. Il fenomeno — dicono esperti — ha una spiegazione: i contadini raggiungono la pensione di vecchiaia a 65 anni contro i 60 delle altre categorie, se uomini, 60 contro 55 delle donne. Logico che quasi tutti tentino di aggirare la discriminazione cercando di farsi riconoscere invalidi prima del traguardo dell'anzianità.

Anche se la pensione percepisce cifre minime, l'Inps è il maggiore erogatore di denaro dell'intera provincia, e i soldi che mensilmente elargisce contribuiscono non poco a tenere in galla il commercio mi-

nuto, specie nei paesi montani, quello ambulante, con benefici effetti sull'intera economia.

Poiché però il numero dei pensionati è enormemente superiore ai lavoratori occupati l'Inps di Cuneo ogni anno ha i bilanci in rosso, cioè distribuisce molto di più di quanto riceve per contributi pagati da chi è soggetto all'assicurazione obbligatoria che dai datori di lavoro. Il deficit ovviamente viene colmato dalla sede nazionale. C'è infine un'altra significativa differenza: mentre gli operai aumentano ogni anno in misura quasi impercettibile i pensionati sono in numero crescente.

Gianfranco Mattela

Convegno psi a Alessandria Come rinnovare gli enti locali

ALESSANDRIA — Come rinnovare gli enti locali della «area alessandrina»? Se lo sono chiesti, in un convegno, i socialisti della provincia, presenti in amministrazioni.

La provincia di Alessandria conta una popolazione di 500 mila abitanti, suddivisa in 190 comuni. Di questi, 86 sono amministrati da giunte di sinistra, pari a una popolazione complessiva di 367 mila abitanti, cioè il 76% del totale. L'amministrazione provinciale, i sette centri sono, oltre ad Arquata Scrivia, Serravalle, San Salvatore e Castellazzo Bormida, diretti da giunte di sinistra aperte (psi, pci, indipendenti), la coalizione è invece

estesa al psdi, Provincia, Onda e nel comprensorio di Alessandria.

Dei 350 consiglieri eletti nei comuni superiori ai cinquemila abitanti, 43, pari al dodici e trenta per cento, sono eletti nelle liste comuniste, mentre per il Socialista di Alessandria la percentuale sale al venti per cento. Dei rimanenti 179 comuni, 75 sono retti da giunte di sinistra con 1130 eletti.

Dal punto di vista del psi, si può sintetizzare che fino a poco tempo fa il partito «protagonista», mentre ora è «essenziale» e il cambiamento è, secondo il psi, una perdita secca.

«Non c'è dubbio — ha affermato nella relazione il sindaco di Alessandria, Francesco Barrera — che il grande momento della alternativa è passato, per ragioni che sarebbe troppo lungo analizzare. Certo è che la dc è rimasta, e che il psi ha perso voti e che il quadro in cui ci troviamo noi socialisti è profondamente diverso da quello di due anni fa. La conclusione è che non possiamo eludere la nostra posizione di partito-cerniera, con la dc inamovibile da un lato e il pci irrigidito dall'altro».

Particolarmente importante, per Barrera, è ruolo dei consigli di quartiere. «Sono convinto — ha detto — che possono svolgere anche compiti di decentramento amministrativo, ma — a questi convinti che non debbano trasformarsi in organi di pura gestione amministrativa. Il rischio grosso della istituzione è che i consigli di quartiere vivano slegati dal partito, decidano in proprio nell'illusione di interpretare i bisogni del quartiere e vengano quindi considerati dai cittadini alla stregua di tutte le altre istituzioni».

Il rimedio: assemblee frequenti, informazione costante, commissione di lavoro aperte e funzionanti, rendiconti trimestrali sull'attività.

Sono seguite le relazioni del segretario provinciale, Giuseppe Mirabelli, del responsabile enti locali Franco Provera, del presidente della Provincia Lorenzo D'Amico, dell'assessore regionale Claudio Simonelli. Il convegno è stato concluso dal parlamentare Felice Borgoglio.

Roberto Scagliotti

A Diano chiesti cinque miliardi per il «Michelangelo» contestato

DIANO MARINA — E' in vendita per 5 miliardi il «Michelangelo» esposto all'azienda di soggiorno «Diano Marina». Il quadro, una «deposizione», attribuita al celebre pittore di Caprese, è di proprietà di Riccardo Piovano, anziano pensionato che vive ad Andora. Lo ha trovato, molti anni fa, in un vecchio convento vicino a Saluzzo da lui acquistato. La tela misura 30 cm per 40, si trova al primo piano dell'azienda di soggiorno, protetta da un vetro antiproiettile e da un moderno sistema di sicurezza.

E' davvero un Michelangelo? Ci sono state molte polemiche. A favore della sua autenticità ci sono numerose perizie e pareri di critici d'arte internazionali. Questi documenti fanno parte di un dossier a disposizione del pubblico.

In questi giorni si parla insistentemente di 5 miliardi, come cifra ufficiale richiesta dal proprietario. Sono solo voci?

Di certo c'è che non è stato ancora venduto. L'azienda di soggiorno, infatti, è autorizzata ad esporlo fin tanto che non si farà avanti un compratore. Nel periodo esposto, molte gente affluisce nella piccola saletta dove è stato sistemato, una procolla di curiosi e di appassionati di pittura, italiani e stranieri.

Trattative sarebbero già in corso, i nomi dei probabili «clienti» vengono tenuti segreti.

Per far meglio conoscere l'opera, l'azienda di soggiorno «Diano Marina» ha invitato i ragazzi delle scuole a venire ad ammirarla. Un permesso eccezionale in questo periodo dell'anno in cui il locale è abitualmente chiuso. Stranamente però, nessuna classe si è presentata. Evidentemente il quadro interessa solo i turisti o coloro che fanno un «pensierino» per comprarlo.

Franca Rocca

Vercelli ospiterà la sfida tra i cuochi del Piemonte

VERCELLI — (d. c.) «Festa del Piemonte» anche in cucina il 11 aprile a Vercelli. Quel giorno infatti la città, che quest'anno ospita la tredicesima edizione della «regionale», sarà sede di una gara gastronomica e i ristoranti di tutte le province piemontesi.

L'iniziativa è della sezione vercellese dell'Arco (Associazione cuochi ristoratori professionisti) e avrà il patrocinio della Regione Pie-

(assessorato per il turismo) e del Comune di Vercelli e la collaborazione della Camera di Commercio e dell'Associazione commercianti. La parte organizzativa sarà curata dal delegato della neo-costituita Arco provinciale, Angelo Fornara.

La manifestazione si svolgerà nel salone di rappresentanza della Camera di Commercio, e intende rivolgersi alla sperimentazione diretta di ricette già note, o recuperate o nuove.

Phonola

10 anni di garanzia colore-natura

2 anni assolutamente gratis

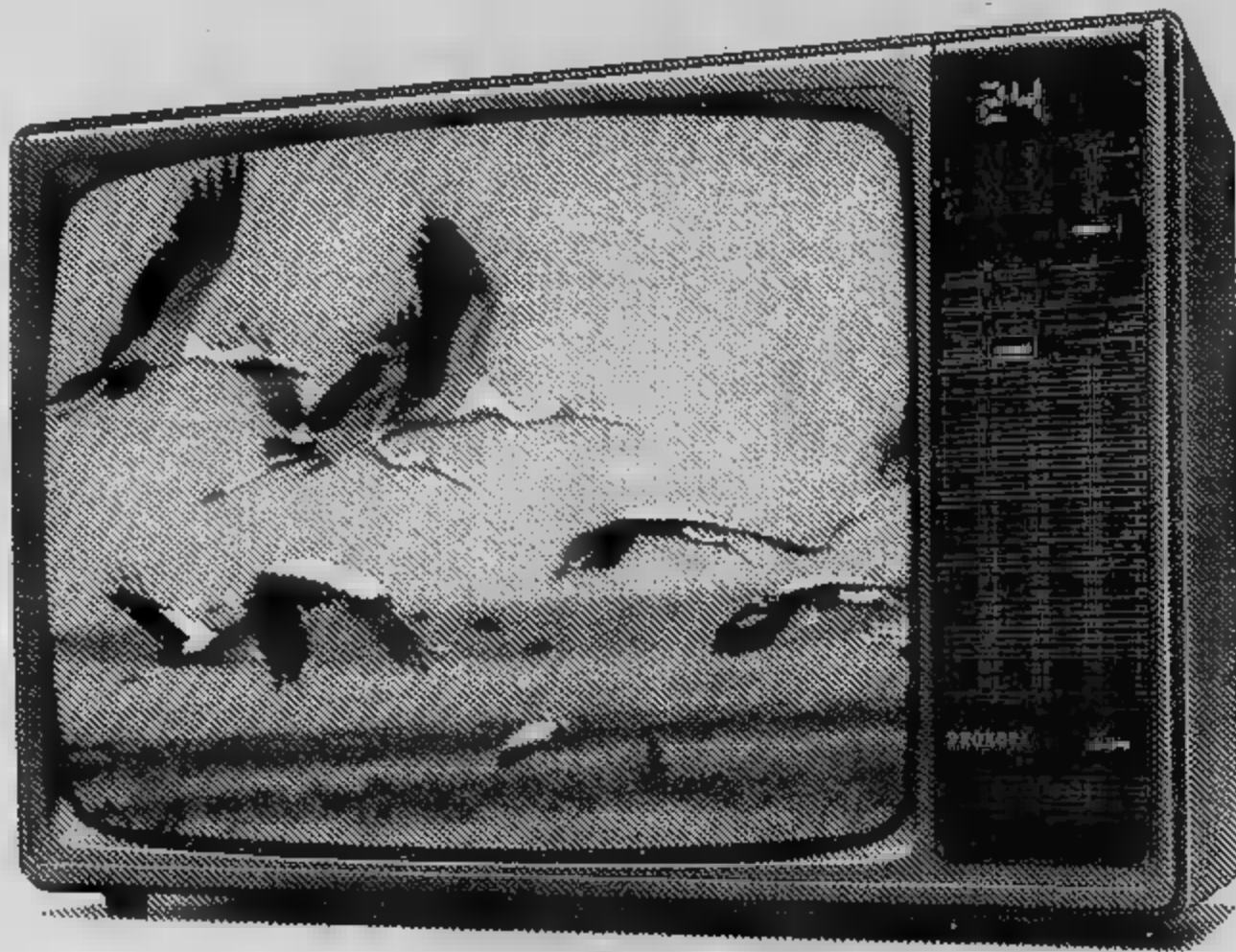
Colore-natura: lo splendore dei colori come nella realtà, inalterati molti anni. Questa è la grande di International, che di offrire gratis la garanzia

su ogni TVColor per mesi. operazioni complicate: basta spedire la "Garanzia speciale" insieme alla "Garanzia normale", entrambe in dotazione a tutti i TVColor Phonola.

8 anni con un comodo abbonamento

E non basta. Phonola offre anche la possibilità di aprire un abbonamento, di ulteriori anni

assistenza tecnica per qualsiasi intervento. Una sicurezza in più Phonola International.



PHONOLA
INTERNAZIONALE

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

ADDETTI gomma e impianti trattori, guadagni certi con urgenza. Si richiede esperienza specifica, assumiamo per passaggio da altre. Telefonare 411.7003.

ASSUMIAMO riquadratori specializzati, ottima retribuzione. Tel. 947.1978.

REFERENZIATA tessile famiglia ottimo stipendio. Tel. 581 / 877.374.

Impiegati

A chiunque non spaventi il successo offriamo ottimi guadagni e mansioni dirette anche part-time. Tel. 581 / 877.374.

13 Autoleggi

AUTOBACCOBA noleggi senza multa vetture tipo 126 127 Ritmo 131 luponi tipo 900T 242 Daily. Differenziale. Tel. 887.514.

15 Autovetture

AAAAA Fiat nuovo centro assistenza consegna 48 ore permuta a 36 mesi. Oppure leasing centro autocarri con garanzie. Permuta con mini anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyne 6, R4, R5, R6, Alfaud, GS, Fulvia, B5, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente si aspettiamo all'Autocrazia. aperto tutto il giorno.

AAAAA anticipo mila reazioni sino a 24 mesi. Tagliando garanzia un 126, Dyne 6, Mini, A 112, Selsauto, Trapani 116.

AAAAA 48 ore, risparmio 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, A 112 Abarth, Dyne 6, R4, R5, R6, Alfaud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1500, 1800, garanzia 8 mesi con tagliando. Permuta vantaggiosa lunghe rateazioni con mini anticipi. Selsauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato tutto il giorno).

AAAAA AUTOCARRO corso Svizzera 83 tel. 745.213 GS LN Dyne 126 127 128 112 e De Tomaso. Commissionaria Citroën in 761.643 aperto.

AAAAA di provenienza privata per loro molte vetture da trovare. Autocrazia. Grosseto anche sabato tutto il giorno.

A. COMPERIAMO autovetture pagando a rateo. Graglia via Nizza 133.

ACQUISTIAMO ci vetture recenti. Otteniamo il prezzo per contanti. Autocommercio corso Orbasano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando A 112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfaud, Bmw, Beta, Coreo Raffaello 3, tel. 594.794.

ACQUISTO auto piccola pagamento contanti. Via B. Ottavio 32 e, tel. 581 / 877.374.

ASSORTIMENTO Beta berlina 1300, 1800, 2000 2ª serie parlate con garanzia Syat via Colombo 43, tel. 594.794.

AUTOVETTURE SCOFFIT Fiat Lancia Autobianchi selezione tutte le d'importazione pronta garanzia. Assortimento usato, Leasing permuta rateazioni. Scoffit corso Turati 15 tel. 599.878 594.339.

CHI cerca trova Lanciaauto concessionari. La prima. Horion, 1510, Sumbam, Baghera, Ranch, la più esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaud, Renault, Opel Volkswagon controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Lancia corso Principe Oddone 68 e corso Orbasano.

URGE acquistare vetture interpellateci vi valuteremo pagamento contanti. Lancia corso Principe Oddone (aperto anche il sabato).

HPE 1600 3 mesi fatturabile ottima occasione vende Lancia corso R. Margherita 80.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Solina Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solina Auto corso 205.1977 - 205.2005.

PRONTA consegna. Golf GTI, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfaud, ta 2000 L, Citroën CX 2500 Palas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Torino 33 Torino.

I modelli nuova gamma permuta vantaggiosa rateazioni usato perfezionato revisionato garanzia Renault. Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 534575.

relando selezionati: A 112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfaud, Bmw, Beta, Coreo Raffaello 3, tel. 598.001.

16

CICLOMOTORI Peugeot economici e pratici. Cio Brava Boxer Si Vespa Gilera metocam, corso Peschiera 173.

Acquisto anche in contanti. (anche subito purché si paghi a rateo). Lancia corso Principe Oddone 68 e corso Orbasano. Telefonare 535.904.

A. ACQUISTO per la clientela alloggi in Torino e dintorni. Garanziamo il massimo rendimento e rapidità di vendita. Tel. 549.761 - 553.204.

A. COM.FAI S.p.A. nuova edificazione acquistata direttamente. Qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Credito Intervento professionisti. Tel. 549.761 - 553.204.

A. FABANO in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Tel. 596.4570 - 596.4180.

in contanti o in contanti. Singoli in contanti. Rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO appartamento libero 2-3 camera cucina e bagno zona M. Campagna B. Milano B. Vittoria. Tel. 330725 pomeriggio.

in contanti o in contanti. Singoli in contanti. Rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO appartamento libero 2-3 camera cucina e bagno zona M. Campagna B. Milano B. Vittoria. Tel. 330725 pomeriggio.

in contanti o in contanti. Singoli in contanti. Rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO appartamento libero 2-3 camera cucina e bagno zona M. Campagna B. Milano B. Vittoria. Tel. 330725 pomeriggio.

CERCO libero o liberabile alloggio 3-4 camera in Torino o dintorni. Causa trasferimento pago subito. Tel. 472.057.

CONIUGI prossimi pensionati cercano in acquisto pagamento contanti alloggio libero camera singola. Telefono 537.421.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 810584.

DIRIGENTE contanti per investimento alloggio signorile 3-4 camera sezione cucina. Tel. 538.

IMMOBILIARETTORE acquista direttamente interi stabili rilevando società. Valutazione nel frazionamento. Tel. 549.761.

IMMOBILIARETTORE gratuitamente dei vostri immobili per eventuali vendite. Pagamento contanti, serietà e riservatezza. Tel. 549.761.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi. Contanti. Corso Francia 58 tel. 747148.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camera. Singolo servizio. Telefonare 510.554.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

PRIVATO trasferimento casa urgente alloggio libero 2-3 camera cucina in Torino. Telefono 540.935.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI A vende su corso centrale palazzina internamente libera mq 1400 più cortile adatta sede società uffici rappresentanza. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende in palazzina prospiciente corso centrale appartamento libero mq. 400 su 2 piani 2 saloni, pranzo cucina, servizio 4 camere 3 servizi. Tel. 549.761.

NUOVI collina Moncalieri signorile salone cucina 2 bagni terrazzi giardino 95 milioni più. Rizza 472858.

UNION via Buole angolo Palma Cesnola dispendibili appartamenti di 1-2 cucine bagno dotati ogni comfort prezzi interessanti in loco.

A. UNIONCASE B 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

UNIONCASE C 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE D 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE E 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE F 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE G 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE H 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE I 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE L 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE M 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE N 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE O 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE P 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE Q 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE R 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

A. UNIONCASE S 549777 borgo San Pietro Moncalieri libero appartamento mq. 400. Singolo servizio. Tel. 549.761.

prova la Renault il tuo caso tuo chiama 205.2005

CON UNA SEMPLICE TELEFONATA UN NOSTRO COLLAUDATORE TI FA PROVARE I MODELLI RENAULT SOTTO CASA TUA.

C'È SOIMA



concessionaria Renault.

C.SO S. CESARE 108 TEL. 205.1877

(continua)

CONAN The Barbarian.

By Roy Thomas and Erik Chan



TOM E JERRY, gli eroi della tv



Detroit.

Per festeggiare i settant'anni del Circo Shrine, questa domatrice ha preparato un numero di effetto: il bacio della tigre

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Potrete addormentarvi di questo globo che vi attenderà un periodo di... Siete meno monotonici con il partner.

(21 aprile - 21 maggio)
Un periodo di... e non vedete via d'uscita. Prendete la vita come viene, in questo momento di... di Giove. Amore:...

(22 maggio - 21 giugno)
La famiglia vi porterà qualche problema: un... insoddisfazione generale, in quanto... non hanno lo sviluppo desiderato. Compensarvi... e gli incontri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giove e Mercurio vi permettono di concludere affari. Chi in di una promozione non invano. Favoriti i viaggi. Il piacere che per affari, incontro determinante per...

(23 luglio - 22 agosto)
Il vostro successo continua a... preoccuparvi, ve... all'invidia di... non può nuocerli. Placevole notizia riguardante il campo sentimentale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vi verranno offerti importanti incarichi di lavoro, accettate senza riserve, siete all'altezza della situazione. Miglioramento della situazione finanziaria. Non trascurate il partner.

(23 sett. - 22 ott.)
Nonostante i recenti successi in lavoro, vi sentite insoddisfatti, cercate di apprezzare di più ciò che avete. Quanto

disturbi... causati dal nervosismo; cercate di rilassarsi in compagnia di amici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Trascurate le questioni legali che riguardano i vostri interessi. Impegnatevi nel lavoro, ma... più decisi, ri-

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I vostri progetti hanno riscosso molto successo, ciò non vi autorizza a pianificare in sasso colleghi e superiori. La dilazione finanziaria... brillantezza superata grazie a grossa entrata inaspettata.

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

L'amore che sta finendo non deve alligervvi eccessivamente, siete stati voi a prendere la decisione. Nel lavoro terete un forte miglioramento; l'inter-

di un amico è stato provvidenziale.

(21 gen. - 18 febr.)
Se saprete appianare i contrasti familiari potrete considerare questa giornata molto valida. Il punto di vista del lavoro è conquistato un'ottima posizione e in vista nuove proposte e guadagni.

PESCI (19 febr. - 20 marzo)

L'insolita situazione che vi crea parecchi problemi in famiglia, siete giunti al punto in cui è indispensabile prendere una decisione. Il lavoro vi concede un po' di tregua.

SCACCHI

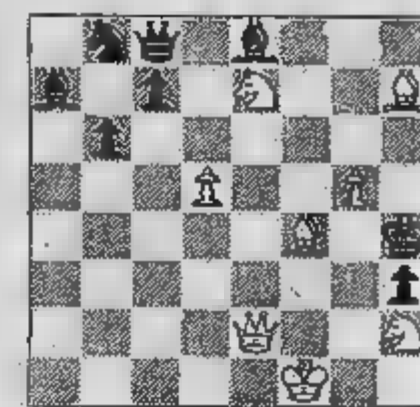
Soluzione del problema n. 11

LC17+

N. 2114

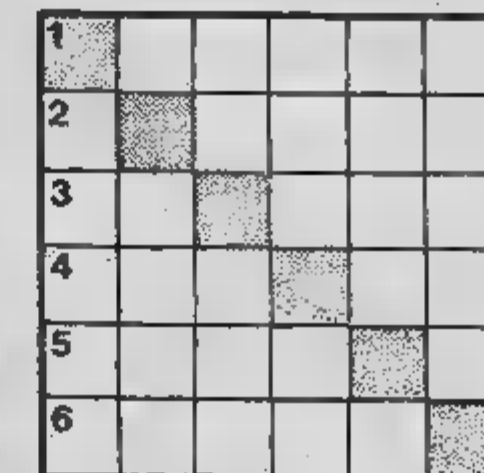
(8+8)

H. Garn (1° Pr. German ring Tourney),
Il Bianco 1 in 8 mosse



L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



Diagonale

Scritte orizzontalmente le sei parole, nella diagonale grigia leggerà il titolo di un romanzo di Vittorio G. Rossi.

1. Tibia di santo;
2. Volto;
3. Flacco;
4. Idrofobia;
5. Vale della pratica;
6. Vi si tengono le be-

La maschera sillabica



ORIZZONTALI: 1. Isola mediterranea - 3. Fato - 5. Saporito frotto tropicale - 6. L'amante - 7. Caduta.
VERTICALI: 1. Tradizionale spettacolo spagnolo - 2. Sistema per... vincere al lotto - 3. E' chi ne ha molto - 4. essere anche presidenziale.

SOLUZIONI - Diagonale: 1. stinco; 2. faccia; 3. debole; 4. rabbia; 5. colla; 6. cortida; 7. cabala; 8. denaro; 9. nomina.

Orizzontali: 1. Corsica; 2. dentino; 3. banana; 4. Dalia; 5. rovinata; 6. Verti.

AL SALONE LA STAMPA
VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500
poster

**PIEMONTE
DA SALVARE**

vendetta della Juve sull'Inter



a - Qui sopra lo stupendo
real (Fotocolor Tartaglia)

MAGIC-SHOP

POOH

REGALA CIAO.

jeansystem

sportswear



e magari
porti a casa
Ciao
in vetrina

**COST POOR
REGALA CHAO**

Vicino, vicinissimo,
un Magic Shop Pooch
ti aspetta ■ dieci, cento,
mille rose per vostre
due o più copie. E con ogni capo
P.OOH e canarytop
a POOH Sportswear
riceverai una cartolina per
partecipare al favoloso
■ che può ■
vincere Ciao.
Migliaia di Ciao sono a
portata di mano: ■ ■
■ ■ pervenire
■ cartoline entro il 15
giugno ■ Più cartoline
invii, più probabilità hai
di farti spuntare le due
■.
Affrettati nel più vicino
Magic Shop Pooch per
avere ■ le informazioni
che ti interessano.

148

«SuperTotò» un'antologia cinematografica tratta da film dal '40 al '62

Più si rivede, più fa ridere



SUPERTOTÒ, selezione, a cura di Brando Giordani e Emilio Ravel, dai film con Totò. Italia, bianco e nero e a colori (Cinema Augustus).

Dalla novantina di film interpretati da Totò nel periodo dal 1936 al 1967 ne sono stati scelti venti per selezionarli le sequenze più esilaranti o i frammenti più significativi. Il risultato è un collage suddiviso in vari capitoli dei quali ecco i titoli: *La maschera*, *Le donne*, *L'arte di arrangiarsi*, *La fame*, *I ricchi*, *I prepotenti*, *Il varietà*. Gli anni di produzione dei film vanno dal 1940 (*San Giovanni Decollato*, *Amleto* Palermo) al 1962 (*Lo smemorato di Collegno* di Sergio Corbucci).

Supertotò mostra con evidenza i suoi limiti, non al di là d'una scelta operata soltanto per far ridere. Non è poco, tanto più che lo scopo è pienamente raggiunto, sebbene nel «materiale» riproposto dal collage abbondino i pezzi di pellicola abitualmente date e ridate dalla tv di Stato e da quelle private. Ma Totò è un attore che si vede e rivede senza noia; un rammarico esiste è per ritrovare qui monchi certi sketches famosi: quello del «Vagone letto», per esempio, interrotto sulla scena di Totò che butta dal finestrino del treno le valigie dell'onorevole Trombetta ed è privo di tutta la parte dove agisce Isa Barzizza.

Tuttavia, pur così spezzettata e per talune ripetizioni, addirittura telegrafica, l'antologia riporta sullo schermo molti brani tipici scelti da Brando Giordani e Emilio Ravel con occhio acuto e con particolare riferimento alla produzione degli Anni 50.

I film che hanno fornito gli estratti sono infatti, oltre a due già citati, *Totò cerca moglie*, *Totò peccato*, *Tototarzan* e *47 morto che parla* del 1950; *Guardie e ladri* del 1951; *Totò e le donne* e *Totò a colori* del 1952; *Il più comico spettacolo del mondo* del 1953; l'episodio «Il pazzariello» da *L'oro*

Napoli e Misericordia e nobiltà del 1954; *La banda degli onesti*, *Totò, Peppino e la... malafemmina* del 1956; *Totò nella Luna* e *Il mostro della domenica* del 1958. Fuori dal decennio che segnò il culmine dell'intensa attività cinematografica di Totò restano: *L'allegro fantasma* del 1941; *Fifa e arena* del 1948; *Totò-le-Moké* e *Napoli milionario* del 1949, che però non sono i film che hanno offerto i brani più eloquenti.

È possibile, *Supertotò* avrà un seguito, vedere in questo seguito molto di ciò che nel collage odierno è stato omissso, magari per la mancata concessione dei diritti di riproduzione. Se ci sarà un bis ci auguriamo di trovarvi il «pezzo» del professore di scacco dai Soliti ignoti, le splendide pagine pasoliniane *Uccellacci e uccellini*, magari qualcos'altro film della serie Totò, Peppino e... nei quali l'apporto faceto dell'in-

dimenticabile Titina De Filippo è importante.

Tra le pagine più ricordabili della selezione odierna, sono quelle con Totò «pazzariello», ammirabile non solo come tale ma anche qual personaggio marottiano filtrato dalla regia di De Sica (nella figura della moglie è esemplare Lianella Carrel, che fu la mamma del piccolo Bruno in *Ladri in bicicletta*); le altre di *Guardie e ladri*, in cui sotto la guida di Monicelli e Steno l'ac-

coppiata Totò-Fabrizi funziona «meraviglia»; e ancora l'irresistibile sequenza del pranzo in *Misericordia e nobiltà* (di Mattòli, da Scarpetta) dove anche si ammira Sophia Loren ventenne per la quale Totò, finto nobile, si esibisce con effervescenza strepitosa.

Non meno stupendo il burattinesco inserto di Totò snodato, che fa una specie di Pinocchio adulto; così nota da non aver bisogno di illustrazione la macchietta cele-

berrima di Totò direttore d'orchestra, amenissimo nel trasferire sullo schermo, ampliandolo, quello che è il finale dei spettacoli di rivista, con il pubblico elettrizzato dal grande comico che attraversava più volte il palcoscenico, ripeteva passerelle e passerelle al ritmo dei bersaglieri e tutta la compagnia lanciata in corsa dietro di lui, in una sfilata entusiasmante.

a. vald.

Antonio Griffo Focas Flavio Angelo Ducas Comneno Porfirogenito Gagliardi De Curtis di Bisanzio: Totò

Il successo del film di montaggio su Totò coincide con l'uscita di altri due tra i non pochi libri dedicati alla sua arte d'interprete. Con accenti diversi e con intenti nuovi si percorrono itinerari ormai noti ai cosiddetti totologi (ma non siamo tutti un po' totologi, noi che abbiamo riso per l'uomo mondo che aveva fatto il militare e Cuneo e che la guenza divideva l'umanità in uomini e caporali).

Si dibatte sulle possibilità che il cinema ha dato o altresi negato al grande attore, si esamina la impopolare popolarità, si rimpiange che il regista di genio non gli affidato film davvero personali. Ma, con la sua vocina sottile che stona mai, ecco intervenire Fellini: «Si perde vista che Totò è un fatto naturale, un gatto, pipistrello, qualcosa compiuto in se stesso, è come è, che puoi cambiare, tutt'al più puoi fotografarlo. E' uno dei prodotti secreti che vanno tramandati sono, stando bene attenti a non alterarli. Nel Viaggio di G. Mastrona pensate: Totò, ma cost come era. C'era un ricordo di Totò e Totò appariva. Non mi sono mai venute in mente storie che richiedessero la presenza di Totò, perché Totò aveva bisogno di storie. Che valore poteva avere una storia per un personaggio così, che le storie ce le aveva già tutte scritte sulla faccia?».

E ancora, incalza Mario Soldati, confondendo il tifo per il cinema e il tifo per il football: «Totò è migliorato perché alla smaccata e dilatata mimica che richiedeva la dilatata partecipazione acrobatica di tutto il suo corpo, che forse era soltanto l'effetto della giovinezza, della intima esuberanza e vitalità, oggi è stato costretto a sostituire una recitazione più paziente e più precisa, più musicale e più raffinata: un gioco fermo; poi come i grandi "footballers" sul finire della loro carriera, Cevenini III, Cesarini Gren, quando facevano miracoli nello spazio d'un tiro quadrato».

La prospettiva comune alle ultime riflessioni Totò sembra fissarsi nel libro di Orio Calderon su alcuni punti: superiore il livello del film girati, attento a gelare la propria spontaneità alla fiamma d'un grande regista, generoso e paziente con i colleghi, fissato nella mania esclusiva per l'araldica (il tribunale gli aveva riconosciuto il diritto a chiamarsi Antonio Griffo Flavio Angelo Ducas Comneno Porfirogenito Gagliardi De Curtis di Bisanzio, terza imperiale e conte pa-

latino, discendente dall'imperatore Costantino). Si direbbe attenuata la voga degli Anni Settanta che vedeva nel Totò più fallone, quello che girava una pellicola in tre settimane e ripeteva con supremazia indifferenza gli sketch un titolo all'altro, il protagonista d'una piebea rivolta del gusto. Rispondere al complice che gli sussurrava «Io ho piano», «Io due violini e una zampogna», non significa certo rompere con la tradizione accademica. Significa praticare a livello eccel-

quell'umanissima arte d'arrangiarsi che nel rione Sanità, dove il futuro principe aveva visto la luce, costituiva una quotidiana lezione di vita.

Piuttosto che in cinema, giudicare anche dagli irresistibili sketch d'avanspettacolo e di rivista raccolti da Goffredo Fofi, Totò fu malignamente originale in teatro. Non né il carattere né il personaggio, perfezionava costantemente la propria maschera dove tutto — mani ai piedi, dagli occhi di rondone al libertario pomo d'Adamo — correva a creare una prodigiosa marionetta capace delle più impensate bizzarrie. Il tight stretto, i calzoni a tubo e i calzini colorati ne fissavano vistosamente la prima immagine: poi la genialità nell'improvvisare e crudeltà nel parodiare trasportavano lo spettatore in un'altra dimensione.

L'unica testimonianza in cinema dalla mimica Pinocchio e dalla direzione della banda in Totò a colori — che gli consentiva di collegarsi con i principi di Costantinopoli e gli esarchi di Ravenna quanto con il povero Pulcinella.

Perona

ORIO CALDERON, Totò, 277 pagine con molte illustrazioni, Gremese editore (Collana Le Stelle Filanti), lire 12.500.

A CURA DI GOFFREDO FOPI, Quisquiglie e pinzillacchere, 224 pagine, Savelli Editore (Cultura politica - Umorismo), lire 4000.

Qualche battuta del suo teatro

L'ONOREVOLE IN VAGONE LETTO

Conduttore — Dove è po' di pazienza, Onorevole... Stasera abbiamo un po' di affollamento... E' sabato... Se ha bisogno... suoni...

Onorevole — Grazie... Vado a letto subito...

perché ho un sonno da morire...

Onorevole — Buonanotte a buon riposo,

(tracasso interno)

Totò — (entrando nel corridoio) Capotreno, per-

viaggianti, ferrovieri... ausiliari... Scambisti... lampisti...

Onorevole (accorrendo) Cosa c'è? Chi è?

Totò — Viaggiatore in borghese...

Cerco il mio posto...

Onorevole — La prego signore, di non buccano...

C'è gente che dorme, cerca? La terza classe, forse? E' giù in coda...

Totò — Quale? Io ci ho il posto per questo carrozzone qui!

Onorevole — Lei il biglietto per il Wagon Lit?

Totò — No, no... qui, qui...

Onorevole — Appunto, dica... Lei il biglietto per il Wagon Lit?

Totò — Non cominciamo a fare camorre... io ci ho il biglietto per il vagone qui...

Onorevole — (osservando l'Onorevole) Che brutta faccia!

Onorevole — (che si vede tra sé, battuta a concerto)

Totò — Dove c'è un tipo losco... qualche rapinatore... quasi quasi lo faccio arrestare...

Onorevole — (tra sé) Parla solo... mah... Permette?

Totò — Che cosa?

Onorevole — Permette che mi presenti? Sono l'Onorevole Cosimo Trombetta...

Totò — Come?

Onorevole — Trombetta...

Totò — Trombetta... Trombetta... questo nome mi è nuovo.

Onorevole — Infatti... il mio è molto noto... in Italia di Trombetta ce ne sono parecchi.

Totò — Altro che... Sentiste Piedigrotta...

Ma... allora ho conosciuto anche padre...

Onorevole — Possibilissimo... Mio padre molte conoscenze...

Totò — Ehi Chi è che non conosce quel trombone suo padre!

Onorevole — No, noi Guardie... Lei confonde Trombetta con Trombone... scusi... io mi chiamo Trombetta... anche mio padre fa Trombetta... viceversa...

Totò — ...sua sorella...

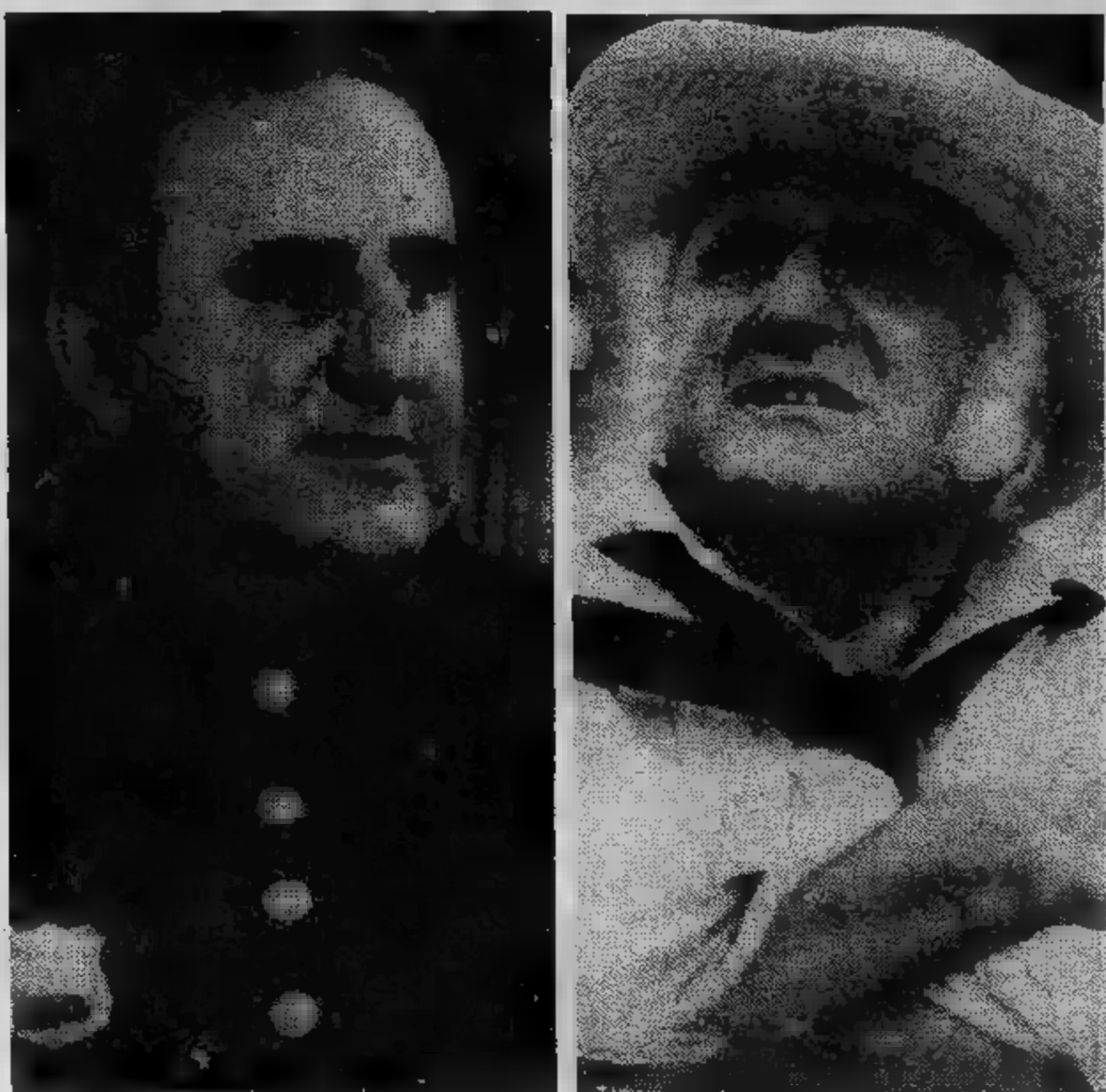
Onorevole — ...mia sorella...

Totò — ...fa Trombone...

Onorevole — ...già fa Trombone (ripetendosi) No... mi fa dire? Mia sorella non fa Trombone... da signorina faceva Trombetta, come tutti noi... Adesso, invece mia sorella, da maritata... fa Trombetta in Bocca...

Totò — Ho capito... sua sorella mette in Bocca la Trombetta di quel trombone di suo cognato... e suo cognato ha in Bocca la Trombetta di quel Trombone di sua sorella...

Stasera all'Alfieri «La Mandragola» Machiavelli-Celi



Due interpretazioni di Celi: Petrosino e il raja rivale di Sandokan

Torna La Mandragola, uno dei capolavori del nostro teatro: torna la prosa di Adolfo Celi, degli attori più popolari del nostro cinema. Appuntamento per tutta la settimana, stasera, all'Alfieri alle 21,15.

La Mandragola sfugge a ogni genere di classificazione. Non è soltanto la satira di un vecchio ricco e impotente che crede con il denaro e la superstizione di rimediare quanto disposto dalla natura; non è soltanto la sfrontata descrizione degli amori e delle passioni che muovono i giovani; è neppure soltanto la descri-

mpietosa d'una Firenze cinquecentesca che richiama molti lugubri modelli contemporanei. La commedia di Niccolò Machiavelli si conviene a un genio della politica e a un genio della scena.

L'edizione di oggi è allestita da Antonio Tagliani, con scene e costumi di Gabbri Ferraris e musiche di Franco Piva. Con Adolfo Celi — l'antagonista di «007» che a Torino non ha mai recitato in prosa — vedremo Aldo Reggiani e Gianrico Tedeschi, affiancati da Giselda Castriani, Filippo Degara, Roberta Fiorentini, Marinella Luzzo e Roberto Sturzo.

Tieri-Lojodice in «La maschera e il volto» Non uccidere la moglie



Bernard Shaw, in un telegramma rivolto all'autore Luigi Chiarelli, scriveva: «Avrei voluto la maschera e il volto portasse il mio nome».

La maschera e il volto, capolavoro del teatro grottesco, scena al Carignano per il cartellone «Il tuo posto fisso», da stasera per tutta la settimana alle 21,15. La regia di Edmo Fenoglio, e costumi di Lucio Lucentini, musiche di Mario Gliardi.

Paolo, marito tradito in una società soffoca e lo soffoca nel conformismo,

non altra alternativa per del ridicolo che uccidere la moglie. Non avendo cuore ucciderla veramente, simula la morte e affronta il processo. Con un bellissimo coup de théâtre, la pseudo si ripresenta nel secondo tempo. Siamo in pieno paradosso perché solo allora Paolo rischierà il carcere.

La commedia è a coppia collaudatissima, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Accanto a loro Alessandro Ninci, Vanna Busoni, Nicoletta Languasco, Antonio Meschini e Gianfranco Barra.

Giulia Lazzarini entusiasma in «Minnie la candida» Una vecchietta-prodigio

Sembra impossibile che Giulia Lazzarini, questa signora dall'apparenza gentile e mite, dal fisico minuto che le dà un'aria di eterna ragazzina abbia sulle spalle 26 anni di teatro. Giulia ha debuttato giovanissima, nel 1954, al Piccolo Teatro con Arlecchino servitore di due padroni sotto la direzione di un giovane e promettente regista, Giorgio Strehler. «Ero da poco uscita dal centro sperimentale cinematografico di Roma — ricorda Giulia Lazzarini — ed avevo iniziato a lavorare per la televisione quando Strehler mi propose di fare parte della compagnia del Piccolo Teatro. Sono così entrata in un mondo pieno di idee e fermenti che è stato di fondamentale importanza per la mia formazione professionale».

La Lazzarini in questi anni ha saputo imporsi all'attenzione dei critici per maturità stilistica e sottile verva comica. Tra le interpretazioni migliori: Mercadet l'affarista di Balzac (1959), Vita Galileo Brecht (1963), Le notti bianche di Dostoevskij (1964), L'amica delle mogli di Pirandello (1968), Il giardino dei ciliegi di Čechov (1974), Le balconi di Genet (1976), La Tempesta di Shakespeare (1978). Il grande pubblico la ricorda per molti suoi tocanti personaggi televisivi, primo tra tutti l'indimenticabile Dosolina nel Mulino del Po di Bacchelli.

Giulia ora è al Piccolo Teatro protagonista di Minnie la candida, una delle più felici e meno rappresentate commedie di Massimo Bontempelli. Minnie è una donna sensibile e vulnerabile, vittima di un certo punto della sua vita di uno scherzo in sé banale ma che la muterà profondamente. Le raccontano che è circondata da «uomini artificiali» tutto simili agli uomini veri. Da quel momento Minnie vede il mondo con occhi diversi e si accorge che esistono davvero gli uomini finti e che la società in cui vive è tale da non permettere di essere se stessa. In preda della paura non potrà vivere come «essere umano». Minnie si uccide.

Giulia, tra Minnie vi sono dei punti comuni? «Anch'io come Minnie a volte sento di vivere in una società disumana, violenta, pronta a sopraffare e dilaniare i più deboli. Per questo debbo spesso indossare una corazza che mi aiuta a non soffrire troppo».

Che cosa è per la violenza? «Ogni giorno si subiscono delle piccole e grandi violenze morali. Tutti le conosciamo ed è inutile elenarle. Me è capitato di vivere anche brutto momento di violenza fisica. Una gennajo di due anni fa sono selvaggiamente aggredita e picchiata a sangue da un ragazzo voleva rubarmi la borsetta».

Questo episodio ti ha cambiata? «Mi ha lasciato un grande senso di mortificazione ed ha accresciuto le mie paure e le mie angosce nei confronti di mia figlia Costanza di sette anni».

Quanto conta per un'attrice la bellezza? «Avere un bel fisico aiuta soprattutto agli inizi della carriera quando non si sono acquisite quelle tecniche recitative che fanno dimenticare allo spettatore la bellezza. Io non sono bella ho spesso interpretato figure di donne molto attraenti come ad esempio la bella Hélène nello sceneggiato Tv i sciuri di Bertolazzi».



Della tua giovinezza che ricordi più volentieri? «Ho iniziato a lavorare in teatro giovanissima e non ho potuto vivere quei momenti di spensieratezza e libertà che caratterizzano questa epoca di vita. Non ho quindi ricordi particolarmente belli. Spero che non sarà così per la figlia alla quale cercherò di dare, nonostante il difficile periodo storico in cui viviamo, una adolescenza serena e gioiosa».

Tra i molti personaggi che hai interpretato quale ti è più caro? «Non voglio fare della retorica ma è come chiedere a una madre quale figlio preferisce. Li ho amati tutti e tutti mi hanno arricchita».

Ogni personaggio ha influenzato quello che veniva dopo. Minnie ad esempio riesce essere così tesa e spirituale grazie ad Ariel, il folletto e tutto spirito, che ho interpretato l'anno scorso nella Tempesta».

I critici hanno molto lodato la tua Minnie. Che cosa hai provato fronte a questo successo unanime clamoroso? «Non posso dire di essermi sentita come un'enfant gâté, un bambino viziatto. Diciamo che mi sembra di essere una «vecchietta prodigio» anche se so avere meritato con anni di ostinato e duro lavoro questi riconoscimenti».

Carla Curina

ALFIERI
ore 21 - Pren. 535.440
LA COMPAGNIA DEL CAPRICCIO
ADOLFO CELI
REGGIANI
LA MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli
ANTONIO TAGLIANI

TEATRO
La Comp. Stabile della
Aroldo Tieri
LA MASCHERA E IL VOLTO
di Luigi Chiarelli
Regia di Edmo Fenoglio

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO AL PUBBLICO
La recita dell'opera di
JULES MASSENET
WERTHER
prevista per oggi, ore 20 — turno E
AVRA' LUOGO DOMANI
MERCOLEDÌ 26 MARZO
ALLA STESSA

G&A
giovani e altri
TEATRO TENDA
Questa sera ore 21
LA FANTASIA ALLA PENA
incontri tra
i giovani poeti
Ingresso lire 1000
PREVENDITA Teatro Tenda
10-12, 15-18 - Tel. 44.25.77

ITALIA
PRENOTAZIONE
VIA NIZZA 138
TEL. 6964021
questa sera ore 21,15
GIPO
recital
orchestra
FARINATTI

Trocadero
V. A. Doria 11 - 555.771
Selezione MISS MADON LIBERA 1980
RADIO LIBERTY
1° TROFEO di Torino
di Accoppiature Femminili
il concorso è libero a tutti
«Lavoranti e Titolari»
Ogni settimana selezioni al Trocadero
Inf. Centro Giovani Artisti 54.20.54

PALASPORT
Domani sera ore 21,15
«I GRANDI APPUNTAMENTI
ROCK '80»
«MOTORHEAD»
Ingresso L. 3000
Prevendite: Maschio - Discolò
Ricordi - Palasport - Musio People

Cabaret Voltaire
ore 21 solo per 3 giorni
dal 25 al 27 marzo
«ELETTRA»
MARIO RICCI
Gruppo di sperimentazione
diretto da MARIO RICCI

L'attore americano (64 anni) lavora alle dipendenze dei famigliari I figli padroni di papà Douglas

PARIGI — Ha appena finito di girare, uno dopo l'altro, tre film e, a 64 anni, Kirk Douglas è più giovanile che mai. Abbronzato, sportivo e disteso, l'attore americano ha illustrato durante una recente visita a Parigi (dove è recato per ricevere il premio «Cesar») i suoi progetti per il futuro ed ha riassunto in una sola frase la «filosofia d'attore»: «Voglio ormai scegliermi i ruoli e fare soltanto ciò che mi piace».

Gli ultimi tre film di Kirk Douglas usciranno fra poco sugli schermi europei: si tratta di Saturn III, un lungometraggio di fantascienza in cui appare al suo fianco Farrah Fawcett Major, il cattivo film che, precisa l'attore, «assomiglia ad un film a disegni animati». Infine, a fianco di Martin Sheen l'interprete di Apocalypse now e di James Valentino, The final countdown (il conto rovescia finale), un film prodotto dal figlio minore, Peter di 23 anni.

«Peter — aggiunge il padre con malcelata fierezza — non ha esitato a persuadere i dirigenti del Pentagono a prestare per necessità film la più grande portaerei nucleare americana, il U.S.S. Nimitz». L'azione del film si svolge nel 1990: durante una traversata del Pacifico, la portaerei incappa in una forte tempesta meteorologica e magnetica che la ricaccia indietro nel tempo fino al 1941: un giorno prima del bombardamento giapponese di Pearl Harbour.

Kirk Douglas ha quattro figli tutti impegnati nel cinema: Michael (produttore e interprete di Sindrome cinese) sta per iniziare un film Jill Clayburg; Joel lavora per la televisione americana; Peter sta preparando una sceneggiatura tratta da un romanzo di Ray Bradbury ed il più giovane, Eric, segue dei corsi

di arte drammatica a Londra.

«All'inizio ascoltavano quando parlavo: ora è tutto il contrario: sono io che li ascolto. Mi piace discutere loro — afferma l'attore — parlare di un progetto, poiché penso che il mondo del cinema deve essere giovane e sempre aperto a idee nuove». Di idee Kirk Douglas ne ha molte. Attualmente sta scrivendo un romanzo «perché — sottolinea con ironia — è molto meglio che una biografia storica, soprattutto quando si ha voglia di dire la verità».

«Ma è difficile trovare un ruolo per me — aggiunge —; ad un certo momento avevo pensato di fare qualcosa con Burt Lancaster ma poi la cosa non ha funzionato. Il successo ha poca importanza, voglio fare soprattutto delle cose che mi interessano».

«Quindici anni fa — prosegue Kirk Douglas — interpretai a New York il ruolo principale di Qualcuno volò sul nido del cuculo di Ken Kesey. Non fu un gran successo eppure io sapevo che si trattava di un capolavoro. In seguito, per dieci anni, ho tentato di farne film: nessuno accettò il mio progetto; fine è stato mio figlio Michael che è riuscito a imporre il soggetto, a trovare un produttore ed un regista. Eravamo nel periodo dei film catastrofici e questo film così semplice riportò un successo proprio trionfo in tutto il mondo dando nuova linfa vitale al cinema americano».

Ultimo progetto dell'attore americano è un film accanto a Romy Schneider e Jean-Paul Belmondo attore, quest'ultimo, che «avrebbe fatto molta carriera negli Stati Uniti, se solo avesse voluto imparare l'inglese — dice Kirk Douglas, aggiungendo: — credo purtroppo che Belmondo sia un po' troppo pigro».



Kirk Douglas — la moglie che — «la mia migliore amica» (Foto Grazia Neri)

La nuova stella del cinema si spoglia e si confessa su «Playboy» Bo Derek non sapeva di essere bella



Bo Derek compare in un servizio fotografico a colori sull'edizione americana di «Playboy»



Da quando è esplosa con «10» di Blake Edwards, Bo Derek è diventata secondo i più — del 1979-1980. Le americane già paragonano il suo mozzafiato a quello di Garbo, Jean Harlow, Marilyn Monroe, Brigitte Bardot. Bo non sembra tuttavia prendere troppo sul serio tutto questo. «E' divertente — dice — il cachet è passato improvvisamente da 35 mila dollari a 1 milione. Ma non ho fatto a tempo ad abituarci: cosa che il mio agente mi informa che mi hanno già offerto un milione di dollari per un solo film».

La sua storia è un po' quella Cenerentola: tutto è cominciato quando Mary Catherine Collins — questo il suo nome — incontrò lo sposo John (Exodus) in un omaggio ai principi («Ho sempre odiato

citare») decise di lavorare la moglie. John è stato per Bo una specie di Pigmaleone: «Le ho dato una regina — che avrebbe potuto diventare una regina — cinema. Bo non si rendeva conto di quanto fosse bella, ma ha cominciato a seguire i miei consigli. Un po' alla volta, ho visto quella ragazzina trasformarsi in una splendida donna».

Dopo «10», Bo ha in programma quest'anno un paio di nuovi film: il primo sarà A change of heart nel quale farà la parte di una deliziosa collegiale presa con il suo professore, interpretato da Anthony Hopkins, e con la moglie di questi, Shirley Mac Laine. Il secondo è High road China, insieme a Roger Moore: ambientato nel 1928, è una misteriosa ragazza americana che — in — padre scomparso.

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 **Solidi platonici** (replica) (c)
- 13 — **Giorno per giorno**, rubrica del TG 1 (c)
- 13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
- 15,30 **Siracusa**: Trofeo Pantalica (c)
- 17 — **3, 2, 1... Contat** Ty e Uan presentano: **Fanbernardo** - Provacchi - Com'è la faccia dei cattivi? (c)
- FILM** 17,30 **Prigionieri** **La pietra**, telefilm, con Gareth Thomas e Peter Denim (seconda puntata) (c) - **Curiosissimo** - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
- 18 — **Intervista** **la scienza**: Incontro con Giovanni Francia. Regia di Pino Adriano
- 18,30 **Primi**, attualità del TG 1 (c)
- 19,05 **Spazio libero**: i programmi dell'accesso. Associazione nazionale «Carcere e Comunità»: «Ragazzi "sbagliati", ragazzi "proibiti"» (c)
- 19,20 **Sette** **mezzo**, gioco quotidiano a premi condotto da Raimondo Vianello (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Il treno per Istanbul**, sceneggiato, liberamente tratto dal romanzo di Graham Greene, con Alfredo Pea, William Berger, John Stacy, Pratt, Stefano Satta Flores, Lea Padovani. Regia di Gianfranco Mingozzi (prima puntata) (c)
- 21,50 **Alla ricerca dell'uomo**, inchiesta di Gianluigi Poli con la collaborazione di Emilio Sanna (quinta ed ultima parte) (c)
- 22,55 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

- 12,30 **Obiettivo Sud**, settimanale di temi meridionali, a cura di Corrado Guerra (c)
- 13 — **TG 2 Ore**
- 13,30 **Spazio per vivere**: Per una lettura critica del nostro habitat (sesta puntata) (c)
- 17 — **L'apemala**: Flip in trottola, disegno animato tratto dai racconti **Waldemar Bonsels**
- 17,30 **Trentamini giovani**, a cura di Enzo Balboni (c)
- 18 — **oggi**: Iniziazione al ritmo. Presenta Donatina De Carolis (prima puntata) (c)
- 18,30 **Parlamento** (c) - **TG 2 Sport** (c)
- FILM** 18,50 **Buonasera con...** Ugo Gregoretti. Testi di Alfredo Cerrato e Ugo Gregoretti. Regia di Kicca Mauri Cerrato (c) - **Billy il bugiardo**: Il caro estinto, telefilm, con Jeff Rawle, George A. Cooper, Pamela Vezay, May Warden, Sally Watts e Colin Jeavons. Prodotto e diretto da Stuart Allen per **London Weekend Television** (c)
- 19,45 **TG 2 Studio aperto**
- 20,40 **Ettore Masina ed Emilio Revel** presentano: **Gulliver**, terza pagina del TG 2 (c). — **Tra i servizi**, una rievocazione del grande ballerino sovietico **Mijnski**, le memorie di **Gino Bartali**, il film **il leone** **deserto** biografia di **Omar Mukhtar**, capo guerrigliero libico fatto giustizia nel '31 da **Mussolini**
- FILM** 21,30 **Nel crepuscolo del West**, a cura di Tullio Kezich. **Lo straniero** **di Clint Eastwood**, **Clint Eastwood**
- 23,35 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

- 18,25 **Questa sera parliamo di...** con Silvia Peppone (c)
- 18,30 **Progetto turismo**: Animatori per l'infanzia (seconda puntata) (c)
- **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione e diffusione nazionale; dalle 19,10 19,30 informazione regionale per regione
- 19,30 **TV 3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): **Giovani e Langhe** — **inchiesta sulla condizione giovanile in una zona piemontese come le Langhe** caratterizzata da un'attività agricola fortemente specializzata nel campo della viticoltura
- 20 — **Teatrino**: Faust, a cura della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (quattordicesimo episodio) (c) - **Questa sera parliamo di...** (c)
- 20,05 **Al di là** **cronaca**: Il delitto d'onore. Conduce in studio Edgarda Ferri (c)
- 20,45 **Duepersette** (Due rubriche per sette giorni): i conti con **la scienza** (c)
- 21,30 **TG 3**
- 22 — **Teatrino** (replica) (c)

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca **Stato**
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

di riproduzioni e colori di opere d'arte in fototipi policroma

TV ESTERE

Svizzera

- 18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
- 18,50 **Telegiornale** (c)
- 19,05 **I pionieri** **fotografia** (c)
- 19,35 **Il mondo in** **viviamo** (c)
- 20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
- 20,45 **Teatro dialettale**: «E gh'è dananz doman» di S. Maspoli (c)
- 22,20 **Terza pagina**, quindicinale di arti, cinema e spettacolo (c)
- 23,05 **Telegiornale** (c)

Capodistria

- 18 — **Sol** **speciali** (da Strbske Pleso) (c)
- 19,15 **Odprta Meja**, Confine aperto (c)
- 19,50 **Punto d'incontro** (c)
- 20,05 **Cartoni animati** (c)
- 20,30 **Telegiornale** (c)
- FILM** 20,45 «Quando viene settembre» (Commedia, Urss, '75), con A. Dziganjanin, L. Gheborkian. Regia di E. Keossajan — **Venuto** **Mosca per visitare il nipote, il simpatico** **azerbaigiano Pogösyar** **fa ben volere da tutti i vicini. Mette pace fra i litiganti, porta** **regalini, improvvisa piatti paesani...** (c)
- 22,10 **Temi d'attualità**, rubrica **politica estera** (c)
- 22,40 **Musica popolare** (c)

Montecarlo

- 16,30 **Montecarlo News** (c)
- 16,45 **Telefilm**, della serie «Black Beauty» (c)
- 17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
- 18 — **Cartoni animati** (c)
- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup** **musique** (c)
- 19,10 **Disegni animati**, della serie «Astroganga» (c)
- 19,40 **Telefilm** - **Notiziario** (c)
- 20 — **Telefilm**, della serie «Gli intoccabili» (c)
- FILM** 21 — «I tre nemici» (Comm., Italia, '62), con G. Bramieri, C. Galoni. Regia di G. Simonelli — **Una spia internazionale dopo aver sot-** **tratto a prezzo di un delitto il segreto di un** **nuovo esplosivo, trascrive la formula ru-** **bata come tatuaggio sul braccio di un im-** **piegato. Leo. Alcune spie cercano in tutti i** **modi di rubargli il segreto...** (c)
- 22,35 **Cinéma Cinéma** Conduce Paolo Limiti (c)
- 23,10 **Notiziario** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Viaggiare** **tempo**. Storia e storie dei mezzi di locomozione **Italia**. Programma **Lino Beretta** **Giampao-** **lo Monti**
- 15,03 **Federico Biagione** pre- **Rally**. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 17 — **Patchwork**. Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi **rogo...** al rogo...
- 18,35 **Spazio lib** - I programmi dell'accesso
- 18,45 **La** **dello spettacolo**, chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale **cinema**, teatro e musica immaginato da **Riccardo Piferi**
- 21,03 **Occasioni**. Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
- 22,30 **Check-up per un Vip** **ovvero** «Anche i Grandi **ammalano**». Oggi **Madame Pompadour**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Radio due 3131**. In studio: **Ivano Balduini**, **Flaminia Morandi**, **Giuseppino Monni**, **Fabrizio Ravaglioli**, **Anna Vinci** (il parte)
- 17,32 **Donne alla sbarra lo** **accuso. Chi accusa?** Istruttoria immaginaria **Vico Faggi** a carico

- di Maria Clotilde di Savoia, con **Ivana Ghione** e **Gastone Moschin**
- 18,32 **Pollaiasco al micro-** **scopio**: **Storie, retro-** **scena, personaggi,** **ambienti**. Testi e presentazione di **Renée Reggiani**
- 19,58 **Spazio X**. Spazi musicali per tutte le età affidati a **Bebo Moroni**, **Augusto Sciarra**, **Alvaro Gradella**
- 22 — **Notte tempo**. Cabaret, conducono **Alberto Rodari** e **Anna Maria Sanna**

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio** **Notizie**, incontri, concerti **dischi nuovi**
- 15,30 **Un** **Itinerari e percorsi** **territorio giovanile**
- 17 — **Astrof** **La nascita dell'universo** **di Wanda Luciani**
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da **Niccolò Zapponi**
- 21 — **Appuntamento con la** **di Piero Bianucci**
- 21,30 **Interpreti**
- 22 — **Semmelweis**, **dott. Celine** **Paola Coltellacci** **Elisabetta Mori**, con **Umberto Orsini**, **Silvia Monelli**
- 23 — **Cane pre-** **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Videovercelli Canale 55-60

- 17,45 **bambini** **Con Rosella** **Gigginò**
- FILM** 18,20 **Telefilm**: «Fulmine»
- 19 — **Speciale riso**
- 19,45 **Videovercelli notizie**
- FILM** 20 — **Telefilm**: «L'ispettore Regan»
- 21 — **Las Vegas**. Gioco a quiz telefonico
- FILM** 22,15 **Film**: **Il gigante buono** (Avv., '67)
- 23,45 **Cartoons**: **I pronipoti**

STP (Casale-Vc) Canale 10

- FILM** 12,15-14 **Film**: **La rapina più scassata** **seco-** **Comico**, '66)
- 19 — **Motori non stop**
- 20 — **Cristiani in cammino**
- 20,30 **Teleflash**
- 20,45 **Mercatino di novità**
- 21 — **Speciale padano**. Cronache di **no-** **stra**
- FILM** 21,30 **Film**: «E **il letto continuo** **raccontare** (Comm., '63)
- **Telenotte - Oroscopo**
- FILM** 23,15 **Film**: **Di** **non c'è né** **soia** (Comm., '73)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,30 **TV flash**
- FILM** 12,45 **FILM**
- 14,15 **Mercatino**
- 14,30 **Disegni animati**: **Pinocchio**
- FILM** 17 — **Telefilm**: **Quella** **nella prateria**
- 18 — **Anni**
- 18,30 **Disegni animati**: **Pinocchio**
- 17 — **Disegni animati**: **Il grande Mazinger**
- 17,30 **Videoshow**
- 18 — **Disegni animati**: **Falco superbolide**
- 18,30 **Disegni animati**: **Il grande Mazinger**
- FILM** 19 — **Telefilm**: **Ricercato vivo o morto**
- 19,30 **Teleflash**
- FILM** 19,40 **FILM**
- 21,15 **Oroscopo**
- 21,25 **E' fortissimo**. Musiche **quiz**
- FILM** 24 — **FILM**

Telealto Mi. Canali 56-69

- FILM** 14,30 **Telefilm**: **Dr. Kildare**
- 15,30 **Tam, tam**. Musicale
- 15,45 **L'ora** **Mazzola** (R)
- 17 — **Informazioni sera**
- 17,05 **Spendiamoli bene**
- 17,45 **Disegni animati**
- FILM** 18 — **Film**: **I** **di Guascogna** (Comico, '51)
- 19,30 **Corriere d'informazione TV**
- 20 — **Un fatto, un commento**
- 20,15 **Tam, tam**. Musicale
- 20,30 **Il diavolo**. Gioco. Varietà a premi
- 22 — **Auto italiana**
- 23 — **Telefilm**: **L'ispettore Regan**
- FILM** 24 — **Film**: **Sensi proibiti** (Dramm., '71)
- 0,30 **Accadrà domani**
- 0,40 **Buonanotte con Play Boy**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- FILM** 15,30 **Film**: **Ipotesi** **mondi futuri**
- 17 — **TF Pattuglia Spaziale**
- 17,30 **Rubrica pubblicitaria**
- 18 — **Noi e voi**
- 18,30 **TF Capitlan Lucner**
- 19 — **In cerca d'autore** - Rubrica d'attualità
- 19,30 **Sport flash**
- 19,45 **T.G.**
- 20,10 **T.G.**
- FILM** 20,30 **FILM**
- 22 — **TF serie**: **Gli sbandati**
- FILM** — **FILM**
- 0,30 **T.G. (R)**

Teleradio Asti Canale 25-51

- **Collegamento con G.R.P.**
- 18,10 **Servizi sportivi**
- 18,35 **RTA flash/sera**
- 19,30 **Incontri a T.R.A.**
- FILM** 20,30 **FILM**
- 22,15 **Palcoscenico artigiano**
- 22,30 **Collegamento G.R.P.**

Tva (Aosta) Canale 39

- FILM** 20 — **Portami tante rose**
- 21 — **I sogni nel cassetto**. Quiz condotto da **Mi-** **Bongiorno**
- FILM** 22 — **FILM**
- **Playboy** **mezzanotte**

Tele Vox

Canale 28,5

- FILM** 16,30 **Stalingrado**, di Frank Wisbar, con Joachim Hansen. Bellico 1959 — Attraverso le vicende di un ufficiale tedesco, la cronaca della paurosa scatombe della VI armata all'assedio di Stalingrado nel disinteresse degli comandi.
- 18 — **Notiziario**
- 18,15 **Filo diretto** ■ **Matilde Di Pietrantonio**
- 19 — **Amor mio '80**
- FILM** 19,30 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore. Fantastico 1946 — Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, pensa al suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo.
- FILM** 21,15 **Il selvaggio**, di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck, Ruth Roman, Anthony Quinn. Dramma passionale 1954 — Nonostante sia sposata la sua ex fidanzata continua a insidiarlo con continue profferte. Quando lui s'innamora di un'altra, impazzita di gelosia, lei inizia una spietata vendetta.

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 12,45 **Flash** (c)
- 14,20 **D** ■ **Donna** (c)
- 14,30 **Pomeriggio con noi** (c)
- FILM** 15,45 **Fimer**
- 17,30 **Ciao ciao**, ■ **Comici** (c)
- 18,30 **Lo scudetto**, gioco a premi per i ragazzi (c)
- 19,45 **Notiziario** (c)
- 20,40 **Stelle**, romanzo sceneggiato. Quarta puntata: inseguiti dalla polizia Jacqueline ■ Lars muoiono in automobile. Patricia, libero e un po' disgustato dalla vita, trova ■ validissima ragione per continuare l'esistenza nel suo amore per la bella Véronique (c)
- 21,45 **Att, qui Tat** (c)
- FILM** 22 — **Dipartimento S: Black out**, telefilm (c)
- FILM** 23,15 **Vacanze** ■ **d'argento**, di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi, Anthony Steel, Mario Carotenuto. Commedia 1962 — La figlia di un ricco imbrovato spacciandosi per miliardaria è invidia dai genitori ■ fidanzarsi con ■ giovane ricchissimo, in realtà povero in canna, ■ spinto dal padre al matrimonio di interesse. Quando tutta la verità viene a galla i due si rifiutano di lasciarsi perché seriamente innamorati. Padri ■ madri co-lizzati tentano di separarli (c)
- FILM** 1 — **Amore mio** ■ **male**, di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Luciano Salce, Macha Meril, Valentina Cortese, Ninetto Davoli, Roberto Chevalier. Commedia 1974 — Liceali innamorati tentano di rendere completo il loro rapporto nonostante mille ostacoli frapposti, più ■ volentieri, dagli invadenti genitori (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 13,20 **Il** ■ **uomo a Marrakech**, spionaggio (c)
- 14,45 **Parlami insieme** (c)
- 15,15 **Dalton** ■ **cartoni animati** (c)
- FILM** 15,45 **Diamond** ■ **doppio problema**, telefilm
- 16,15 **Parlami insieme** (c)
- FILM** 16,45 **L'Incredibile Hulk**, telefilm (c)
- FILM** 17,45 **Thunder** ■ **gioco pericoloso**, telefilm
- 18,15 **In diretta con** ■ **Club** (c)
- 18,45 **Magia della lana** (c)
- 19,15 **Parlami insieme** (c)
- 19,45 **Europa 3 Informa**, ■ **cura dell'Agg** (c)
- 20,10 **Parlami insieme all'antennata** (c)
- FILM** 20,30 **La volpe**, ■ **di venturo**, ■ **J. M. Forqué**, ■ **Jean de Venet**, ■ **Analía Gadé**. ■ **1972**. — Dopo essere donna ■ accorge che il marito e l'amante si erano accordati per ucciderla e ■ scampo nella fuga (c)
- FILM** 22 — **Love Boat** ■ **Luna di miele con papà**, telefilm (c)
- FILM** 23 — **Capitan Nice** ■ **Permette un ultimo ballo?**, telefilm
- 23,30 **Parlami insieme** (c)
- FILM** 24 — **Il piramidi**, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil, Eric Porter, Fernando Rey, Carmen Sevilla. Drammatico 1972. Da «Antonio e Cleopatra» di William Shakespeare, il dramma di Antonio soggiogato dalla bellezza della regina dell'Egitto (c)
- 1,30 **ragazze**, ■ **sposi**, di Jean Girault, con Louis De Funès, Jean Lefebvre, Michel Galabru. Commedia 1969. Maggiore della gendarmeria di Saint-Tropez, promosso per errore al grado di maresciallo si diverte ■ umiliare un ex collega. Chiarito lo sbaglio, ■ parte in excollegio (c)

TV PRIVATE

La redazione ■ garantisce l'esattezza ■ dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Rete Manila 1

Canale 44

- FILM** 13 — **Film**
- 14,30 **Impariamo a conoscere la** ■ **capitan Phatom**, cartoni animati (c)
- 15,30 **Due milioni di amici**, giochi e quiz ■ premi
- 17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
- 17,30 **Le** ■ **di Pinocchio**, cartoni animati. Seconda parte (c)
- 18 — **Tarallucci** ■ **vino**, varietà e canzoni da Napoli
- 19 — **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)
- 19,35 **Anteprima motori**
- FILM** 20 — **Storie vere**, telefilm
- FILM** 20,35 **Palcoscenico**, telefilm
- 21,30 **Il nostro amico** ■ **Francis**, liscio a richiesta telefonica con Nando Francia
- 24 — **Lucia rossa**, spogliarellista (c)

Tele Subalpina

Canale 46

- 13 — **Kung Fu**, urto di morte, avventuroso (c)
- 14,30 **Cartoni** ■ **00.75**, di Edwin Zbonak, con Peter Schmidt, Mariana Koch. Giallo 1986 — Misterioso assassino terrorizza Londra uccidendo una prostituta quasi ogni notte. La polizia sospetta di un attore e di un parlamentare (c)
- 19 — **Don Chuck**, cartoni animati (c)
- 19,30 **Tela music show** (c)
- 19,45 **Piemonte sportivo**
- FILM** 20,15 **L'immenità**, di O. De Fina, con Don Backy, Caterina Caselli, I Motown, Nicola Di Bari, Patty Pravo. Commedia musicale 1968 — I disaccordi fra due fidanzati, l'uno serio suonatore di viola, l'altra scatenatissima ■ attratta dalla musica beat, si dissolvono imprevedibilmente dopo un curioso tentativo di furto che vede lei come protagonista
- 21,30 **Ringo il texano**, western (c)
- 23,10 **Il bagatto**, oroscopi in diretta per telefono

Tele Torino Int.

Canali 61-50-32

- 13 — **Il grande Mazinger** ■ **Bisonia colpisce duro**, cartoni animati (c)
- FILM** 13,30 **Police Surgeon**, telefilm. Replica (c)
- FILM** 14 — **Stop al fuorilegge da Simon Templar** ■ **Un suicidio misterioso**, telefilm
- 15 — **da marinella**, di Turi Vassè, con Antonio Cifariello, Inge Schoener, Renato Salvatori. Comico 1958 — Cinque marinai allegri, amici per la pelle, si adoperano infaticabilmente per aiutare il comandante della loro motosilurante nella difficile conquista della direttrice di un negozio ■ articoli musicali
- FILM** 17 — **Polcarpo De' Tappetti** ■ **male di scrittura**, di Mario Soldati, ■ **Renato Rascel**, ■ **Carla Gravina**, ■ **Romolo Valli**, ■ **Peppino De Filippo**. Commedia 1959 — Modesto impiegato dei primi del '900 incita la figlia a fidanzarsi col rampollo del principale. Quest'ultimo però non vede di buon occhio ■ cosa, e paga una ballerina perché faccia breccia nel cuore di suo figlio. Subito abbandonata, la ragazza è libera di fidanzarsi con il meccanico che ama, ma suo padre ■ ostruzionismo
- 19 — **La natura** ■ **L'Amazzonia**, documentario (c)
- 19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
- 19,40 **Il grande Mazinger** ■ **Il grande signore contro Kenzo**, cartoni animati (c)
- FILM** ■ **Police Surgeon**, telefilm (c)
- FILM** 20,30 **Stop al fuorilegge da Simon Templar** ■ **La locanda dei fantasmi**, telefilm
- FILM** 21,30 **L'americano**, di William Castle, con Glenn Ford, Frank Lovejoy, Abbe Lane. Avventuroso 1954 — Allevatore texano, in Brasile per la vendita di tre tori, scopre che il possidente che glieli ■ commissionati è stato ucciso, ■ va a caccia dei colpevoli (c)
- 23,15 **informasera** (c)
- FILM** 23,30 **Il ragazzo che sorride**, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Rocky Roberts, Francesco Mulè, Nino Taranto. Commedia 1969 — Ingegnere romano, neolaureato parte per lavorare due anni in Kenia. Sconcertato dalle disumane condizioni dei lavoratori delle miniere, si batte per ■ loro causa, cercando anche di dimenticare la moglie che, a quanto gli ha confidato un amico, si sarebbe consolata con un altro delle ■ prolungata assenza (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- 14 — **Grp flash** ■ **Listino prezzi della Borsa valori** ■ **Almanacco storico** (c)
- 14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Nicoletta Biondi (c)
- FILM** 15,55 **L'enciclopedia 008** ■ **Il lavaggio del cervello**, telefilm poliziesco interpretato da scimmie addestrate (c)
- 16,20 **Grp flash** (c)
- 16,35 **Indovina chi è, quiz** (c)
- 16,40 **Quisquiglie** ■ **pinzellacchere**, programma per i ragazzi a ■ **di Franco Mello** (c)
- FILM** 17,35 **Day** ■ **Evviva la salute**, telefilm (c)
- 18,10 **Grp sport**, ■ **cura di Nanni Burdese** (c)
- 18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Milan-Torino** (c)
- 19,15 **Grp flash** ■ **Almanacco storico** (c)
- 20,15 **Indovina chi è, quiz** (c)
- FILM** 20,30 **I giganti**, di Gilles Grengier, con Jean Gabin, Jeanne Moreau. Poliziesco 1955. — Camionista fermato dalla polizia scopre di avere ■ cadavere di un uomo incastrato fra le ruote del suo camion. Non potendo presentare il suo alibi per non mettere una ragazza nei guai, viene subito sospettato. Chiarito l'equivoco, è messo in libertà, comincio ■ venire perseguitato da misteriosi personaggi.
- 22 — **Almanacco storico** (c)
- 22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
- 22,30 **L'altra cronaca** ■ **Dietro la notizia**, volti, storie ■ immagini fra le pieghe della città (c)
- 23 — **grande, grande cinema**, interviste, curiosità e anticipazioni (c)
- FILM** 23,30 **Il dottor Kildare** ■ **Le candele brillano**, telefilm (c)
- 0,10 **Mezzanotte** ■ **Giovanni Picco** (c)
- 0,30 **Proibito**, spogliarellista e oroscopo particolare (c)
- 0,50 **Dal giornale di oggi** (c)
- 1 — **Film**
- FILM** 2,30 **alla legge**, di Lesley Selander, con George Montgomery, Rod Cameron, Marie Windsor, John Emery. Western
- 4 — **Una mangusta per** ■ **camaleonti**, di Pedro Lazaga, con Analia Cadé, Jean Sorel, Stephen Boyd. Commedia 1975 (c)
- FILM** 5,30 **guerra del sei giorni**, di Raphael Nussbaum, con Robert Fuller, John Hudson, Eli Sinai. Bellico 1968 (c)

Videogruppo

Canale 52

- 13 — **Cronaca** ■ **di calcio Juventus-Inter** (c)
- 15 — **Videogruppo sport**, replica (c)
- 15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
- 16 — **Torino** ■ **Burattini**, burattini e fili, replica (c)
- FILM** 16,30 **Stanotte sorgerà il sole**, ■ **John Huston**, con Jennifer Jones, John Garfield, 1949 — Per uccidere un dittatore cubano con tutti i suoi ministri, alcuni guerriglieri mandati ■ un americano sparano ad un importante uomo di governo progettando di eliminare tutti gli altri durante il suo funerale
- 18,15 **scuola** (c)
- 18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
- 19 — **Il** ■ **barone**, filo diretto con Franco Causio (c)
- 19,35 **Videonotizie 1**
- FILM** 20 — **Guerra fra le galassie**, telefilm (c)
- FILM** 20,50 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
- 21,50 **Prima** (c)
- 22 — **Documenti**, attualità a cura di Sergio Rognoni (c)
- FILM** 22,30 **Il fiume**, di Jan Kadar, con Milena Dravic, Rade Marokvic. Dramma psicologico 1976 — Un pacifico pescatore salva una giovane sparante suicida dalle acque del Danubio. Quando ■ porta in casa gli ■ vuole poco a capire che la ragazza potrebbe trasformarsi in un pericolo per la sua serenità domestica (c)
- FILM** 23,50 **Videonotizie 2**
- 0,10 **Scacco internazionale**, di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Franco Ressel, Michael Rennie. Giallo 1975 — Corrispondente americano ■ Roma si accorge a poco a poco che una spia sovietica si nasconde tra le persone ■ lui più vicine ■ sta tentando ■ incastrarlo in qualche maniera (c)
- FILM** 1,30 **La rapina più** ■ **del secolo**, di Frank Launder, con Frankie Howard. Comico 1968 — Rapinatori all'interno di una scuola frequentata da bellissime collegiali cercano il bottino del loro ultimo furto. Le fanciulle dal canto loro decidono di precederli, ma di escludersi dalla spartizione (c)
- FILM** 3 — **I cavalieri** ■ **diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianni Maria Canale, Emma Danelli, Frank Latimore. Cappa ■ spada 1959 (c)
- FILM** 4,30 **Fiesta** ■ **toro**, ■ **Yussef Chahine**, con Fatem Hamama. Drammatico 1972 (c)
- FILM** 6 — **Il re e il monsignore**, di Pierre Chevalier, con Fernandel, Gino Cervi, Marthe Mercadier. Commedia 1964

© 2001 by The McGraw-Hill Companies, Inc. All rights reserved. Printed in the United States of America. This publication is protected by copyright. Any unauthorized reproduction or distribution, in any form or by any means, without the prior written permission of The McGraw-Hill Companies, Inc., is prohibited. This consent does not extend to multiple copying for promotional or other special sales. ISBN 0-07-057352-7. 0070573527. 9 876543210.

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccellente ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

■ ■ ■ associazioni convenzionate con l'Agia: Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Arion, Anticchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitolo, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, Le Perle, Lilliput, Lux, Messias, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Pantomus, Reposi. Roma, Sexy, Movie One, Spazio, Vittoria, Major. Superdino

cinema prime vision

AMBROSIO v. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Il lupù è l'agnello, di F. Musaro, con Michel Serrault, Tomas Milian (Italia - Colori) - Parodiare per signora che si finge omosessuale, strano al... con bandito per impossessarsi dell'oro della suocera. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●○○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Don Giovanni, di Joseph Losey, con R. Raimondi, Teresa Berganza (Francia - Colori) - Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui... da Ponte... voce per il dolce musica di Mozart. Orario: 15; 18,05; 21,15.	Critica Pubblico	●●○○
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (USA - Colori) - Comiche americane di un critico cinematografico con una intensa vita intima... e una disastrosa... sentimentale. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet.	Critica Pubblico	●●○○
CAFFÈ NO c. Sormmeler Tel. 587.190	Café Express, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Gali, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) - Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè... esercita di notte sui treni... al Sud. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●●○○○○
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	Osceola, di Ralph Brown, con Isarco Ravaglio, Mimma Rosati, Nanna Giordani, Brad Euston (Italia - Colori) - Serie di conturbanti avventure erotiche, le cui caratteristiche esemplari... titolo. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	●●○○○○
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.515	Horror, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Migueli Kidder, Rod Steiger (USA - Colori) - Autentica terrificante avventura tra spiriti e fantasmi... un'indifesa famiglia americana. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●○○○○
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	SuperTelo (Italia - B. M. e Colori) - Racconti e aneddoti da Brando Giordani ed Emilio Ravel, i brani più divertenti e significativi dell'arte del grande comico... prime pellicole agli ultimi successi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●●○○○○
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Speed Cross, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) - Due spericolati campioni italiani di motocross con una «gang» senza scrupoli che trucca gare e provoca incidenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●●○○○○
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Tess, di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) - Dal romanzo di Thomas Hardy - Diventa assassina bella ragazza sedotta umiliata e abbandonata. Orario: 15,40; 18,50; 22.	Critica Pubblico	●●○○○○
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 540.110	Fantasia erotica, di Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy Mandel, Peter Blake, George Baker (USA - Colori) - ... e passionale sogna per se speriogiadando ad esplosive avventure erotiche. Orario: Ap. ore 16 - Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	●●○○○○
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Sono Iotogenico, di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel Galabru (Italia - Colori) - Giovanotto di Livorno scende a Roma per... divo nel mondo della... Viet. 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30.	Critica Pubblico	●●○○○○
CRISTALLO v. Gramsci Tel. 542.422	10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (USA - Colori) - Compositore di successo ama svalutare le donne con un volo da 1 a 10, ma quella da 10 sembra imbrottabile. Finché... un semaforo... Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●○○○○
GIOIELLO v. G. Colombo Tel. 500.760	Tess, di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) - Dal romanzo di Thomas Hardy - Diventa assassina bella ragazza sedotta umiliata e abbandonata. Non viet. Orario: 15,30; 18,45; 22.	Critica Pubblico	●●○○○○
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	... d'Egitto, di Stano, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monteleone e Bodo (Italia - Colori) - Il commissario napoletano tra le piramidi... di un folle... vuole impadronirsi di un pozzo di petrolio. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●●○○○○
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Mani di velluto, di Castellani e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) - Ricco brevetto industriale si finge fuorilegge per conquistare belle rampolle di un'antica casata di iedri. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●●○○○○
LUX gati. 51. Federico Tel. 541.283	Zulu Dawn, di Douglas Hickox, con Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward (USA - Colori) - 1879: nel Natal, scatenati guerrieri negri litano contro i colonizzatori britannici sconfiggendoli duramente. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20; 22,30.	Critica Pubblico	●●○○○○
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.54.70	I Super Forno Fallicciab, di Mark Ubell, con Samantha Fox, Jack Wrangler, Vanessa Del Rio (USA - Colori) - Striptease e super eccitante serie di perversioni erotiche condotta da instancabile gruppo di fanciulle. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	●●○○○○
MILANO LUCE ROSSA v. ... Tel. ...	Toro e vergine, incontro rivelatorio, di Einar Myler, con Claudine Baccare, Harris Triton (Francia - Colori) - Rapporti erotici... giovane coppia prigioniera è guidata da benefico influente... astri. Orario: Ap. 10. Ultimo 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	●●○○○○
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	La licenza, di diavolo e l'occupante, di N. Cicerio, con G. ... L. Banti, A. Vitali (Italia - Colori) - ... fanciulla e il suo angelo custode, un poliziotto... un diavolo alle prese con l'equo canone in tre episodi. Viet. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	●●○○○○
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. ...	Sono Iotogenico, di ... con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel Galabru (Italia - Colori) - Giovanotto di Livorno scende a Roma per «sfondare» come divo nel mondo della... Viet. 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●○○○○
ORFEO p. Carlini Tel. 518.114	Deep throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (USA - Colori) - Linda e Laura, affette da una curiosa malattia sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	●●○○○○

PRINCIPE

PRINCIPE The world of Joanna, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Viss-Colori) — Donna sottoposta sessualmente ad un uomo, si fa piangere da questo fino a diventare assassina. Vist. 18.
Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30.
■ **Drammatico erotico**

REPOSI

REPOS
v. XX Settembre

Tel. 531.4

<p>Tel. 531.400</p> <p>Galleria Subalpina</p> <p>Tel. 510.145</p>	<p>Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.</p> <p>ti ■■■■■■ la, di Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Color) — Dal romanzo di Günther Grass, la storia di un bambino che contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet.</p> <p>Drario: 15, 17,30, 20, 22,30 - 1° Premio a Cannes.</p>	<p>★ Horror</p> <p>■ Comm. dram.</p>
--	--	--------------------------------------

STUDIO 111

STUDIO ■■■ La terrazza, di Ettore Scola, ■■■ V. Gassman, ■■■ Mastrolanni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su, una tipica terrazza ■■■ si ritrovano 5 amici di mezza età, tutti di successo ma in crisi.
Orario: 17, 19,45; 22,30. ■■■ **Commedia drammatica**

TORINO

TORINO ■ **Hard Core**, ■ **George Cleyre**, con **Blissy Chantail**, **Segred**, ■ **Guy Royer**, **Daniel Troger**, **Line Guy** (Francia - Colon) — Un titolo promettente per una serie di «vare» vicende erotiche. Vcl. 18.
Orario: 14,30; 18; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ **Commedia erotica**

VITTORIO

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789

Il **Martedì**, di Pasquale Festa Campanile; con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Color) — Caleb, ladroncello cha vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla **Croce** accanto al Figlio ■ Dito.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.

★ Drammatico

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, J. Murphy, M. Streep (Usa - G.B.) — Il favoloso passaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Non viet. Orario: 20.40; 22.30. Segni della critica. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1.500
ALEXANDRA v. ■■■■■ 18. Tel. 511.293	Live show "Apocalissi del sesso", di Eberhard-Kronhausen, con Bodil Joensen, Allen Hanningen (Germania - Colori) — La vita di una giovane raccontata attraverso le numerose ■■■■■ erotiche. Viet. 18. Orario: 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1.200
APOLLO lg. Giachino 81 Tel. 215.685	The per te, di Victor Newman, con Jagan Miguel, Brenda Blackman, Tony Mc Queen (Usa - Colori) — Due uomini e ■■■■■ donne si intrattengono piacevolmente all'ora del tè, con eccitanti giochi erotici. Viet. 18. Orario: 20.30; 22.30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 1500
ELISEO Piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Film inglese.	
FARO via Po 30 Tel. 632.214	Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, di Peter Hunt, con George Lazenby, Telly Savalas (G.B. - Colori) — Guerra batteriologica combattuta con l'aiuto di ■■■■■ fanciulli propagatrici di germi mortali. Orario: 15.20; 17.40; 20; 22.30. Non viet. Avventuroso	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Agenzie Riccardo Finzi, praticamente detective, di Bruno Carbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Strenuamente Sherlock Holmes alle ■■■■■ con un caso estremamente originale. Orario: 20.30; 22.30. Viet. 14. Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 436.560	Il mistero delle 12 sedie, di Mel Brooks, con Frank Lageta, Dom De Luise (Usa - Colori) — Vanno a caccia di sedie nella Russia post-zarista e altrove, scoprendo ■■■■■ in una ill. nascosto un tesoro. Orario: Ap. ore 20. Non viet. Commedia	RIEDIZIONE Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	In un'emo, una donna e una ■■■■■, di Noel Black, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Paul Mazursky (Canada - Colori) — Affiatata, abile coppia studia e mette a segno un grandioso furto ad una banca. Non viet. Orario: non comunicato. Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Sesso profondo, di Frank Martin, con Al Oliver, Eveline Barnett, Franz Muller, Brenda Shington (Usa - Colori) — Tutto ciò che ancora c'è di misterioso nel sesso esemplificato in audaci immagini. Viet. 18. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Quadronephila, di Franc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wingate, Philip Davis (S.B. - Colori) — Ventenni londinesi di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega alla banda dei "mods" nei primi Anni 60. Orario: 20.30; 22.30. ■■■■■ viet. Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 676.061	Sandokan alla riscossa, di Luigi Capuano e Sandokan contro il leopardo di Sarawak, di Luigi Capuano (Italia - Colori) — Alti due film della Resnagna cinematografica sul gigante di film tratti dai romanzi ■■■■■ Saigon. Orario: 9.30; 15.21. ■■■■■ viet. Avventuroso	RIEDIZIONE Ingresso gratuito
PUNTO DUE d'Essal v. Garibaldi 30	Una coppia perfetta, di Robert Altman, con Paul Dooley, Martha Heflin, Ted Neely (Usa - Colori) — Storia d'amore fra un maturo conformista di origine greca e una giovane componente di un complesso rock. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1700
SEXY ■■■■■ ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	Occidente, di Ralph Brown, con Isarco Ravelli, Mirella Ross, Ivana Gloria, Brad Cuam (Italia - Colori) — Serie di conturbanti avventure erotiche, la cui caratteristica è esemplificata nel ■■■■■ Viet. 18. Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 2500
STATUTO v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Salvate il "Gray Lady", di David Grear, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'Oceano. Orario: ■■■■■ 22.30. Non viet. Drammatico	RIEDIZIONE Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Interceptor, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti e gruppi di terroristi motorizzati autori di delitti orrendi quanto inutili. Orario: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Viet. 18. Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Let it be, con i Beatles (G.B. - Colori) — Il film ispirato alla celebre canzone ■■■■■ complesso inglese, interpretato dai loro stessi e con le più belle canzoni dell'epoca. Ai ■■■■■: «Discussione inaleme». Orario: proiez. unica ore 21. Non stal. Musical	RIEDIZIONE Ingresso L. ■■■■■
VITTORIO VENETO p. Vitt. Venato 5 Tel. 871.642	Casavola propi, di Jurgen Eitz, ■■■■■ Aderli Vaueri, Angelina Brasini, Peter Tho (Usa - Colori) — Impresa erotiche ■■■■■ celebre amore settecentesco in veste moderna e supereccitante. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14.30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 1500

secondo e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
I quattro dell'Apocalisse, F. Testi, T. Milian. V. 14.
★ **Avventuroso**

ERBA D'Essal (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
questa sera ore 20 e 22.30 Il laureato, di Mike Nichols, con A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. ★ **Commedia**

NUOVA MARIONETTE LUPI
sabato ore 15.30 Cappuccetto rosso, con le Marionette Lupi. ★ **Marionette**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 551.904)
Gli scatenati campioni ■ Kurast, Alexander Seng. Non viet. 1^a visione To. ★ **Lotta orientale**

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 58, tel. 772.807)
ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby silter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, ■ 516.046)
Oggi riposo.

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
La vendetta del gangster, ■ S. Fuller. Ore: 20.30; 22.30.
■ **Drammatico**

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Giochi olimpici del sesso, S. Danning. Viet. 18. ★ **Erotico**

REGINA (corso Reg. Margherita 123, ■ 530.885)
Pomo d'oro di Eva. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22. ★ **Erotico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715)
La via della droga. Viet. 18.

GIARDINO D'Essal (via Montalcone 62, tel. 326.873)
A qualcuno piace caldo, di B. Wilder, con M. Monroe, J. Lemmon, T. Curtis. Ore 20.30; 22.30. ★ **Commedia**

ERADIO (via Torino 92, tel. 390.711)
Settimana costa Compagnia Il Camion di Carlo Quattrucci; ore 17 film *Redimensione Crusoe* (1980) di Quattrucci. ★ **Avventuroso**

Ore 18 *Historia dei soldati*, di Stravinski, direttore d'orchestra Marcello Panni; ore 21 *Spettacolo Laboratorio* sul film, regia C. Quattrucci.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Per la selezione grandi glorié *La tarantola del ventinove*, G. Giannini, S. Sandrelli, B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20.25; 22.30. ★ **Giato**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Marie ■ ■ ■ in collaggio. Colori. Viet. 14. ★

ARALTO (via Chiomonte 1, tel. 331.764)
Rassegna «La comicità meridionale nei cinema»: «Di Filippo» ore 20.30 Non il paese, con Eduardo, Peppino e Titti De Filippo. Ore 22.30 *Filumena Marturano*, con Eduardo e Titti De Filippo e Tina Pica. ★ **Commedia**

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La Prefata, E. Fensch. Techn. Viet. 16. ★ **Com**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Un uomo, una città. V. 18. ★ **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venezia 6, tel. 772.382)
Amarcord, ■ Federico Fellini. Techn. Non viet. Ap. 20. ★ **Commedia drammatica**

■ **Segnalato dalle critiche**

ZETA D'Essal (via Cibrario ■ ■ ■ tel. 772.907)
Saxophone, di R. Pozzetto, ■ Melato. Ore 20.40; 22.30. ■ ■ ■ giorno. ★ **Commedia**

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (Via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Sexy: Schlava del piacere. Ap. 20. ■ **Erotico**

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (Via Verosingo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (Largo G. [redacted] 106, tel. 287.974)
Baby love Color. Viet. 18. ■ **Erotico**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (Jorge G. ■■■■■ 106, tel. 287.974)
Baby love. Colori. Viet. 18. ■ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 287.697)
ore 18,30 a 21 Giovanni d'Arco, di V. Fleming... ★ Storico

ZONA VANCHIGLIA - PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086).
L'inquilino del 3° piano, di A. Polenski. Viet. 14. Ore
20,15; 22,30. ■ **Dra** _____

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASIRIA d'Essai (piazza Sengesi, tel. 8050.553)
 Rassegna Cinema Sudamericano: «Bolivia 1968»
 Sangue di condor, di Jorge Sanjines. Ora 20,30; 22,30.
 ■ Drammatico

Segnalato dalla critica.

Film segnalati **critica:** (Acquapico), Amarcord (Nuovo Odeon), Sangue di Condor (Cabiria d'Essai).

1997

E: Jp/a.
ALFIERI (tel. 535.446): ora 21 ■ **Mandragola**, per soli 6 giorni.
CABARET VOLTARE (tel. 516.045): ore 18.30 **Evviva!** 2° **sinfonia** - 2 figure, di **Rino S.** ■ Sono ammessi solo i spettatori per sera. ■ **Biglietti** prenotare. Posto unico L. 6000. Ingresso sc.
CABARET VOLTARE: questa sera ora 21 **«Lettera»** di **Mario Ricci** Gruppo ■ **Sperimentazione Teatrale** diretta da **Mario Ricci** (in collaborazione con l'E.T.I. Ente Teatrale Italiano).
CARIGNANO: ore 21 la **Compagnia Stabile delle Arti** cor: **Aroldo Tieni-Giuliana Lajovicic** in **La maschera e il volto**, di **L. Chiarelli**. **Regia** di **Edmo Fenoglio**. 1° **fructu**. **Tel.** 544.562 - 556.246.
CENTRALE (v. delle Rioni 16; tel. 837.500): **Beethoven e le Maschere** (s. delle County) - Ingresso libero sc.
COMUNE DI TORINO - Assessorato alla Cultura, Assessorato Sport e Giovantù, Teatro Stabile: allo **SMERALDO** (v. Tunisi, 92): il **Laboratorio di Camlin** diretto da **C. Quarunich** presenta ore 17 **«Robinson Crusoe»**: sequenza (film in lavorazione) **«Le Histoires du Soldat»**, con **Carlo Tatti**, **Gianni de Lellis**, **Rocco Giovanni Gimbeli**, **Enrico Cioni** (film 1978); ore 21 **Spettacolo Laboratorio**. Ingresso 500.
D'UOMO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 546.633): **«Sedie»** di **Ionesco**. **Cooperativa Anna Bolens**. Ore 21.
ERA: vedi cinema.
■ **MARIONETTE LUPI**: sabato ■ 18.30 **Capuccetto rosso**, con le **Marionette Lupi**.
GIOBETTI - **TEATRO STABILE**: ora 20.30 **Una loca congiura** di **Barbieri** - **Conto Bonaventura**, di **Sergio Tofano**. **Regia** il **Francisco** - **Spettacolo** in abbonamento. **Tel.** 544.552 - 556.246. **Uffizio** settimanale.
ITALIA: **stasera** ore 21,15 **Gipo Farsalino recita**. **Pren.** via **Nizza** 138, tel. 696.4021.
NUOVO: spettacolo per scuole.
PICCOLO REGIO: ore 21 **Spettacolo** ■ **Balletto**, **Corpo di** **Teatro Regio**.
TEATRO (p. Vittorio Emanuele II) ■ **via P.C. Boggio**, **«Giovane ebraica»**, Ore 21 ■ **«La parola alla possiede»**, **inopinori** **tra** **Altri e Giovanni** **pren.** **Ingresso** L. 1000. **Previdenza Teatro Tende** 10-12: 15-18: **Tel.** 542.677.

CINEMA CINTURA

CARRIGNANO
Peter: Banana Republic.
CHUSA S. MICHELE
Giulia: Una calibro 20 per lo specialista.
CHIVASSO
Cinacchi: Giallo napoletano.
Moderno: Pornostory 1980.
Politeama: Mission Sexfinger.
CIRIE
Catalano: La mondana nuda.
Talia: Le pornomogli.
Nuovo: Letti selvaggi.
CUORONE
Irene: Le ali notte.
NICHELINO
Superga: La banda del gobbo.

PINEROLO
Hollywood: Il lupo e l'agnello.
Mistero: Mistero delle Bermude.
Nuovo: Amori vizi depravazioni di Primavera: Ciao Pussycat.
Una coppia perfetta.
RIVAROLO
Cristallo: La pomorinfomane.

S. MAURO
Centro cult. Gobetti - Cinema d'essai: giovedì Conoscenza carnale.
SESTRIERE
Fratelli: L'Inferno - specializzato.
Garibaldi: Vieni vieni voglio fare l'amore con te.
Cento: Andrea: le stralze.
Ambra: Vizio in bocca.
Dante: Sexi hotel, servizio in camera.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Bersaglio ad altezza d'uomo.
Ambra: Vanessa, l'impero del Comune.
Cinema: Nina.
Corso: Il tamburo e l'attesa.
Cristallo: Schocking.
Galleria: cross.
Moderno: Cugine mie.
ACQUITERME
Ariston: riposo.
Cristallo: 10.
Garibaldi: Il ritorno di Butch Cassidy e Billy the Kid.
Riposo.
CABALE MONFERRATO
Moderno: Tiger man bersaglio umano.
Nuovo: riposo.
Politeama: Il padrino di China Town.
Vittoria: Erotici story.
GAULIGURE
Harry e Tonto.
Cristallo: La viziosa.
Ira: L'avvocato della morte.
Concorso.
Moderno: Sexual tour.
OVADA
Luz: Obiettivo Brass.
Moderno: La due sorelle.
Torre: La porno detective.
Splendor: riposo.
S. SALVATORE MONF.
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Maledetto sortilegio.
TORTONA
Moderno: Sexy boom.
Sociale: Express.
Venti: La contessa, la contessina e la cameriera.
VALENZA PO
Nuovo: La fine dell'innocenza.
Teatro: Sfilata di moda.
Politeama: riposo.
VOGHIERA
Arlecchino: Lenny.
Luz: Inferno.
Ramus: I nuovi guerrieri.
Sociale: Kiss phantomas.

CORTEMILIA
Nuovo: Torino violenta.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo: Moderno: riposo.
DRONERO
Mia: Toro, Vergine incontro ravvicinato.
FOSSANO
Astra: Cannonball.
Ira: riposo.
Politeama: riposo.
MONDOVI
Corso: L'ultima isola di piacere.
Fratelli: riposo.
MONESIGLIO
Ariston: Wampr.
La Cindarella: regno del sesso.
RACCONIGI
Sociale: Fantasie erotiche.
Tracce di valeno: una coppa di champagne.
SALUZZO
Civico: La merlettaie.
Italia: Lo stallone.
Splendor: Nude Odeon.
Aurora: riposo.
Sociale: Sexy.
Rita: I duellanti.
VILLAFALLETTO
La calda bestia di Spielberg.

NOVARA
Astra: Le avventure erotiche di Don Chisciotte.
Eldorado: I Dailies.
Espresso: La cugina.
Farragiana: Le ali della morte.
S. Cuore: A proposito di omicidi.
Vittoria: Piedone d'Egitto.
Luz: La pornomatinata.
Moderno: Emily Sweet.
Roma: Kim, il flagello del Chun-fu.
Moderno: Esperienze erotiche di femmine in calore.
Nuovo: Pornostory 1980.
OMEGNA
Sociale: Frankenstein junior.
VERBANIA
Apollon: Gli amori impuri di Melody.
Vip: Spina bastardi.
Sociale (Intra): Halloween la notte streghe.
Sociale (Pallanza): Bermuda: fossa maledetta.
ROMAGNANO SESTIA
Casa del Popolo: Pomorella.
Arlecchino: L'oro del Mc Kenna.
Ariston: Inferno.
Cagnoli: Il cavaliere elettrico.
Marconi: Il padrino di Chinatown.
Cali: Storia di un nudo.

VERCELLI
Exhibition Stars
Chico: riposo.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: Il trionfo della casta S.
Riposo.
L'arabante di madre.
GATTINARA
Italia: La donna erotica.

BIELLA
Apollon: La calda bestia di Spielberg.
Impero: Autopsia di mostro.
Mazzini: Salon Kitty.
Sociale: prosa: «Dieci piccoli indiani».
BORGOMANERO
Teatro Sociale: Sodomia.
PRAY
Espresso: Inferno.
SERRAVALLE
Corso: Spogliandoli così, senza pudor.
VARALLO
Teatro Civico: La ragazza col lecca-lecca.

GENOVA
Ambasciator: Ciao Marziano.
Astor: riposo.
Astor: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Augusta: E ora, punto e a capo.
Giallo: La puneta.
Grattacielo: Il lupo e l'agnello.
Luz: Inferno.
Odeon: Provi ancora, Sam.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Il cavaliere elettrico.
Riposo.
Rita: Distretto 13: le brigate della morte.
Rivolto: Rag. Arturo De Fanti, bancario precario.
Smeraldo: La porno sorella.
Universale: Piedone d'Egitto.
Venti: 21 operata: La vedova allegra.
Café Express.
Lido: A.
Manini: riposo.

SAVONA
Diana: riposo.
Kramer: Kramer contro Kramer.
Le goddici.
Astor: Bancario precario.
Olimpia: L'uomo venuto dall'impossibile.
Jolly: Le porno.
Luz: Inferno.
Filmstudio: Cabaret.
Riposo.
Colombo: riposo.
Rita: L'isola della paura.
ALBENGA
Odessa erotica.
Amante mia.
Cristallo: Squadra speciale 44 Magnum.
ALBISOLA CAPO
Riposo.
ALBISOLA
Marconi: L'amore senza.
Bairo
Abba: Urugano sulle Bermude.
Cristallo: Splendore sull'erba.
La Rosa: riposo.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
Odeon: riposo.
FINALE LIGURE
Vittoria: riposo.
Ordina: Giochi porno a domicilio.
Riposo.
LOANO
Paris: Piccole donne.
Loano: Le ali notte.
Millesimo
L'osceno desiderio.
Luz: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: L'unghe e il dente.
SPOTORNO
Mignon: Aragosta a colazione.
Cinema Vallegrasse: riposo.
Amici miei.
Teatro: Braccio violento della mala.

IMPERIA
Ambra: Donne, cose e si.
Cavour: riposo.
Centrale: I 3 giorni del Condor.
Dante: Libidine.
Imperia: riposo.
Rossini: Raza schiava.
DIANO
Dianese: Felicity.
BORDIGHERA
Olimpia: I contrabbandieri di Santa Lucia.
Zani: riposo.
Di
Capitol: Intelligenza tua.
Cant: Gli impuri di Melody.
RIVA LIGURE
Corallo: Aragosta a colazione.
SANREMO
Ariston Teatro: Kramer contro Kramer.
Ariston: Rassegna internazionale dei film d'autore.
Il lupo e l'agnello.
Mignon: L'avventura del grande Nord.
Centrale: Piedone d'Egitto.
Le porno coppie.
Orfeo: Morbosità di un'orientale.
Sexy.
Supercinema: I Dailies.
Europa: riposo.
Impero: Un garlo, due comari, un polpo.

ASTI
Luz: Iova, la porno adolecente.
Politeama: Café Express.
Salone: chiuso.
Splendor: Salon massage.
Vittoria: Il matrimonio di Maria Braun.
CANELLI
Belbo: riposo.
Regno d'Orto: Sexy vibration.
Aurora: riposo.
Luz: riposo.
Sociale: Peccati in famiglia.
Fuoco nel ventre.

CUNEO
Corso: Amityville horror.
Flaminio: riposo.
Porno shop della Settima Strada.
Nazionale: Gegè Bellavista.
Lanteri: riposo.
Corino: Sexy perversion.
SAAN DALMAZZO
Moderno: I peccati di un giovane monaco.
ORA
Impero: Blue Movie.
Politeama: Killer Fish.
Vittoria: il medico e la studentessa.
Nuovo: riposo.
Luz: Hurnus.

TEATRO STABILE TORINO
Al Gobetti, 20,30
UNA LOSCA CONGIURA
BARBARICIA contro BONAVENTURA di Sergio Tofano
Regia di Franco Passatore
Spettacolo in abbonamento
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

DIXIE
ISOLA D'ASTI
questa sera
FRANCESCO DE GREGORI
in concerto

PALAZZO CHIALESE: mostra Terzo del 18/3 al 13/4. Or. 9.30-12.30-15-18.
PIRRA (c. Cairoli 32, 877.344): Disegni di 12.
PORTICI (p. Veneto 22, 885.476): Dario Biancardi. Orario: 15.30-19.30.
QUAGLINO: 50 disegni di Cagli, Fontana, Annigoni, Gentili, Guttuso, Sassu, Rognoni, Monechese, Treccani e altri. Inaug. 17.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): Cavali.
2A ARTE ANTICHTA' ARTIGIANATO (v. Maria Vittoria 18): grande rassegna grafica contemporanea - vetri, legni, ceramica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO: Selezione di Maestri.
V. Zola, 1820-1961.
CAVOUR - Moncalieri: Pirelli.
DAVICO: pers. Titus Vossberg.
DORIA (Coria, 21): pers. Frunco.
FOGLIATO (Mazzini): piemontese. Omaggio ad A. Bertinaria.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pittori piemontesi in costumi amalfitani.
LA GIOSTRA - Asti: Grafica moderna.
PARISINA: Leonardo Mosso.
LE - barbolini, acquelotti.
STUFIDRE (p. Palacapa, 1): Auneddu, Badellino, Nicastro.
Tre azzardi dell'acqua.
VIOTTE: scuola viennese.
NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): omaggio a M. L. Romm. Alle 18 e 15 «Lena nell'officina» con B. Sculkin, V. Prokorski (Urss 1937, min. 105). Ediz. orig. didascalie italiane.
MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

CLUB 54: ore 21 danza.
LA PERLA: ore 15.30 danza.
21 Gif Scorpio.
INDIE - PIANO BAR (V. Verdi 10, tel. 537.340): il Cosmo.
MILLELUCI (Guala 147): Music Hall: tutte le attrazioni internazionali.
QUEMADO-PIANO BAR - Pizzeria Rist. (c. Un. Sovietica 408): Renzo Gallino.
SABER-PIANO BAR (c. Baitelli 3, tel. 532.492): Thomas. Palumbo, Nadia.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI
ARTE CLUB (Broletto, 3): Chessa.
121 (Nizza 121): Paolo Bianchi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): postuma di Tito Locchi. Orario: 16-19.30 festivi inclusi.
CITTADELLA: Sandro Lobato.
v. Garibaldi 9/11 2 Rinaldi «Le minature in oro».
DOCUMENTA: E. Comenenti.
(Ra Umberto): V. Pradella.
GISS: Collettiva. Orario: 10-13-16-20. Lunedì chiuso.
I SEGGI (v. S. Teresa, 20/c - 518947): Antichi mobili corani.
L' (v. Bava 4, tel. 632.075): Torino - Collettiva.
Max Kilinger, Incisioni.
NARCISO: Luigi Spazzapan.

Applaudito il concerto diretto da Piero Provera

I violoncelli del Regio

Usciti dai ranghi dell'orchestra, i violoncelli del Regio hanno sotto la direzione accurata di Piero Provera offerto al pubblico del lunedì un concerto centrato sulla produzione contemporanea.

La prima lieta sorpresa si è avuta con il componimento recentissimo di Riccardo Malipiero per quattro violoncelli in cui il musicista milanese resta fedele alle sue scelte dodecafoniche, lo fa con un'intelligenza così profonda dei valori spirituali affidati alla grande tradizione viennese che l'ascoltatore resta conquistato dal tono di autenticità che irradiano quelle pagine così severe. Si è ascoltato poi, un brano di recente fattura di Pierre Boulez che reca il titolo abbastanza allusivo di *Messagesquisses* (Messaggi e abbozzi). Un violoncello principale svolge le funzioni del protagonista nel senso tutto particolare della provocazione. Egli lancia infatti

delle proposte che generano negli altri strumenti reazioni differenziate e imprevedibili.

Alla modernità un po' ardua dei componimenti Malipiero e di Boulez, faceva riscontro quella più svagata e cattivante del brasiliano Villa-Lobos, quale sono state eseguite due *Bachianas-Brasileiras* per orchestra di violoncelli. Si tratta di lavori in cui il nome di Bach è invocato lontano progenitore della musica composta sui ritmi di danza. La silhouette del musicista tedesco, resta però sullo sfondo mentre vengono in primo piano gli stupendi estri popolari del musicista Villa-Lobos che si compiace spesso di trattare l'orchestra di violoncelli come una gigantesca chitarra.

Il fascino di questa musica ambigua, fluttuante tra reminiscenze colte e flessuose cadenze di danze sudamericane è sottile e pene-

trante, specialmente nella *Brasileira n. 1* in cui alla sonorità ondulante degli strumenti si sovrappone la parte vocale. Quest'ultima ha avuto in Silvana Moyso un'interprete piena di brio e charme.

Enzo Restagno

RITROVI

CLUB 54: ore 21 danza.
LA PERLA: ore 15.30 danza.
21 Gif Scorpio.

INDIE - PIANO BAR (V. Verdi 10, tel. 537.340): il Cosmo.
MILLELUCI (Guala 147): Music Hall: tutte le attrazioni internazionali.
QUEMADO-PIANO BAR - Pizzeria Rist. (c. Un. Sovietica 408): Renzo Gallino.
SABER-PIANO BAR (c. Baitelli 3, tel. 532.492): Thomas. Palumbo, Nadia.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Broletto, 3): Chessa.
121 (Nizza 121): Paolo Bianchi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): postuma di Tito Locchi. Orario: 16-19.30 festivi inclusi.
CITTADELLA: Sandro Lobato.
v. Garibaldi 9/11 2 Rinaldi «Le minature in oro».
DOCUMENTA: E. Comenenti.
(Ra Umberto): V. Pradella.
GISS: Collettiva. Orario: 10-13-16-20. Lunedì chiuso.
I SEGGI (v. S. Teresa, 20/c - 518947): Antichi mobili corani.
L' (v. Bava 4, tel. 632.075): Torino - Collettiva.
Max Kilinger, Incisioni.
NARCISO: Luigi Spazzapan.

TELEVISIONE A CANALE 5 LE SEGUENTI TELEVISIONI: **TELEVISIONE**

«MAZINGER» per i piccoli
«L'AMERICANO» per voi

TELETORINO

CANALI
21-32-36-43-50
53-61-67-68

5
canale 5

Ore 13 e 19,40: «MAZINGER», il cartone animato che fa impazzire i bambini di tutto il mondo

Ore 21,30: per il ciclo «SETTE SUCCESSI INTERNAZIONALI», il capolavoro «L'AMERICANO» con Glenn Ford

Promemoria: domani sera, alle 21,30, per il ciclo «Sette successi internazionali», l'indimenticabile film di Frank Capra: «LA VITA E' MERAVIGLIOSA», con James Stewart

TELETORINO aderisce a CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30

IN EDICOLA

l'enciclopedia MEDICA di tutti

L'ENCICLOPEDIA MEDICA DI TUTTI è una grande opera scientifico-divulgativa che offre ■ tutti la possibilità di migliorare ■ proprie conoscenze in campo medico, per prevenire e curare le malattie ■ per mantenersi in buona salute.

Senza volere sostituirsi al medico, l'ENCICLOPEDIA MEDICA DI TUTTI costituisce per ogni famiglia lo strumento pratico ed informativo per vivere meglio la vita di ogni giorno.

148 fascicoli settimanali in edicola a L. 900; 2960 pagine complessive; 7500 voci in ordine alfabetico; 450 monografie; 11 000 illustrazioni tutte ■ colori; 9 volumi rilegati di cui uno interamente dedicato a Prevenzione e Pronto Soccorso.

Nelle terze ■ quarte pagine di copertina dei fascicoli
un moderno **MANUALE DI PUERICULTURA** illustrato a colori.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA



con il primo fascicolo **IN REGALO** il secondo e la copertina del primo volume

Gli azzurrini (senza Giordano e Zinetti) domani contro la Jugoslavia

L'Olimpica lontana dalla bufera



Altobelli, punta di diamante dell'attacco

DAL NOSTRO INVIATO

Azeglio Vicini potrebbe arrabbiarsi perché la partita più importante della stagione per la sua nazionale olimpica cade proprio nel momento più delicato per tutto il calcio italiano, da abituato, da drammatizzare ogni situazione qual è, che in fondo questa trasferta jugoslava farà bene ai suoi ragazzi e li terrà lontani da polemiche e da sospetti. Intanto però è stato costretto a rinunciare al secondo portiere, il bolognese Zinetti, raggiunto anche lui da una mandata di comparizione, ed ha dovuto ricorrere alla sostituzione in tutta fretta: il bresciano Mangiolo che, rimasto diviso e pure senza bollo sul passaporto, ha tutta l'aria di uno capitato qui per puro caso.

I giocatori da parte loro preferiscono girare al largo dallo scottante argomento delle scommesse clandestine e, nonostante la bufera che ha investito, seppure indirettamente, anche loro, sembrano concentrati sull'impegno che li attende domani qui a Mostar contro una Jugoslavia ben decisa a vendicare la sconfitta dell'andata maturata grazie a un gol di Giordano, e soprattutto sbarrare la strada ai nostri azzurrini verso le Olimpiadi di Mosca.

Tutto questo non turberà certo il sonno di Vicini, che sa di avere a disposizione una squadra senza dubbio in grado di tenere testa agli uomini di Toplak, ossia praticamente alla Nazionale maggiore, visto che tranne le due ali Petrovic e Susic gli slavi presentano a questo incontro con la stessa squadra che sarà mandata in campo per le qualificazioni ai campionati del mondo.

In linea di massima, anche se la difficoltà dell'incontro potrebbe suggerire maggiore accortezza del solito, il tecnico azzurro confermerà la formazione che ha rifilato cinque gol alla Turchia, anche perché spiega — le nostre caratteristiche non ci consentono d'impostare la partita sul tipo di difesa-bunker e quindi dovremo essere prudenti senza rinunciare alle nostre

chances offensive, visto che abbiamo dei validi contropiedisti.

Il tecnico allude ovviamente a Fanna ed Altobelli, a proprio agio quando possono agire in ampi spazi. I due giocatori arrivano a questa partita in opposte condizioni di spirito. Molto caricato — il primo dopo il successo sull'Inter e la sua personale prestazione; meno brillante del solito — secondo, dopo la prova incalzante domenica. Lo juventino sa di essere elemento indispensabile in questa squadra, ma continua a ripetere che solo Juventus può dare gli soddisfazioni autentiche: «Quello che faccio in Nazionale — dice — mi piacerebbe farlo prima di tutto nella Juventus ed infatti spero che i tanti impegni che ci attendono mi consentano

■ confermare il buon momento di forma che sto attraversando. Il gol che ho segnato all'Inter è solo un qualcosa di più, perché l'importante è avere ritrovato il posto in squadra ■ ■ ■ ■ ■ sciupato la grande occasione che mi è stata offerta».

Fanna, che ci tiene a sottolineare di non voler prendersi rinvincite ■ ■ ■ ■ ■ tipo, sente l'importanza del compito che lo attende in Jugoslavia: «Potrebbe essere veramente la mia partita — ammette —, considerato che ■ ■ ■ ■ ■ Jugoslavia ■ ■ ■ ■ ■ noi attaccanti avremo spazio per giocare. Ma ■ ■ ■ ■ ■ dipenderà solo ■ ■ ■ ■ ■ me, perché soltanto con una grande prova ■ ■ ■ ■ ■ collettiva riusciremo a tornare da Mostar ■ ■ ■ ■ ■ qualcosa in tasca».

Fanna spera ■ ■ ■ ■ ■ poter contare sull'aiuto di Altobelli per riuscire nell'intento. All'andata fu il laziale Giordano a beffare il portiere Pantelic e a dare all'Italia un insperato successo. Questa volta, per motivi intuibili, il centravanti non ci sarà e la ■ ■ ■ ■ ■ ha stupito ma nello stesso tempo confortato i rappresentanti della stampa jugoslava, che non volevano credere alla brutta storia delle scommesse clandestine. Altobelli sarà quindi per loro una sorpresa ■ ■ ■ ■ ■ questo per gli azzurrini potrebbe essere un vantaggio. «Spillo» vuole prendersi ■ ■ ■ ■ ■ rinvincita dopo la deludente partita di Brescia ■ ■ ■ ■ ■ la Turchia, ma sa che ■ ■ ■ ■ ■ sarà impressa da poco: «Visti in televisione — dice —, i difensori slavi mi sono sembrati grintosi al punto giusto, quindi il compito mio e di Fanna ■ ■ ■ ■ ■ sarà semplice. Dopo la sconfitta con la Juventus, spero ■ ■ ■ ■ ■ in rinvincita per me e per ■ ■ ■ ■ ■ squadra intera».

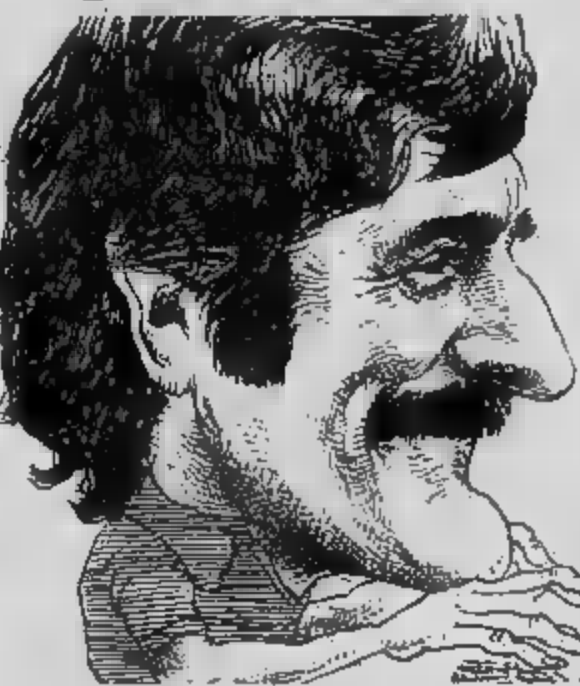
Da ieri sera la Nazionale olimpica ■ ■ ■ ■ ■ Mostar, cittadina di circa centomila abitanti, capitale dell'Erzegovina. Gli azzurri vi sono giunti solo ■ ■ ■ ■ ■ tarda sera dopo ■ ■ ■ ■ ■ breve viaggio in ■ ■ ■ ■ ■ fino a Dubrovnik e tre interminabili ■ ■ ■ ■ ■ di pullman sulle strade tortuose della Jugoslavia. L'hotel Ruza, una costruzione ■ ■ ■ ■ ■ modernissima, ospita anche la squadra jugoslava ed il suo seguito.

Fabio Vergnano

Sala ■ Furino scrivono per «Stampa Sera»

Adesso i tifosi ci perdoneranno

Quando gli esami non finiscono mai



La domenica calcistica ha avuto la spiacevole conclusione dell'intervento della Guardia di finanza, che ha provveduto ad arrestare alcuni giocatori implicati nello scandalo delle scommesse, facendo passare in secondo ordine i risultati delle varie squadre. La decisione di arrestare i giocatori al termine delle partite ha suscitato un vespaio di polemiche per il modo scelto dalla Guardia di finanza, un modo inconsueto ed imprevedibile, che ha lasciato perplessi ed increduli gli addetti ai lavori. «Quali non pensavano minimamente che si potesse arrivare ad ■ ■ ■ ■ ■ simile conclusione. Speriamo solo che la giustizia ordinaria riesca a far piena luce su questo spiacevole scandalo, che rischia di distruggere e screditare l'intera organizzazione calcistica».

Ritorniamo a parlare ■ ■ ■ ■ ■ calcio giocato per sottolineare ■ ■ ■ ■ ■ brillante impresa delle due squadre torinesi, che sono riuscite a prendersi la rinvincita concedendosi il lusso ■ ■ ■ ■ ■ fare l'«en plein» con le quotate squadre milanesi, dimostrando il loro attuale brillante momento. Tra pochi giorni ■ ■ ■ ■ ■ il derby di Coppa Italia tra due formazioni in gran vena alla ricerca ■ ■ ■ ■ ■ un traguardo ambizioso per farsi perdonare dai propri tifosi gli errori commessi in campionato con le squadre troppo presto tagliate fuori dalla lotta per lo scudetto.

Sempre più interessante la lotta per entrare in Uefa con parecchie squadre nel giro di due soli punti, che si giocheranno queste ultime partite alla morte, con la speranza di far dimenticare agli sportivi la brutta avventura che sta vivendo il mondo calcistico.

Claudio Sala

Saluto Morini che parte per il Canada, dove parteciperà ■ ■ ■ ■ ■ locale campionato di calcio con la squadra del Toronto. E' inutile dire che lascia un gran vuoto ■ ■ ■ ■ ■ chi, ■ ■ ■ ■ ■ tutti questi anni, gli ■ ■ ■ ■ ■ visuto ■ ■ ■ ■ ■ fianco e ha apprezzato le ■ ■ ■ ■ ■ doti umane (a Zoff, con il quale divideva ■ ■ ■ ■ ■ durante i ritiri, mancheranno soprattutto le ■ ■ ■ ■ ■ battute umoristiche). Chi vi scrive ha una grande stima di Morini giocatore, avendone apprezzato, giorno dopo giorno, ■ ■ ■ ■ ■ doti non solo di combattente ■ ■ ■ ■ ■ anche di grande conoscitore di calcio. Noi colleghi gli regieremo, alla vigilia della ■ ■ ■ ■ ■ partenza, ■ ■ ■ ■ ■ prima dell'incontro di Coppa tra Torino ■ ■ ■ ■ ■ Juve, una targa d'oro in segno ■ ■ ■ ■ ■ riconoscimento ■ ■ ■ ■ ■ spero che in quella ■ ■ ■ ■ ■ i veri sportivi gli rivolgeranno un lungo applauso.

Ma ■ ■ ■ ■ ■ malinconie ■ ■ ■ ■ ■ veniamo ■ ■ ■ ■ ■. Domenica abbiamo ■ ■ ■ ■ ■ giustizia del torto subito dall'arbitro nell'incontro andata ■ ■ ■ ■ ■ Milano con l'Inter. Il punteggio ■ ■ ■ ■ ■ eguaglia ■ ■ ■ ■ ■ 4-0, ■ ■ ■ ■ ■ gioco espresso è stato ugualmente alto. Quello che più mi fa piacere ■ ■ ■ ■ ■ la prestazione espressa dai due miei giovani colleghi tanto maltrattati dalla critica in passato: parlo di Fanna e di Brio, i quali hanno finalmente trovato la serenità di spirito per esprimere le ■ ■ ■ ■ ■ doti naturali. Purtroppo, gli esami nella Juventus non finiscono mai perché, archiviata la partita con l'Inter, ecco che si presenta subito un nuovo impegno ■ ■ ■ ■ ■ importante. Mi riferisco all'incontro di mercoledì con il Torino per la semifinale di Coppa Italia.

■ ■ ■ ■ ■ a proposito del Torino, anche domenica con una secca vittoria con il Milan ha confermato la ■ ■ ■ ■ ■ piena ripresa; una parte di merito spetta ■ ■ ■ ■ ■ mio ■ ■ ■ ■ ■ maestro Rabitti, che nel giro di poche settimane è riuscito a ridare vitalità ■ ■ ■ ■ ■ fiducia ad un complesso che stava andando alla deriva. Sarà, con la premessa di due squadre riportate ■ ■ ■ ■ ■ ranghi che compete loro per meriti acquisiti negli anni, un confronto pieno di ■ ■ ■ ■ ■ gioco e dignità ■ ■ ■ ■ ■ vera finale.

Beppe Furino

"FIGURATI SE MANTENERLA COSTA MENO DELLA MIA 2000!"



Rover 2600: 5 porte, 5 posti, 6 cilindri, 138 CV/DIN a 5000 giri/min., 196 km/h, 11.5 km con un litro. Il prezzo?

Rimarrà un segreto tra voi e il Concessionario Leyland-Rover. Andate subito a trovarlo.



ROVER 2600. FATE PURE FINTA DI AVERLA PAGATA IL DOPPIO.

 Leyland Italia

Domani sera al Comunale si dimentica la storia dello scandalo Juve-Toro, derby senza trucchi



Francesco Graziani (in azione contro il Milan) nel derby vuole confermare il suo stato di forma

Dallo stadio il calcio italiano si è trasferito a Regina Coeli e parlare di pallone giocato sembra una favola di altri tempi. Le cose che interessano di più riguardano giudici, interrogatori, assegni, manette che si preparano sinistramente a scattare. a Franchi ha già dichiarato che il campionato continua, che non verrà sospeso. Tutto questo polverone finirà per posarsi ed i calciatori torneranno ad essere quello che sono sempre stati (dopo aver assistito alla punizione del colpevole) e cioè delle persone note soprattutto per quello che riescono a combinare sui campi di gioco.

A Torino, domani sera, giocano Torino e Juventus. La nostra città è fuori dalla barondata, nessuno dei calciatori della Mole è implicato in questo pasticcio, ma è lecito chiedersi se nessuno di loro è turbato da quanto è successo, anche se non lo riguarda direttamente. Se, insomma, riuscirà a giocare in tutta serenità senza pensare a tutti quei colleghi di alte squadre che sono finiti in carcere. «Credo proprio che i giocatori del Torino non risentiranno di questa atmosfera», dice il general manager granata Bonetto — e lo stesso vale per quelli della Juventus. Di conseguenza, dovremmo assistere ad una grande partita che dovrebbe riconciliare il pubblico con il calcio. Ed è proprio di questo che c'è bisogno in questi giorni.

Sul piano esclusivamente tecnico, inoltre, Bonetto precisa: «Se questo derby si fosse giocato un mese fa le circostanze sarebbero state molto diverse: le due squadre non giravano, l'atmosfera era piuttosto depressa e deprimente. Adesso le cose sono cambiate: noi veniamo da una serie di risultati positivi ed anche la Juventus sta andando bene. I presupposti per una grande partita ci sono tutti. Non dimentichiamo che c'è di mezzo la possibilità di giocare in Coppa Uefa nel prossimo anno. Si tratta di un traguardo davvero importante e sono certo che tutti ne terranno conto».

Il calcio per il calcio, finalmente. La faccenda delle scommesse, delle partite truccate, sembra molto lontana. Tra l'altro, c'è chi nell'ambiente è molto perplesso circa quanto è avvenuto do-

menica scorsa. Si sostiene, infatti, che gli arresti potevano avvenire in altre circostanze e non all'uscita degli spogliatoi. Il sospetto che i giudici si siano lasciati prendere la mano da un certo gusto del «colore» è fortemente radicato. Inoltre, si obietta che non esisteva assolutamente il rischio che qualcuno degli interessati se la filasse all'estero. Si poteva fare tutto con più calma, insomma. Ma tutto questo non ha nulla da spartire con il calcio torinese che si giocherà il suo derby in piena serenità.

«Il Torino si è pienamente ritrovato», afferma da parte sua Rabitti, forte anche del fatto che ha conquistato cinque punti in otto partite — e reagisce molto bene. Dispone di molta forza e resistenza, è perfettamente in grado di disputare una partita validissima. Per questi motivi puntiamo al successo, che è alla nostra portata. Senza contare che Pulici è

tornato quello dei bei tempi, il gol che ha segnato domenica scorsa dovrebbe averlo sbloccato». Pulici, appunto. Da anni, quando si arriva a parlare di derby è fatale che spunti fuori lui. Rimasto in ombra negli ultimi tempi, adesso è pronto ad esplodere. «I favoriti siamo noi — afferma convinto — e dimostreremo sul campo quello che sappiamo fare. Per quanto mi riguarda personalmente dico che il gol segnato a San Siro è stato una gran bella cosa, ma che ho una gran voglia di segnare un altro davanti ai miei tifosi. E ce ne saranno tanti, perché la vittoria della torinese sulle milanesi ha nuovamente ricaricato l'ambiente».

La storia delle scommesse è lontana anni luce. Torna a Torino il pallone vero, senza trucchi che d'altra parte, in questa città non ci sono mai stati. Domani sera, due squadre per vincere: ci sarà davvero da divertirsi.

Beppe Bracco

Bettega e Causio, di nuovo tandem di ferro

La «santa alleanza» di due assi ritrovati

Rieccoli: il virile abbraccio suggella una «santa alleanza». Solo a dicembre erano dati per dispersi nella nebbia che accompagna il corso del Po da Torino verso il mare. Si era quasi al giallo: dovevano i due noti personaggi del calcio nazionale detti il Padrino e il Barone, conosciuti all'anagrafe sotto le generalità di Roberto Bettega da Torino, classe 1950, e di Franco Causio da Lecce, classe 1949?

I soliti mitomani credevano di averli riconosciuti nei luoghi più disparati. Le segnalazioni assediavano i tavoli delle redazioni sportive dei giornali: chi aveva notato Bettega aggirarsi con fare sospetto nei pressi delle telecamere di una emittente privata, chi invece giurava di averlo visto scomparire in uno stabilimento di imballaggi e spedizioni. Altre segnalazioni assicuravano la presenza di Causio negli uffici di una compagnia di assicurazioni.

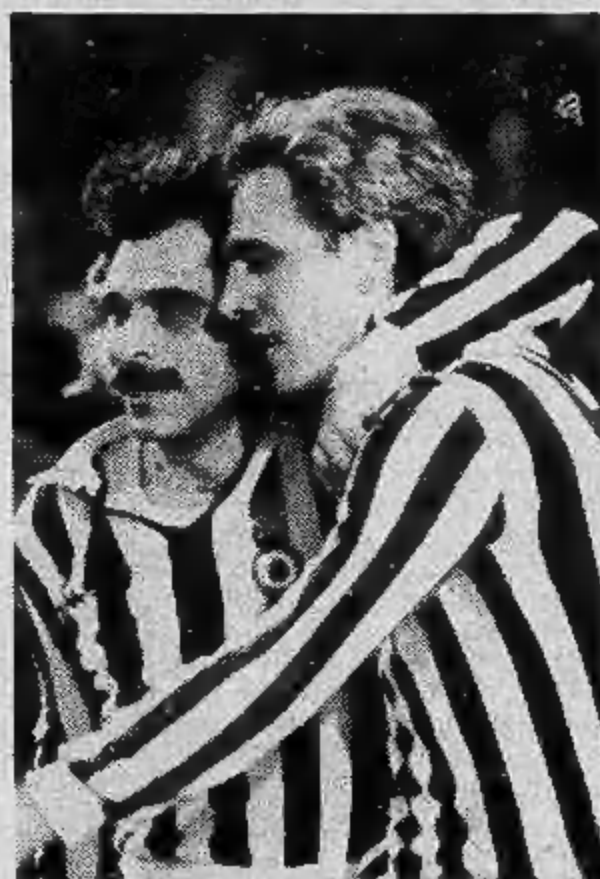
Si dava per certo che fossero stati sostituiti sui campi di calcio, la domenica, dalle loro controparti. Privata dei suoi nipoti prediletti, la Vecchia Signora aveva smarrito l'incendio altero e sicuro, suscitando vivo allarme per le sue condizioni di salute. L'esercito di ammiratori non aveva più parole.

Ma quando ormai si cominciava a disperare (e qualcuno si preparava a celebrare le esequie della Signora) dei nipoti dispersi, chiedendo al proconsole Bearzot di prenderne atto) Bettega e Causio si rifacevano vivi sull'erba elettrica del Comunale come il figlio prodigo nell'omonima parabola.

La latitanza dei due aveva scocciato l'Avvocato e il suo ultimatum pronunciato nell'intervallo di Juventus-Milan (27 gennaio, pomeriggio di tiepido sole) era suonato come un invito parentorio nel silenzio dello spogliatoio bianconero. Le cronache hanno raccontato la resurrezione di Bettega nel secondo tempo di quell'incontro.

Causio non ha voluto essere da meno e in posizione di regia, l'uno, nel ruolo di ispiratore avanzato pronto all'incursione coraggiosa in area, l'altro, è riapparso la «coppia più bella» del calcio nazionale. Un po' tardivamente per risollevare le aspirazioni bianconere in campionato, ma non per giocare i vari assi di coppe e l'ultima grande carta del mazzo azzurro (gli europei di giugno).

Bettega e Causio sono ormai apparentati alla generazione dei trentenni e non devono essere



state necessarie troppe parole d'intesa, tra loro, per cementare, nel reciproco rispetto del comune talento calcistico, questa «santa alleanza» tra campioni. Uniti in bianconero e in azzurro.

Così nella notte di Juventus-Rijeka Causio è corso a cercare Bettega per festeggiare il suo gol, ripagato a sua volta da Bettega con lo stesso riconoscimento. Così, domenica pomeriggio, dopo aver catapultato nell'area Interista i suoi 78 chilogrammi e accarezzato con la fronte nell'angolo della porta di Bordon il redente cross di Gentile, Roberto Bettega si è ritrovato tra le braccia di Causio. Come se i due volessero ricordare alla folla di essere pronti a disputare in tandem la volata dei trentenni.

Intuizioni, scambi al volo, assist, acrobazie nell'area avversaria: il repertorio della premiata compagnia Bettega & Causio si replica domani sera al Comunale, in occasione del gran gala del derby-semifinale di Coppa Italia con il Torino. Bettega, a nome di Causio e dei compagni, ha promesso una grande sfida con i granata. In giorni oscuri per il calcio italiano, il profilo slanciato della Mole torna ad essere una sicura stella cometa.

Per Juventus-Torino Trapattini medita il varo di questa formazione: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Prandelli, Marocchino. Fanna è a Mostar con la nazionale olimpica.

Alberto Galino

Ieri premiato Scirea

E' stato consegnato ieri sera a Gaetano Scirea il premio «Luna di Moncalieri», assegnato dal locale Juventus Club nel corso di una serata organizzata presso il ristorante «La Darsena» e a cui hanno preso parte anche Bettega, Causio, Furino, Prandelli e Brio.

"TUTTA ACCIAIO E MOQUETTE: L'AVRAI PAGATA UNA FORTUNA!"



Rover 2600: 5 porte, 5 posti, 6 cilindri, 138 CV/DIN a 5000 giri/min., 196 km/h, 11,5 km con un litro. Il prezzo?

Rimarrà un segreto tra voi e il Concessionario Leyland-Rover. Andate subito a trovarlo.



ROVER 2600. FATE PURE FINTA DI AVERLA PAGATA IL DOPPIO.

 Leyland Italia

I fatti della politica

Situazione politica

● Il presidente del Consiglio incaricato Cossiga comincia oggi le consultazioni per il nuovo governo — annuncia *Il Messaggero*. Prima d'incontrare gli esponenti degli altri partiti, parteciperà all'assemblea dei gruppi parlamentari dc, cui esporrà le linee che intende seguire nelle trattative. L'obiettivo che si porrà Cossiga è quello di un governo bicolore dc-psi: una decisione in tal senso è stata presa ieri dalla direzione dc. Su questa posizione sembra potersi ricompattare nella dc il dissenso fra maggioranza e minoranza.

● La direzione democristiana ha dato ieri il suo benestare alla nascita di un governo dc-psi — rileva *la Repubblica*. Per Cossiga, che comincia oggi le sue consultazioni, questa è una buona notizia: non dovrebbero esservi lungaggini, non ci sarà quella prevista ed inutile prima fase delle trattative che sarebbe stata dedicata alla ricerca di un impossibile accordo per un governo a cinque. Per il momento, dunque, tutto lascia supporre che si avrà una rapida soluzione della crisi. C'è stata l'indicazione di Pertini perché non si perda tempo in passaggi inutili; c'è la convenienza dei partiti interessati a dimostrare che non è poi così difficile fare un governo senza l'appoggio dei comunisti; e c'è stata anche l'altra raccomandazione del Presidente della Repubblica a Cossiga perché si scelga i ministri in modo autonomo, senza tenere in conto le alchimie e le spartizioni correntizie dei partiti. Ci sono molti buoni motivi, dunque, per ritenere che si possa fare in fretta. L'unico interrogativo è se, alla fine, il nuovo ministero sarà veramente un bicolore dc-psi o un tripartito (dc-psi-pri).

● La dc non ha voluto lasciare senza risposta il «segnale» giunto dal Comitato centrale del psi per una ripresa della collaborazione a livello di governo e di maggioranza tra i due partiti — nota *Il Tempo*. Pertanto la direzione di ieri ha voluto far perno su una intesa a due al fine di giungere al maggior coinvolgimento di forze democratiche, se non nel governo almeno nella maggioranza e per verificare se sia effettivamente praticabile una soluzione che si basa, in sostanza, sull'accordo preferenziale che i socialisti hanno chiesto da tempo. E' su questa linea, quindi, che il presidente incaricato dovrà ora muoversi ai fini della soluzione della crisi per poi riferire sull'esito del negoziato alla direzione del partito di maggioranza relativa. Cossiga comincerà oggi il primo giro di consultazioni alle 11, incontrando la delegazione del gruppo misto del Senato.

● I lavori della direzione sono stati aperti da una relazione del segretario politico Piccoli, che ha rivolto, a nome della direzione del partito, all'on. Cossiga l'augurio più cordiale di «facilitare, con la sua saggezza, con la sua esperienza, con il costante collegamento col partito e le comuni valutazioni, una rapida conclusione della crisi perché è di questo che il Paese ha bisogno» — riferisce *Il Popolo*. Piccoli ha poi ricordato che la delegazione ha confermato al Capo dello Stato che la dc era contraria all'apertura della crisi, prima che le forze costituzionali avessero trovato una solida base di intesa politica e programmatica. Lo abbiamo fatto — ha aggiunto Piccoli — perché convinti che si dovrà porre mano ad una riforma di procedura, al fine di evitare crisi al buio che incidono sulla vita delle legislature.

● A Montecitorio — scrive *Il Giorno* — già fioriscono le prime ipotesi sulla composizione del ministero. Ritenendo che il prossimo governo sarà un bipartito dc-psi, si cerca di calco-



Disegno di Origone dal Secolo XIX

lare quali ministeri andranno ai socialisti. Innanzitutto gran parte di quelli attualmente occupati dai socialdemocratici, liberali e dai «tecnici»: quindi il dicastero della Cassa per il Mezzogiorno, che è attualmente diretto da Di Giesi, la Funzione Pubblica (Giannini), le Finanze (Reviglio), la Sanità (Altissimo), i Beni Culturali (Aristo), i Trasporti (Preti), i Lavori Pubblici (Nicolazzi). Potrebbero anche essere affidati ai socialisti gli Esteri (Ruffini) e la Giustizia (Morino). Al psi sarebbe inoltre affidato uno di questi quattro ministeri: Difesa, Pubblica Istruzione, Industria, Partecipazioni Statali. Si tratta, naturalmente, di voci, e come tali vanno registrate.



Disegno di Forattini da la Repubblica

● Via libera al «bicolore» da parte della dc — rileva *Avvenire*. «Oggi Cossiga inizia il negoziato con gli altri partiti con l'obiettivo di arrivare a una maggioranza più larga di quella costituita da democristiani e socialisti e che comunque sarebbe numericamente autosufficiente sia al Senato, sia alla Camera. Il tentativo è di ottenere l'appoggio esterno dei tre partiti laici minori (il no dei comunisti è infatti scontato). E' presumibile che i repubblicani ci siano, mentre è da verificare se i socialdemocratici e i liberali modificheranno la loro posizione. In ogni caso, se non avrà altri ostacoli, Cossiga potrà concludere positivamente la crisi anche in tempi brevi, in ciò aderendo all'invito di Pertini che domenica mattina gli aveva conferito, come previsto, il nuovo mandato.

● La dc — annota *Il Sole 24 Ore* — dice bicolore, perché, secondo il segretario del partito Piccoli, via del Corso val bene il rischio (calcolato) del sacrificio dei laici minori. Il presidente Cossiga, incaricato domenica scorsa da Pertini del compito di formare il nuovo governo, può quindi partire oggi stesso dalla ipotesi di un ministero a due tra dc e psi, alla ricerca della maggioranza più ampia possibile. Con la prospettiva non del tutto irrealistica di concludere a tempo di primato la seconda crisi di governo della ottava legislatura.

Antiterrorismo

● Un milione di firme contro la violenza e il terrorismo, e ieri una manifestazione di popolo, imponente: migliaia, decine di migliaia in piazza, stretti attorno al presidente Pertini, al sindaco Petroselli, agli uomini e ai simboli della democrazia repubblicana — scrive *l'Unità*. Porta San Paolo, che vince la prima battaglia della Resistenza al nazifascismo, nel '36. Anniversario della strage delle Fosse Ardeatine. Così Roma ha risposto al partito della morte, così, in una mattinata gelida, sotto una pioggia torrenziale, la città si è scrollata di dosso l'incubo di sangue che da mesi la stringe: sei vittime in tre mesi, la minaccia della guerra per bande, lo sfilicidio degli attentati, delle aggressioni, delle bombe, delle mille «notte dei fuochi». La manifestazione di ieri è stata una testimonianza, e anche qualcosa di più, un gesto politico concreto con migliaia e migliaia di protagonisti.

Le lettere dei lettori

Sport e miliardi

Leggo saltuariamente i giornali, solo per mancanza di tempo, e davvero è un peccato perché, alla fine, sono meno informato degli altri. Ho però avuto modo di seguire quanto ha scritto un lettore (ma forse era una lettrice) a proposito della mostra dedicata al Regno di Sardegna, mostra che più o meno costerà un miliardo. Cifra solo pazzesca con cui si potrebbero realizzare mille cose più utili.

Non mi ero ancora ripreso dalla meraviglia quando al bar, tra una chiacchierata e l'altra, mi hanno messo sotto il naso un giornale in cui è detto che un'altra mostra ormai imminente, chiamata «Sport-Uomo», costerà almeno un miliardo e mezzo. Le conclusioni sono due: o Torino è — e i torinesi non lo sapevano, almeno lo suppongo — una delle città più ricche del mondo, che può buttare miliardi a palate, oppure, nell'imminenza delle elezioni, si cerca di gettare fumo negli occhi della gente con trovate spettacolari, e non importa se poi a pagarle sono i soliti fessi, cioè il sottoscritto e alcune altre migliaia di cittadini.

Si facciano pure mostre, rassegne, ma non mi si venga a dire, perché questo l'ho letto con i miei occhi, non so se su *Stampa Sera*, o altrove, che almeno questa mostra sportiva servirà a rilanciare e a utilizzare il Palazzo a Vela, che altrimenti sarebbe inutile. Probabilmente, a dirlo che per utilizzare un palazzo occorre spendere un miliardo e mezzo traendolo dai bilanci comunali, ci prendono per imbecilli. Ma perché non si fa una delibera e si decide subito che d'ora in poi tutte le riunioni della giunta comunale vengano fatte nel Palazzo a Vela? Così sarebbe subito utilizzato, si risparmierebbe un miliardo e mezzo e lo sport andremmo a farcelo, se ne abbiamo voglia, correndo in collina o andando in barca sul Po.

Mario G. Pelissero, Torino

Piove sull'arte?

Vorrei sapere se corrisponde a verità la notizia secondo cui alla Galleria d'Arte Moderna, per un guasto del tetto, piove su alcune sale, con pregiudizio per le opere d'arte che vi sono ospitate. Mi viene anche riferito che, per rimediare al guaio, è stato steso un telone di nylon sul «buco» in modo da... bloccare la pioggia.

Non sarebbe meglio spendere qualche milione anche in questi restauri piuttosto che organizzare mostre? Che ne pensano i cosiddetti critici? Forse aveva ragione Modugno: piove, piove, piovevano anche quattrini dei contribuenti ma spesi male, come rilevava una lettrice giorni addietro.

Lettera firmata, Torino

Genitori e figli

La scorsa domenica mi sono trovato con la mia famiglia ed alcuni amici a festeggiare un compleanno. Tutto è andato bene fino a quando non si è toccato l'argomento «figli».

Nessuno, dico nessuno, di noi va d'accordo con loro. I motivi sono tanti, ed elencarli tutti si farebbe una lista fino all'infinito. Essi ci rimproverano per averli messi al mondo (e quindi siamo obbligati a mantenerli fino a quando lo desidereranno loro), ci rimproverano perché la società non dà loro niente, in quanto vorrebbero «arrivare» subito e senza tanti sacrifici. Ma di rimando, essi cosa fanno? Nulla, o quasi: studiano, poco, in casa non ci sono mai, vanno e vengono come fossero in albergo, se la sera chiedi loro come è andata la giornata, ti rispondono con un linguaggio che non riesci a capire.

Da un settimanale all'altro



da «L'Europeo» Dieci, cento mille casinò

Ci sono centinaia e centinaia di miliardi — scrive *«L'Europeo»* — che vagano per l'Italia in cerca di un impiego, non direttamente produttivo ma non per questo meno gratificante per chi si può permettere di gettare miliardi al vento. E c'è, sempre in Italia, una voragine che diventerebbe assai meno profonda se una parte almeno di quei miliardi vi scivolasse dentro. Il fiume di denaro è quello che alimenta il gioco d'azzardo clandestino. La voragine quella dei deficit degli enti pubblici locali, macchine sempre meno capaci di soddisfare la domanda di servizi da cui sono assediati.

E' possibile spostare quei quattrini dalle bische gestite da racket più o meno mafiosi alle casse di Regioni e Comuni? Senza arrivare alla legalizzazione completa del gioco d'azzardo (la strada battuta per esempio dallo Stato americano del Nevada che grazie al gioco libera i suoi

Ora, mi chiedo cosa possiamo fare per cercare di capirli, di essere loro vicini, se loro stessi si allontanano da tutto ciò che può unire la famiglia? Essi ormai si ricordano di noi solo quando hanno bisogno di denaro o sono nei guai.

Se non è così, che scagliano la prima pietra, in quanto gli incompresi siamo noi e non loro.

Forse i figli si aspettano un miracolo dai loro genitori, ed i genitori dai loro figli: speriamo che un giorno questo avvenga e che ci sia felicità e comprensione per tutti.

Per il momento non mi resta che dire: giocatoli e regalati a tutti i bambini del mondo sì, però i bambini devono ascoltare ed amare i loro genitori e renderli più felici.

A. Bologna

Le acque nere

Ho letto su «Stampa Sera» del 17 l'interessante articolo a firma Alessandro Rigaldo, a riguardo della realizzazione del progetto per la depurazione delle acque reflue, gestito dal consorzio Po-Sangone, che coinvolge pure il territorio di Moncalieri. La sua realizzazione è opera encomiabile che con un certo ritardo giunge in soccorso al malato Po per aiutare l'insufficiente autodepurazione delle acque.

In Commissione consiliare Lavori Pubblici della passata Amministrazione Comunale, ci è stato possibile prendere visione del progetto del tratto del collettore sulla riva destra del Po, dalla zona Sando Vado al ponte del Po. La medesima prassi non si è ripetuta con l'attuale Amministrazione.

A giustificazione la Giunta rispose che c'era poco da dire, poiché i lavori per il realizzo dei rimanenti tratti del collettore sono di competenza dell'Assessorato Regionale competente.

Pur esistendo la Commissione ai Lavori Pubblici anche in questa Amministrazione Comunale, non è stato possibile conoscere o vedere un progetto per esempio del tratto Trofarello-Moncalieri, zona Rossi, anche dopo due interpellanze in Consiglio Comunale.

Il percorso che farà il tratto del canale Trofarello-Pallera, zona Rossi, è quella che suscita la mia perplessità per la scelta e la sua validità. Mi riesce difficile capire che cosa è che ha confortato la scelta di simile tracciato, che invece di allontanare le acque nere delle fogne di Trofarello le fa scorrere nell'abitato della borgata Pallera con il lezzo che ne consegue, ed altri inconvenienti che pur non sono cosa da poco.

Luigi Mina, Moncalieri

Bisolfito nel vino

Plaudo al vostro giornale per l'articolo pubblicato sabato 6, sul bisolfito nel vino.

Era ora che qualcuno protestasse contro questa pessima abitudine di mettere quella pericolosa di bisolfito nel nostro nobile vino del Piemonte, specie in quelle annate come le ultime due.

Il mio povero padre è sempre stato contrario a questo intruglio, anche nelle annate piovose quando una parte dell'uva marciva piuttosto si beveva del vino che superava appena i dieci gradi, e perché non divenisse aceto si metteva l'olio sopra, ma mai noi abbiamo usato questa sostanza, che già tanti anni addietro il mio povero padre considerava dannosa alla salute.

Io e i miei cugini siamo contenti di avere letto l'articolo di Icardi, e ci auguriamo che serva ad eliminare almeno in parte questa pessima abitudine, dei cosiddetti vinicultori non certo degni di tale nome.

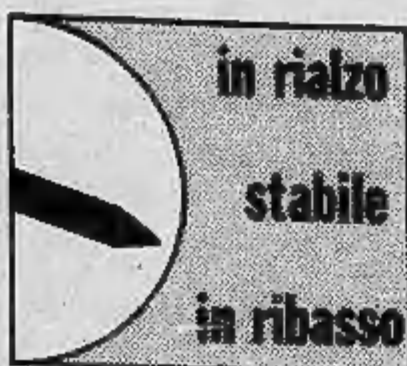
Ariano e figli, Santo Stefano Belbo

Segnali di fumo



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Flessioni contenute



MILANO

Nuovo mutamento di umore in Borsa. Alla giornata positiva di ieri che aveva visto una larga partecipazione di compratori in vari settori si è seguita oggi una nuova fase di prudente riserbo. Gli operatori si sono tornati alla finestra in attesa di conoscere quali saranno i programmi del futuro governo esaminando nel contempo il documento degli esperti sulla politica economica del Paese.

La cronaca della seduta comunque risulta molto arida. Frenato lo slancio sui titoli del gruppo Pesenti e sulla Italmobiliare, frenata la ripresa delle due Olivetti, di alcuni assicurativi e finanziari, la Borsa ha assunto un

atteggiamento di prudente attesa limitandosi ad assorbire le offerte con moderato sacrificio di prezzi. Nelle ultime battute però l'atmosfera si è nettamente appesantita e le chiusure hanno messo in luce flessioni più marcate; più calme sono apparse anche le due Fiat mentre le Montedison sono ulteriormente scese.

Attività nettamente in diminuzione rispetto alla vigilia. Dopo una staccata, resistente ma poco attiva anche il settore del reddito fisso con finale in moderato recupero.

Ecco le quotazioni:

Abelle 16.680; Aedes 3750; Alleanza 16.200; Anic 9.25; Assicurati 27.790; Autos. To-Mi 1020; Bastogi 705; Bco Roma 11.511; Beni Imm. or. 570; Beni Imm. pr. 585; Binda 1030; Breda 1560; Brioschi 1745; Burgo or. 7800; Burgo pr. 6510; Caffaro 460.50; Cantoni 8320; Carlo Erba 2510; Carlo Erba pr. 2244; Cascami 5950; Cementir 1180; Ciga 2395; Cir 9690; Coge 1730; Comit 11.450; Comp. Milano or. 9280;

Comp. Milano pr. 8620; Comp. Toro or. 13.510; Comp. Toro pr. 7550; Cond. Acqua 235; Credit 1540; Cucirini 2950; Dalmine 139.50; De Ferrari 1820; E. Marelli 355; Eternit 570; Falk or. 4440; Falk pr. 3830; Fiat or. 2015; Fiat priv. 1630.

Finmare 72.50; Finsider 80.25; Flisac 2100; Fond. Incendio 7405; Fond. Vita 30.210; Generalfin 725; Generali 48.050; Gilardini 4196; Gim 4930; Ginori 118; Ifi pr. 2445; Ifi 4301; Ilsa Viola 1550; Imm. Roma 58.50; Iniziativa 12.900; Interbanca 15.405; Invest 2315; Isvim 6310; Italcable 5749; Italcementi 20.155.

Italgas 870; Italia Ass. 17.600; Italsider 305; La Centrale 8901; Lepetit or. 25.005; Lepetit pr. 24.580; Lufinico 681; Magnet M. 595; Magona 2832; Marzotto 1415; Mediobanca 44.680; Metall 3980; Mira Lanza 16.990; Mondadori pr. 3900.

Olcese 52; Olivetti or. 1960; Olivetti pr. 1645; Padchietti 76.50; Pertusola 2240; Perlier 2035; Pierrel 837; Pirelli e C. 1999; Pirelli S.P.A. 690; Ras 118.300; Rinascente or. 120.25; Rinascente pr. 83; Risanamento 9715.

Saffa 6210; Sai 11.400; Sarom 730; Sila 920; Silos 3250; Sip 1281; Sme 2090; Stampati 8500; Standa 1706; Stet 1340; Tecnomasio 491; Trafilerie 890; Un. Manif. 17.900; Viscosa or. 635; Viscosa pr. 485.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 48.610, 48.200, 48.100; Fiat

2050, 2020, 2010; Fiat priv. 1680, 1643, 1635; Montedison 173, 170; Viscosa 685; Olivetti priv. 1672, 1645; Toro 12.890, 13.610; Sai 12.000, 11.400; Ifi priv. 2460; Burgo 7800.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo, con pochi scambi.

Centrale 9150; Generali 48.300; Ras 12.100; Meridionali 708; Nai 449; Viscosa or. 630; Viscosa pr. 485; Finsider 82.5; Italsider 302; Fiat or. 2027; Fiat pr. 1640; Sip 1273; Montedison 172.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-3	25-3	Titoli	24-3	25-3
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	83.50	83.50	A.F.S. 7% '72 II	88.80	88.80
Edil. Scat. 5.50% '68	85	85	A.F.S. 7% '70	89.20	89.20
Edil. Scat. 5.50% '69	81.50	81.50	10% '75 II	92	92
Edil. Scat. 6% '70	79	79	P.S. Agr. 6% Sp VIII	89.50	89.50
Edil. Scat. 6% '71	78	78	7% II	86	86
Edil. Scat. 6% '72	75	75	ICPU veni. 6%	73.50	73.50
Edil. Scat. 6% '73/90	79	79	7% I	65	65
Edil. Scat. 6% '76/91	80.80	80.80	Imi XXVI 6%	73	73
Edil. Scat. 10% '77/97	86	86	XXIX 7%	73.80	73.80
C. Cr. Tes. 1/6/80	90.45	90.45	XXXIII 7%	75	75
C. Cr. Tes. 1/6/80	90.35	90.35	XXXVIII 7%	82.33	82.33
C. Cr. Tes. 1/12/80	90	90	XLII 8%	85.30	85.30
C. Cr. Tes. 1/3/81	90.20	90.20	IL 10%	79	79
C. Cr. Tes. 1/5/82	90.20	90.20	Imi 7% '71 XIX	77.70	77.70
C. Cr. Tes. 1/7/82	97.05	97.05	6% XIII	88	88
C. Cr. Tes. 1/7/82	97.20	97.20	Torino Am 5.50% '60	83	83
B.T.N. 5.50% 1982	85.80	85.80	5.50% '62	81	81
B.T.O. 10% 1981	96.80	96.80	S. Paolo 5%	85	85
12% 1982 I	95.65	95.65	6% conv.	81	81
12% 1982 II	95.10	95.10	S. Paolo 6%	78.50	78.50
12% 1983	92.80	92.80	7%	84.50	84.50
12% 1984 I	93.50	93.50	9%	85.50	85.50
12% 1984 II	93.50	93.50	C.P. 6% ex 5%	58.50	58.50
12% 1987	93.80	93.80	6%	68	68
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '68 II	77.80	77.80	9%	78	78
6% '69 II	69.20	69	Banco Napoli 6%	85.50	85.50
7% '73	69.20	69	Cr. F. Sicilia 6%	85	85
Enel 7% indicizz.	130.80	130.80	Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
10% '75 II	92.80	92.80	7% '70	84	84
77 ind. II	116.20	116	C.R. P.P.L. 6%	80	80
12% '78 I	92.50	92.70	M. Paschi 6%	95	95
12% '78 II	92.50	92.50	F. Piem. V.A. 6%	81	81
I.R.I. 6% '64	86.50	86.50	Fiat 5.50% '60	95.10	95.10
I.R.I. 6% '65	83	83	Olivetti 5.50% '62 II	98.90	98.90
Autostrade 6% '68	70.30	70.30	Catini 5.50% '62	87.50	87.50
6% '68	67	67	Viscose 6% '64	88	88
7% '72	75.10	75.30	Rumancia 5.50% '62	88	88
O.O.P.P. 6%	58.80	59.50	Città Milano 10% '75	73	73
7%	59	59.50	RIV 5.50%	95.20	95.20
8% Auto '75	57.80	57.80	Lancie 5.50% '62	95.20	95.20
Int. St. 6% IV	58.80	58.80	Tor. Sav. 5.50%	92	92
Int. St. 7% IV	58.80	58.80	OBBLIG. CONVERTIBILI		
Anas 6% '66	55.50	55.50	M. Olivetti 12%	107	107
7% '72 I	55.50	55.50	M. Sip 7%	90.90	90.90
Autostr. 7% II	57.30	57.30	M. Viscosa 7%	91.50	91.50
FF.SS. 6% '66 I	75	75	Liquigas 7.50% '70	82.50	82.50
6% '67	72	72	Iri Stet 7% '73/88	119	119
			S. Paolo II 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI				FINANZIARI			
Alivar	7250	7250		Bastogi (RBS)	700	703	
Eridania	5900	5900		Borghesio ord.	3800	3800	
Florio	455	455		Borghesio risp.	2950	2950	
Imm. Agr. Vitt.	10600	10600		Centrale	9200	9140	
Romano Zuccheri				Finsider	82	81	
ASSICURATIVI				GIM	5150	5050	
C. Ass. Mi ord.	9390	9450		IFI priv.	2480	2495	
C. Ass. Mi priv.	8380	8700		IFIL	4400	4330	
Comp. Latina ord.	780	735		Invest	2380	2335	
Comp. Latina priv.	390	410		Mittel	1080	1085	
Generali	49100	48400		Fiscambi	2795	2784	
RAS	122800	120800		Pirelli & C.	695	685	
Sai	12100	11650		SARCOM	725	725	
Toro Ass. ord.	13930	13890		Sare	2080	2080	
Toro Ass. priv.	7750	7600		SMI	910	910	
				SIFA	1340	1330	
				STET			
BANCARI				IMMOBILIARI			
B. Comm. Italiana	11900	11800		B.I.I. ord.	593	588	
Banco di Roma	11500	11500		B.I.I. priv.	595	595	
Credito Italiano	1352	1352		Condote Acqua	235	238	
Interbanca priv.	15500	13520		Fer-Co	185	185	
Mediobanca	44600	45000		Gen. Imm. Sogene	80	80	
CARTARI - EDITOR.				I.P.I.	2510	2520	
Burgo ord.	7600	7600		ISVIM	6040	6250	
Burgo priv.	6700	6700		Risan. Napoli	9000	9000	
Cart. Ital. Riforma	435	435		MECCANICI - AUTOM.			
CEMENTI - CERAMICHE				Castagnetti	1090	1095	
Pozzi Ginori ord.	116	116		FIAT ord.	2074	2074	
Pozzi Ginori risp.	120	120		FIAT priv.	1053	1053	
Eternit ord.	585	585					
CHIMICI							
Eternit pref.	610	610					
Unicem	7850	7850					
Anic	10.05	9.50					
Italgas	825	870					
Liquigas ord.							
Liquigas priv.							
Liquigas risp.							
Mira Lanza	17000	16700					
Montedison	174	173					
Paramati	1115	1100					
Pierrel	835	835					
Rumancia	8340	8340					
Saffa ord.	7000	7000					
Saffa risp.	1365	1365					
SAIAG	825	825					
Schiapparelli							
COMMERCIO							
Rinascente ord.	124	124					
Rinascente priv.	84.50	84.50					
Silos Genova	3730	3700					
COMUNICAZIONI							
Alitalia priv.	1260	1190					
Autocor. To-Mi	1000	1000					
Telecom	5780	5750					
NAI	480	450					
SIP	1259	1272					
Torino Nord	91.50	91					
ELETTROTEC.							
M. Marelli	585	585					
E. Marelli	360	360					

Il bilancio della Sige

Il bilancio 1979 della Sige (finanziaria dell'Imi) esaminato ieri dal consiglio di amministrazione si è chiuso con un utile netto di 2188 milioni di lire. Nell'attività di intermediazione sono stati raggiunti risultati positivi con contrattazioni per un valore di 62 miliardi di azioni e di 2370 miliardi di obbligazioni e Bot.

«Superspila» fuori listino

La Consob ha deliberato di revocare a partire dal 19 maggio la quotazione ufficiale presso le Borse di Milano, Roma e Firenze delle azioni della Superspila Spa. La cancellazione dai listini di Borsa è stata chiesta, precisa il comunicato della Consob, dalla stessa Superspila dopo che il Berec Group Ltd. di Londra, a seguito dell'offerta pubblica di acquisto delle azioni Superspila è venuto a disporre del 95,47%.

La «politica» della Flm

Negative reazioni del mondo imprenditoriale dopo il consiglio generale della Flm conclusosi a Brescia sabato scorso. «La Flm ha rinunciato a dare direttive precise per la contrattazione aziendale ai consigli di fabbrica: questa disponibilità di azione ci preoccupa moltissimo», è il parere del vicedirettore generale della Federmeccanica, Walter Olivieri. Un altro elemento che preoccupa la parte imprenditoriale è la genericità delle proposte emerse da Brescia: secondo Olivieri la richiesta salariale di 30 o 40 mila lire è «troppo labile e aperta». In sostanza gli imprenditori temono che la nuova stagione delle vertenze aziendali venga percorsa solo dagli aumenti salariali senza alcuna contropartita sulla produttività.

La Chrysler citata in tribunale

Gli sforzi della Chrysler per tenere a bada centinaia di creditori in tutto il mondo ha subito uno smacco inatteso che potrebbe indebolire la casa automobilistica già finanziariamente traballante. La Banque Bruxelles Lambert è ricorsa in tribunale a New York per recuperare 10 milioni di dollari prestati e non restituiti alla scadenza, lo scorso gennaio. Inoltre sostiene che nonostante i ripetuti solleciti la Chrysler, oltre a non restituire il prestito, si è rifiutata di pagare gli interessi da febbraio.

Il fatturato della Voxon

In quattro anni il fatturato della Voxon è passato dai 13 miliardi del '75 ai 57 del '79 e contiamo di superare il tetto dei 90 miliardi entro quest'anno. Lo ha dichiarato il presidente della società, Amedeo Ortolani, aggiungendo che «entro l'81 la Voxon conta di produrre annualmente 200 mila televisori a colori, attraverso le ricerche e l'adozione di varie formule operative».

L'Italia risparmia l'energia

L'economia italiana ha dimostrato una inattesa e autonoma capacità di adattamento alla crisi energetica. Nel periodo 1973-79 i consumi di energia sono infatti aumentati «solo» del 5,6% a fronte di un incremento complessivo del prodotto interno lordo pari al 16,7%.

Diverso l'andamento dei consumi elettrici, cresciuti del 27%. Il settore industriale si è impegnato in maggior misura in questo adattamento. Il gruppo Iri, ad esempio, nel periodo 1973-78 ha ridotto il proprio fabbisogno globale di risorse energetiche

Nel '79 produzione di 40 mila quintali Vercellese: quasi raddoppiata la superficie coltivata a orzo

VERCELLI — Il Vercellese ha prodotto circa 4 milioni e mezzo di quintali di riso, pari al 40 per cento della produzione nazionale. Leo Carrà, presidente dell'Unione agricoltori, ha fatto ai suoi associati una relazione sugli altri prodotti della campagna provinciale.

Frumento — La produzione nel 1979 è stata superiore a quella realizzata nell'anno precedente: la resa unitaria ha raggiunto i 40 quintali per ettaro fornendo 355 mila quintali complessivi contro i 37,1 per ettaro e la produzione di 390 mila del 1978. Il mi-

nor risultato è dovuto alla forte riduzione della superficie investita, passata da 10.500 a 9 mila ettari.

Mais — Forte aumento, rispetto all'annata precedente, della superficie (+ 13 per cento) che ha così raggiunto i 22 mila ettari. La produzione (essenzialmente mais ibridi medio-precoci) ha fornito una media di 68 q per ettaro di poco superiore a quelle registratesi nel 1978, pari ad un quantitativo globale di 1.500.000 quintali di granella secca.

Orzo — Ha avuto un ottimo sviluppo sia in termini di

superficie investita (1.100 ettari con un aumento dell'83 per cento rispetto al 1978) che di produzione conseguita (40 mila quintali) con una produzione media di 35 quintali per ettaro.

Uva da vino — La coltura ha interessato 1.980 ettari, con una produzione complessiva di 150.300 q. La qualità del vino è considerata ottima.

Pesce — Dagli 890 ettari coltivati sono stati prodotti 180 mila q. di pesce, causando notevoli problemi in ordine alla commercializzazione del prodotto.

Zootecnica — Permane la stazionarietà nel comparto dell'allevamento bovino: in provincia le vacche da latte sono 29.100, in lieve diminuzione rispetto al 1978 (29.700). L'aumentato numero dei bovini da macello è andato sostanzialmente a scapito dei bovini da allevamento.

«Ad un più attento esame — precisa Leo Carrà — si rivela uno sviluppo delle razze bovine da latte e a duplice attitudine nella zona pedemontana e montana della provincia. E' da sottolineare il notevole miglioramento genetico e l'inizio di una nuova attività di assistenza tecnica gestita dall'Associazione allevatori».

«Il livello tecnico e produttivo, specie nei nuclei provinciali della Frisone — dice Carrà — non è inferiore a quello delle regioni italiane a maggior vocazione zootecnica: ciò va ascritto indubbiamente a perseveranza, preparazione e capacità imprenditoriale di molti allevatori vercellesi così come testimoniano i notevoli successi da essi conseguiti sia in campo regionale sia in campo nazionale». Walter Nasi

Per il trasporto di frutta, verdura, fiori Container-frigo tutto italiano per aiutare i nostri contadini

Dopo tre anni e mezzo di studi e di ricerche è stato realizzato un container-frigo che consentirà il trasporto di prodotti ortofrutticoli italiani in tutto il mondo, senza che vadano a male. Questo contenitore è stato battezzato «Mareterra».

E' nato dalla collaborazione tra il Centro Nazionale delle Ricerche, alcune aziende del Gruppo Fiat e altre ditte. E' il primo di produzione completamente italiana. Aiuterà molto i nostri contadini.

Con il «Mareterra» anche prodotti facilmente deperibili come frutta e verdura, o delicati come i fiori, potranno essere trasportati su lunghissime dist

**STAMPA
SERA**

Temperatura ore 12 a Torino: +12 - ieri max +15 min +7

Situazione: sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali e sulle isole maggiori, nuvolosità variabile con temporanee ampie schiarite ma con tendenza ad un aumento della nuvolosità. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli di direzione variabile, tendenti a rinforzare. MARI: mossi o localmente mossi.

In Italia

Bolzano	+6	+18
Verona	+7	+13
Milano	+7	+13
Firenze	+8	+11
Bologna	+6	+13
Roma	+9	+15
Napoli	+7	+14
Reggio C.	+10	+18
Palermo	+13	+16

Aosta	+3	+14
Alessandria	+5	+11
Ani	+6	+12
Cuneo	+2	+11
Novara	+3	+10
Vercelli	+3	+10
Biella	+5	+10
Genova	+8	+14
Imperia	+9	+17
Savona	+9	+14

all'estero

Amsterdam	-5	+9
Atene	+14	+19
Bangkok	+26	+30
Beirut	+14	+22
Bruxelles	-3	+5
B. Aires	+20	+26
Il Cairo	+14	+34
Francfort	+2	+12
Ginevra	+3	+8
Helsinki	-11	-3
Londra	+5	+11
Madrid	0	+12
Montreal	+2	+9
Mosca	-14	-4
New York	+1	+14
Oslo	-11	0
Parigi	+2	+12
S. Francis.	+11	+20
Stoccolma	-7	-1

Sempre di più verso il verde

(Con un po' di sole e un po' di pioggia)



Anche le piante afflitte dallo smog delle grandi città stanno per esplodere di verde primaverile - Nel parchi giocano gli amici di sempre

(foto Carlo Moriondo)